UNIONE EUROPEA

REGIONE CALABRIA

REPUBBLICA ITALIANA

FONDO SOCIALE EUROPEO

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONE CALABRIA

FSE 2007-2013

CCI N° 2007 IT 051 PO 002

Decisione della Commissione Europea C(2007) 6711 del 17 dicembre 2007

RAPPORTO ANNUALE DI ESECUZIONE (RAE) 2011

GIUGNO 2012

INDICE

NOTA SINTETICA 5

1. IDENTIFICAZIONE 7

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 8

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI 8

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo 8

2.1.2 Informazioni finanziarie 18

2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi 21

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari 27

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato 29

2.1 bis INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA QUALI DEFINITI ALL'ART.44 DEL REGOLAMENTO GENERALE 41

2.2 INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO 46

2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI (art. 62, Regolamento (CE) n. 1083/2006) 47

2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO 51

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ART. 57 DEL REG. (CE) N. 1083/2006 53

2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI 53

2.7 MODALITÀ DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE 55

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA' 58

ASSE I - ADATTABILITÀ 58

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 58

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 67

3.2 ASSE II – OCCUPABILITA' 68

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 68

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli. 80

3.3 ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE 81

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 81

3.4 ASSE IV - CAPITALE UMANO 87

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 87

3.4.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli. 99

3.5 ASSE V - TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ 100

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 100

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 104

3.6 ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA 105

3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 105

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 108

3.7 ASSE VII - CAPACITÀ ISTITUZIONALE 109

3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi 109

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli 114

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FSE: COERENZA E CONCENTRAZIONE.....115
5. ASSISTENZA TECNICA.....119
6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ.....122
6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE 122
6.2 LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE..... 126

Addendum -

-Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario - Valori riferiti alla sola annualità 2011

- Enti In House

- *Best Practice* - scheda sintetica

NOTA SINTETICA

Il presente documento, redatto ai sensi dell'art. 67 del Regolamento (CE) 1083/06 del Consiglio, costituisce il Rapporto Annuale di Esecuzione al 31 dicembre 2011 del Programma Operativo Regionale Calabria FSE 2007/2013 approvato con Decisione n. C(2007) 6711 del 17 dicembre 2007 e relativa presa d'atto da parte della Giunta regionale con deliberazione n.882 del 24/12/2007. Il Rapporto rileva lo stato di attuazione del POR alla data del 31 dicembre 2011 ed è stato predisposto in coerenza con le indicazioni dell'Allegato XVIII "Rapporti Annuali e Finali" del Regolamento (CE) 1828/2006, come modificato dal Regolamento (CE) 832/2010, e con gli orientamenti forniti in merito dalla Commissione Europea. In questa nota vengono indicati i risultati più rilevanti raggiunti, le informazioni finanziarie in termini di impegni e pagamenti rispetto al totale programmato, le principali problematiche legate alla gestione e all'attuazione del programma operativo.

Anche l'anno 2011 è stato segnato dalla crisi economica e finanziaria.

In Calabria, la condizione del mercato del lavoro si è andata, progressivamente, deteriorando con evidenti ripercussioni anche sulla condizione sociale. Il sistema produttivo locale, a causa del forte atomismo delle imprese e della scarsa dinamica imprenditoriale, esprime una domanda di lavoro numericamente ridotta e poco orientata a professionalità specialistiche

Il ricorso ai trattamenti di integrazione salariale è vistosamente aumentato.

In questo scenario di contesto, i giovani risultano la categoria maggiormente penalizzata, in termini di difficoltà d'ingresso nel mercato del lavoro.

Informazioni più estese vengono rese nel paragrafo 2.4 dedicato alle modifiche intervenute nel corso della attuazione del Programma.

Per rispondere meglio alle trasformazioni socio-economiche ed in particolare combattere la disoccupazione giovanile , con procedura scritta del 25/11/2011, è stata approvata la proposta di revisione del Piano Finanziario del Programma operativo, operando una rimodulazione della dotazione finanziaria degli Assi I e II che mira a 'riorientare' la strategia del POR verso azioni mirate a favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'acquisizione di competenze di rapida spendibilità.

Nel corso del 2011 si è più che raddoppiata la capacità di attuazione finanziaria del Programma e il POR FSE Calabria ha realizzato il risultato migliore o , se si vuole, meno critico tra le Regioni Convergenza.

Su un totale di programmato pari a € **860.498.754** sono stati impegnati € **361.648.892** con una capacità di impegno pari al **42,03%** e pagati € **232.470.755** con una efficienza realizzativa dell' **27,02%**. Le spese certificate sono state pari a € **218.324.317**, importo superiore al target richiesto per non incorrere nel disimpegno automatico la cui soglia era pari a € **212.530.934**.

Gli Assi che hanno registrato la migliore performance sono stati l'Asse 2 Occupabilità e l'Asse 4 Capitale Umano oltre all'Asse 6 Assistenza Tecnica.

Come già nel 2010 l'attuazione del POR è stata fortemente interessata dagli interventi di contrasto alla crisi finalizzati a contenerne gli effetti sul mercato del lavoro e mantenere quanto più lavoratori possibili nel sistema produttivo.

Gli interventi hanno interessato complessivamente 15.080 lavoratori.

Nell'anno 2011 si è inoltre definita la *governance* delle misure regionali di contrasto alla crisi occupazionale nell'ambito dei trattamenti in deroga.

La Regione Calabria aveva definito nel 2010 le Linee guida nell'*Atto di indirizzo per la definizione delle politiche attive per il lavoro contro la crisi* (DGR 245/2010).Le linee guida contengono interventi destinati ai lavoratori in mobilità (tirocini , formazione a catalogo, auto lavoro) ed ai lavoratori sospesi (formazione continua). Esse sono state recepite dalle Province all'interno dei *Piani provinciali delle politiche attive*, approvati con DGR 25/2011.L'Accordo Regione Calabria – Parti Sociali del 12 maggio 2011, in seguito all'Intesa Stato - Regioni 2011-2012 su ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del 20 aprile 2011, definisce infine criteri ed indicazioni circa l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga.

La Regione ha inoltre previsto un Tavolo Interdipartimentale per la correlazione tra gli interventi di politica attiva e di politica per lo sviluppo.

Significativi miglioramenti hanno inoltre interessato l'organizzazione delle attività, con un miglioramento sostanziale delle capacità di integrazione tra le politiche (la gran parte dei lavoratori interessati hanno avuto almeno un trattamento da parte dei Centri per l'Impiego), tra i soggetti (Regione, Provincie e INPS),tra le banche dati informatiche (Regione e INPS).

Infine nel 2011 si sono avviati gli interventi di politica attiva.

Grazie alla istituzione della Unità Operativa Monitoraggio e alla più elevata capacità dei dispositivi informatici sono decisamente migliorate le capacità di monitoraggio del Programma.

Di rilievo nel corso del 2011 è stata la messa in operatività, iniziando dall'Asse III Inclusione Sociale, del nuovo sistema operativo regionale (SIURP) progettato e realizzato per corrispondere più efficacemente ai compiti delle diverse Autorità del Programma .Esso infatti è un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo,in grado altresì di raccogliere dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione.

Non vi sono stati aggiornamenti del Piano delle valutazioni della Politica Regionale Unitaria 2007-2013 mentre è iniziata, seppur in modo ancora inadeguato, l'attività di valutazione in itinere. Nel corso del 2011 si è realizzata la valutazione obbligatoria (art.2, paragrafo 2, c.2 del Reg. CE 1828/2006) del Piano della Comunicazione e si è avviata le valutazioni in itinere del Piano delle Risorse Umane. Sempre nel 2011 è stato condotto, anche al fine di predisporre la proposta di riprogrammazione, un esercizio di autovalutazione il cui rapporto è stato presentato al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 giugno.

Infine risultano avviate in materia di informazione e pubblicità al 31 Dicembre 2011 attività per importo complessivo pari a 955.252 euro. Di queste attività dà conto il paragrafo 6 .

Per ciò che attiene ai Sistemi di Gestione e Controllo, sulle cui criticità si è soffermato diffusamente il RAE 2010, nel corso del 2011 la Regione Calabria si è trovata di fronte all'urgenza, scaturita anche dalla procedure messe in campo da parte della Commissione Europea di interruzione e successivamente di sospensione dei pagamenti intermedi ai sensi dell'art.92 del Reg. CE n.1083/2006, di garantire insieme le condizioni fondamentali per il rafforzamento dell'apparato amministrativo, deputato alla gestione delle misure del POR, accelerare la spesa e potenziare i controlli di primo livello.

Le misure correttive mirate al superamento delle criticità adottate dalla Autorità di Gestione sono descritte diffusamente nel paragrafo 2.3.Di rilievo l'attivazione di un Piano Ordinario e di un Piano Straordinario dei Controlli di primo livello. Alla luce del lavoro svolto diretto a rafforzare profondamente i Sistemi di Gestione e Controllo e che dimostra la spirito di collaborazione ed il forte impegno delle Autorità regionali coinvolte, ognuno secondo il proprio ruolo e responsabilità, diretto a superare le problematiche riscontrate, si auspica che possa superarsi il blocco della sospensione dei rimborsi da parte dei Servizi della Commissione Europea.

Nel 2011, a seguito dell'adesione della Regione Calabria alle procedure messe in campo dallo Stato per l'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali, è stato individuato quale Organismo Intermedio ,per attività afferenti all'Asse IV Capitale Umano, il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.Il POR già concedeva questa possibilità.

I rapporti tra la Regione Calabria e il MIUR per lo svolgimento delle funzioni di Organismo Intermedio sono regolati dalla Convenzione sottoscritta tra gli stessi in data 23/08/2011 rep. n. 1511 e dall'Atto aggiuntivo.

Il Sistema di Gestione e Controllo dell'O.I. MIUR è stato approvato con nota n. 192851 del30/11/2011 dell'Autorità dell'Organismo Intermedio e con nota n. 215084 del 20/12/2011 dell'Autorità di Audit.

Anche nel 2011 l'impegno straordinario che si è dovuto dedicare alla attuazione finanziaria del Programma ed al suo corretto monitoraggio nonché alla implementazione delle attività di controllo non ha permesso di dedicare tempo e soprattutto la dovuta attenzione alle modalità applicative da adottare da parte della Amministrazione a seguito dell'introduzione delle opzioni di semplificazione nei regolamenti comunitari.

Per l'annualità 2011 tutti gli interventi e le azioni promosse sono rappresentati nell'ambito dei capitoli afferenti i singoli Assi del POR Calabria FSE 2007-2013 unitamente alle tavole sinottiche di avanzamento fisico e finanziario del presente Rapporto Annuale di esecuzione 2011 che viene di seguito illustrato.

1. IDENTIFICAZIONE

Obiettivo interessato:	***Convergenza***
Zona ammissibile interessata:	***Territorio Regionale***
Periodo di programmazione:	***2007-2013***
Numero del programma (numero CCI):	**2007 IT 051 PO 002**
Titolo del programma:	***Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013***
Decisione di approvazione	***C(2007) 6711 del 17 dicembre 2007***
Rapporto annuale di esecuzione	
Anno di riferimento:	***2011***
Data di approvazione del Rapporto Annuale da parte del Comitato di Sorveglianza	***22 giugno 2012***

2. QUADRO D'INSIEME DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

2.1 RISULTATI E ANALISI DEI PROGRESSI

2.1.1 Informazioni sui progressi materiali del programma operativo

Numero del programma CCI 2007 IT 051 PO002

Con riferimento alle informazioni di carattere quantitativo, nella Tabella 1 del presente Rapporto sono riportati i dati per ogni indicatore di risultato (di cui all'articolo 37, paragrafo 1, lettera c del Regolamento (CE) n.1083/06) valorizzabile nel 2011 relativamente all'Asse prioritario di riferimento in regione dell'avanzamento degli interventi; la tabella è stata elaborata secondo le modalità indicate nell'Allegato XVIII del Reg. n.846/2009. Gli indicatori collegati a ciascun Obiettivo specifico sono stati inoltre identificati secondo il codice previsto dal sistema SFC.

Le informazioni fornite sono relative all'insieme dell'attuazione del PO, mentre il dettaglio per priorità viene ampiamente esaminato nella sezione 3 successiva. Nella Tabella 1 sono riportati gli indicatori di risultato valorizzati, in relazione agli Assi e agli obiettivi specifici di riferimento, riconducibili ad attività concluse[1] calcolati sulla base di quanto indicato nelle schede tecniche per il calcolo degli indicatori comuni di risultato presenti nei PO FSE 2007 – 2013 elaborate dall'ISFOL in data 19/12/2008. Si rimanda alle note poste al margine di ciascuna sezione della Tabella per ulteriori specifiche.

La Commissione europea negli ultimi mesi ha sottolineato ripetutamente l'importanza di disporre di informazioni complete sui progressi raggiunti nell'ambito dei PO cofinanziati dal FSE, da ultimo nella nota ARES (2012) 406543 del 4 aprile u.s.

Alle Regioni è stato chiesto inoltre di affrontare il tema degli indicatori nei Comitati di sorveglianza, argomentando le eventuali difficoltà di valorizzazione e dando conto dei progressi rispetto all'anno precedente.

Nella lettera di accettazione del RAE 2011 predisposto dalla Regione Calabria (nota ARES 919292 del 30 agosto 2011) la Commissione indicava quanto segue: "Inoltre in linea con l'avanzamento delle attività, il prossimo rapporto annuale dovrà prestare una maggiore precisione nel monitoraggio, nella compilazione dei dati in SFC e nella quantificazione degli indicatori ancora mancanti, come previsto dal sistema e dall'allegato XXIII del regolamento (CE) 1828/2006. Vanno inoltre inseriti nel sistema i valori target contenuti nel PO o, nel caso non ancora presenti nel PO, si invita a quantificarli e a inserirli in SFC."

In questo contesto ed in particolare in occasione della predisposizione del Rapporto annuale di Esecuzione, dove si registra un consistente avanzamento del Programma, si è posta una particolare attenzione alla rilevazione dei dati di avanzamento fisico e degli indicatori di realizzazione, nonché alla elaborazione degli indicatori di risultato.

E noto d'altronde che le Regioni incontrano svariate difficoltà nell'adempimento in questione, come anche riscontrato da Tecnostruttura, che ha avviato un approfondimento sul tema. A titolo esemplificativo si segnala la difficoltà generale nell'asse Occupabilità a quantificare i tassi di inserimento occupazionale lordo degli interventi per i quali non sono ancora disponibili i dati dell'Indagine nazionale *placement* cui la maggioranza delle regioni ha aderito. Anche gli indicatori volti a misurare le azioni di sistema realizzate in diversi obiettivi risultano largamente non valorizzati, probabilmente perché nella programmazione ci si è concentrati su interventi rivolti alle persone. Per altri indicatori non valorizzati il problema evidenziato sembra riguardare l'indisponibilità totale o in tempo utile delle fonti necessarie alla elaborazione.

---

[1] Così come indicato nel documento "Rapporto annuale di esecuzione dei Programmi Operativi Regionali, Fondo Sociale Europeo 2007-2013. Proposta di indice ragionato" a cura di Tecnostruttura (All. 1 al prot. 1218/FSE del 6 aprile 2012)

A questo proposito occorre segnalare che la Regione Calabria non ha potuto aderire all'indagine in corso di realizzazione da parte dell'Isfol per mancanza di disponibilità dei microdati (informazioni di dettaglio sui destinatari richieste con lettera del Ministero del lavoro prot. N. 17/VII/0014378 del 26/07/2010). Con la messa a regime del nuovo Sistema informativo e la sistematizzazione della raccolta delle informazioni presso i beneficiari sarà possibile avviare un'indagine di *placement* su alcune categorie di destinatari.

Nello specifico, la Tabella 1 prevede l'indicazione per ciascun indicatore:

A. del risultato
B. del valore obiettivo
C. della linea di riferimento (*baseline*).

La modifica introdotta con il nuovo Regolamento prevede il risultato sia espresso cumulativamente, ed il valore dell'indicatore come indicato nella nota 1 dell'allegato, deve essere quello totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento. I risultati degli anni precedenti possono essere aggiornati nei rapporti di esecuzione degli anni successivi se sono disponibili informazioni precise.

Per valore obiettivo si intende generalmente il target indicato per l'intero periodo di programmazione. Dal calcolo dei risultati emergono dati che appaiono non del tutto coerenti con la *baseline* ed il *target*: ciò è determinato nella maggior parte dei casi dalla diversa metodologia utilizzata per il calcolo della *baseline* e del valore corrente: all'inizio della programmazione talora le *baseline* sono state calcolate sulla base di medie annue o per alcuni indicatori in base al numero dei destinatari avviati in progetti conclusi nell'anno t. A partire dal 2009, a seguito di una modifica intercorsa nel Regolamento generale, le Regioni, in linea con le nuove disposizioni normative hanno proceduto alla quantificazione degli indicatori di risultato in misura cumulata. Tale distonia fra i due metodi di calcolo ha reso i dati forniti non perfettamente confrontabili.

La Regione Calabria ha avviato un lavoro di verifica dei dati finalizzato anche alla revisione degli indicatori *baseline* e *target* al 2013 sulla base di criteri condivisi, al fine di migliorare la leggibilità e l'interpretazione delle informazioni, nonché a quantificare e inserire nel sistema i valori target non ancora presenti nel PO, anche sulla base delle realizzazioni dei primi anni di programmazione, come condiviso con la Commissione nel 2007[2]. Al momento della redazione del presente Rapporto la revisione non è ancora stata completata, e sarà rappresentata in occasione della predisposizione del prossimo Rapporto Annuale di Esecuzione.

Gli indicatori di risultato che non sono valorizzati nel presente Rapporto di esecuzione, lo saranno nei successivi Rapporti annuali, in base all'effettivo andamento delle operazioni.

[2] Cfr. documento su Indicatori PO allegato alla nota del MdL 17/VII/0003403, inviata alla Commissione Europea in data 09/02/2007

POR FSE 2007-2013 Calabria

Tab. 1 -Indicatori di risultato

ASSE I - ADATTABILITA' **Linea di riferimento**	**Indicatore (codifica SFC)**		**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**
Ob. Specifico a - Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità del lavoratore	**C-1** Tasso di copertura dei destinatari degli interventi di formazione continua rispetto al totale degli occupati (media annua) declinato per genere **(*)**	**Risultato**			**0,17**	**0,8**	**1,52**		
		M					***1,70***		
		F					***1,23***		
		Obiettivo							**0,9**
		Baseline	**0,1**						
Ob. Specifico b - Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro	**C-2** Tasso di copertura delle imprese coinvolte nei progetti finalizzati ad incrementare la qualità del lavoro e i cambiamenti organizzativi sul totale delle imprese presenti nel territorio	**Risultato**			**0**	**0,79**	**1,28**		
		Obiettivo							**0,12**
		Baseline	**nd(**)**						
Ob. Specifico c - Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti, promuovere la competitività e l'imprenditorialità	**C-3** Numero di imprese che beneficiano di interventi finalizzati all'anticipazione e all'innovazione,sul totale delle imprese presenti nel territorio	**Risultato**			**0 (***)**	**0 (***)**	**0 (****)**		
		Obiettivo							**0,6**
		Baseline	**nd**						

(n.b.) Il calcolo degli indicatori per il 2011 è stato effettuato come segue:
C-1=Destinatari avviati 2011 / Occupati dipendenti Istat*100, declinato per genere
C-2=Numero imprese coinvolte 2011 / Numero imprese presenti*1000
(*) Per quanto riguarda l'indicatore i dati Istat RCFL regionali disponibili non consentono di rilevare contemporaneamente il carattere dipendente/indipendente e settore privato/pubblico. Sono infatti disponibili i dati degli occupati dipendenti complessivi (settore privato e pubblico).
(**) Il valore dell'indicatore al 2007 non è disponibile in quanto l'Obiettivo Specifico non è stato attivato con pertinenti linee di intervento nella programmazione 2000-2006.
(***) Non è stato avviato/concluso nessun progetto.
(****) Sono stati avviati interventi alla fine del 2011, ma al momento della redazione del RAE gli OI non hanno ancora trasmesso informazioni di realizzazione

ASSE II - OCCUPABILITA' Linea di riferimento	Indicatore (codifica SFC)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ob. Specifico d - Aumentare l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività del mercato del lavoro	**C-5** Numero di interventi avanzati rispetto al totale degli interventi di base realizzati di servizi per l'impiego raggiunti dall'obiettivo (*)	**Risultato**			**68,8 (*)**	**nd**	**80,95**		
		Obiettivo							**70**
		Baseline	**nd (*)**						
Ob. Specifico e - Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, e all'avvio di imprese	**C-6** Tasso di copertura della popolazione servita dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo (media annua) declinata per genere, classi di età, cittadinanza titolo di studio	**Risultato**			**1,39**		**15,6**		
		Obiettivo							**1,6**
		Baseline	**0,8**						
	C-7 Tasso di incidenza degli interventi finalizzati al lavoro autonomo e all'avvio di imprese sul totale di quelli realizzati dall'obiettivo	**Risultato**				**12,6**	**8,4**		
		Obiettivo							**25**
		Baseline	**nd (**)**						
	C-8 Tasso di inserimento occupazionale lordo dei destinatari di FSE per target group prioritari dell'obiettivo (immigrati, popolazione in età matura) declinato per tipologia di rapporto di lavoro	**Risultato**			**n.d.**	**(***)**	**(***)**		
		Obiettivo							**Da quantificare**
		Baseline	**nd**						
Ob. Specifico f - Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere	**C-9** Tasso di copertura della popolazione femminile raggiunta dalle politiche attive e preventive sostenute dall'obiettivo	**Risultato**			**8,08**	**6,61**	**7,13**		
		Obiettivo							**2,7**
		Baseline	**1,8**						

(n.b.) Il calcolo degli indicatori per il 2011 è stato effettuato come segue:

C-5 = media dei rapporti: unità di Cpi che erogano ciscun servizo / Numero dei Cpi;

C-6 = Destinatari avviati nell'obiettivo specifico e nell'anno di riferimento / In cerca di lavoro e disponibili al lavoro Istat riferiti all'ultimo anno diponibile (entrambi i valori comprendono i lavoratori in CIG; il valore elevato dell'indicatore rispetto al target è dovuto al fatto che, come conseguenza dell'accordo Stato-Regioni sugli ammortizzatori in deroga, l'obiettivo specifico ha raggiunto anche parte dei lavoratori in CIG in deroga, senza considerare questa categoria l'indicatore sarebbe pari a 2,8)

C-7 = impegni per interventi finalizzati al lavoro autonomo ed all'avvio di imprese / Impegni totali dell'obiettivo specifico e (l'indicatore varia in ragione delle variazioni di numeratore e denominatore del rapporto, di conseguenza può essere crescente o decrescente nel tempo)

C-9 = destinatari donne avviate nell'obiettivo specifico nell'anno di riferimento / Donne in cerca di lavoro e disponibili al lavoro Istat con riferimento all'ultimo anno disponibile

(*) L'indicatore per il 2009 è stato calcolato dall'Isfol. Per il 2011 la Regione ha effettuato un'indagine sui servizi erogsti dai centri provinciali. I servizi erogati dai Centri per l'impiego (Cpi) si dividono in servizi dedicati alle persone e servizi dedicati alle imprese. I servizi erogati alle persone, considerati nel calcolo dell'indicatore, sono: 1. Presa in carico dei bisogni dell'utenza; 2. Incontro domanda/offerta; 3. Bilancio di competenze; 4. Promozione tirocini; 5. Ricollocazione professionale; 6. Consulenza all'imprenditorialità; 7. Informazione orientativa; 8. Formazione orientativa; 9. Consulenza orientativa
I servizi erogati alle imprese sono: 1. Informazione; 2. Consulenza; 3. Preselezione del personale; 4. Selezione del personale; 5. Outplacement
L'indicatore si pone come obiettivo di quantificare la copertura dei servizi sul territorio regionale e/o provinciale. Al numeratore devono essere riportate le unità di Cpi che erogano i servizi sopra indicati. L'indicatore finale è costituito dal valore medio dei singoli rapporti (uno per tipo di servizio). L'indicatore così ottenuto ha la caratteristica di ancorare la sua significatività alla copertura dei servizi sul territorio.

(**) L'indicatore è calcolato sulla base degli impegni.

(***) per l'indicatore C-8 è necessaria un'indagine di placement; la Regione Calabria non ha potuto aderire all'indagine in corso di realizzazione da parte dell'Isfol per mancanza di disponibilità dei microdati (informazioni di dettaglio sui destinatari). Con la messa a regime del nuovo Sistema informativo e la sistematizzazione della raccolta delle informazioni presso i beneficiari sarà possibile avviare un'indagine di placement su alcune categorie di destinatari.

ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE Linea di riferimento	Indicatore (codifica SFC)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ob. specifico g - Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	**C-11** Tasso di incidenza dei percorsi di integrazione di inserimento o reinserimento lavorativo sul totale degli interventi rivolti ai destinatari dell'obiettivo (**)	**Risultato**			**0**	**0 (**)**	**49,06**		
		Obiettivo							**25**
		Baseline	**nd(*)**						
	C-12 Tasso di copertura dei soggetti svantaggiati potenzialmente interessati all'attuazione dell'obiettivo (media annua) **(***)**	**Risultato**				**0**	**10,48**		
		Obiettivo							**2,3**
		Baseline	**nd(*)**						

(n.b.) Il calcolo degli indicatori per il 2001 è stato effettuato come segue:

C-11 = Impegni finanziari per percorsi di integrazione, inserimento o reinserimento lavorativo nell'ob. g / Impegni finanziari complessivi per progetti avviati nell'ambito dell'ob. G
C-12 = Destinatari avviati in progetti in cui siano presenti gruppi vulnerabili / popolazione composta da soggetti svantaggiati nell'anno di riferimento

(*) Il valore dell'indicatore al 2007 non è disponibile in quanto l'Obiettivo Specifico non è stato attivato con pertinenti linee di intervento nella programmazione 2000-2006.
(**) L'indicatore è calcolato sulla base degli impegni
(***) L'indicatore si riferisce alla Copertura di soggetti svantaggiati con particolare riferimento ai detenuti/ex detenuti destinatari delle azioni di work experience

ASSE IV - CAPITALE UMANO Linea di riferimento	Indicatore (codifica SFC)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ob. specifico h - Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione ,formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento	**C-13** n. di azioni di sistema finalizzate all'orientamento sul totale degli interventi implementati dall'obiettivo	**Risultato**			**np**	**np**	**np**		
		Obiettivo							**60**
		Baseline	**np**						
	C-14 n. di azioni di sistema che prevedono la certificazione delle competenze sul totale degli interventi realizzati nell'obiettivo	**Risultato**			**np**	**np**	**np**		
		Obiettivo							**40**
		Baseline	**np**						
Ob. specifico i - Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie	**C-15a** Tasso di copertura dei destinatari di interventi contro l'abbandono scolastico e formativo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)	**Risultato**			**0**	**nd**	**45,07**		
		Obiettivo							**1,7**
		Baseline	**nd(*)**						
Ob. specifico l - Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la	**C-15b** Tasso di copertura dei giovani raggiunti dagli interventi realizzati dall'obiettivo rispetto al totale della popolazione potenzialmente interessata (media annua)	**Risultato**			**0 (**)**	**2,29**	**7,55**		
		M					***8***		
		F					***7***		
		Obiettivo							**1,9**

ASSE IV - CAPITALE UMANO Linea di riferimento	Indicatore (codifica SFC)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
qualità		**Baseline**	**nd(*)**						
Ob. specifico m - Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca,il mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione	**C-16** n. di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle imprese sul totale delle azioni di sistema realizzati dall'obiettivo	**Risultato**			**np**	**np**			
		Obiettivo							**np**
		Baseline	**np**						
	C-17 n. di azioni di sistema rivolte al potenziamento dell'attività di ricerca e di trasferimento dell'innovazione nelle Università e nei centri di ricerca sul totale delle azioni di sistema realizzati dall'obiettivo	**Risultato**			**np**	**np**			
		Obiettivo							**np**
		Baseline	**np**						

(n.b) Il calcolo degli indicatori per il 2011 è stato effettuato come segue:

C-13 e C-14 sono considerati non pertinenti, poiché non sono state attivate iniziative di sistema relative all'orientamento e alla certificazione delle competenze nell'ambito dell'obiettivo specifico h

C-15a = Destinatari di interventi contro la dispersione scolastica nell'anno di riferimento / Popolazione in età 14-18 anni potenzialmente a rischio di dispersione scolastica (il denominatore del rapporto si calcola sottraendo alla popolazione Istat in età 14-18 anni nell'anno t, gli iscritti alle scuole superiori nell'anno t-1 e gli iscritti ai percorsi di formazione professionale nell'anno t-1.)
Per l'anno 2011 il dato è suscettibile di variazione poichè, sulla base dei dati disponibili al momento della redazione del Rapporto, il calcolo è stato effettuato ponendo al numeratore i destinatari in classe di età inferiore ai 15 anni e al denominatore la popolazione 14-16 anni.

C-15b = Destinatari di interventi dell'obiettivo specifico l nell'anno di riferimento / Popolazione in età 15-24 nell'anno di riferimento; declinato per genere.

(*) L'informazione non è disponibile in quanto non è stata realizzata una rilevazione sistematica dell'indicatore.
(**) Non è stato avviato/concluso nessun progetto della tipologia richiesta

ASSE V – TRANSNAZIONALITA' E INTERREGIONALITA' Linea di riferimento	Indicatore (codifica SFC)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ob. specifico n - Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare riferimento alle buone pratiche	**C-18** n. di progetti transnazionali per l'attuazione di reti per le buone prassi sul totale dei progetti realizzati dall'obiettivo	**Risultato**			**0(**)**	**0**	**0(**)**		
		Obiettivo							**100**
		Baseline	**nd(*)**						

(*) Il valore dell'indicatore al 2007 non è disponibile in quanto l'Obiettivo Specifico non è stato attivato con pertinenti linee di intervento nella programmazione 2000-2006.
(**) I progetti avviati nel 2011 non hanno registrato nell'annualità in esame avanzamenti fisici significativi

ASSE VII – CAPACITA' ISTITUZIONALE Linea di riferimento	Indicatore (codifica SFC)		2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Ob. specifico o - Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance nel territorio	**C-19** n. progetti implementati attraverso progetti multiattore, (Partenariati) sul totale degli interventi realizzati dall'obiettivo	**Risultato**			**0 (*)**	**0**	**0 (*)**		
		Obiettivo							**100**
		Baseline	**np**						
Ob. specifico p - Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi dell'implementazione delle politiche e dei programmi	**C-20** Tasso di copertura dei destinatari dei progetti realizzati dall'obiettivo rispetto al totale dei dipendenti delle P.A. (media annua)	**Risultato**			**0**	**0**	**0 (*)**		
		Obiettivo							**0,9**
		Baseline	**0,05**						

(*) I progetti avviati nel 2011 non hanno registrato nell'annualità in esame avanzamenti fisici significativi

2.1.2 Informazioni finanziarie

In merito alla descrizione sintetica delle informazioni finanziarie, per Asse prioritario e per fonte di finanziamento del Programma, si rimanda alle **tabelle 2a e 3a**.

Tab. 2 Informazioni finanziarie del Programma Operativo per asse prioritario

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	**Contributo pubblico corrispondente**	**Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari**	**Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione**
Asse I – Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	45.421.931	37.985.548	37.985.548	8.090.885
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	977.933	849.085	849.085	0
Asse II – Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	103.075.091	103.075.091	103.075.091	25.829.528
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	18.532.726	18.532.726	18.532.726	5.581.496
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
Asse IV - Capitale Umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	63.104.576	62.993.571	62.993.571	16.901.800
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	1.473.436	1.473.436	1.473.436	0
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	24.000	24.000	24.000	322.687
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	6.802.580	6.802.580	6.802.580	1.305.061
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	233.100	233.100	233.100	7.700
Asse VII - Capacità istituzionale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	501.618	501.618	501.618	1.290.748
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	**240.146.991**	**232.470.755**	**232.470.755**	**59.329.905**
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR[2] (ASSE 8)	**2.684.469**	**2.555.621**	**2.555.621**	**7.700**

I pagamenti ricevuti dalla Commissione Europea comprendono anche la quota di prefinanziamento pari a euro 32.268.703,28. La quota di prefinanziamento è stata ripartita in base al peso percentuale di ciascun Asse come da Piano Finanziario approvato.

Tab. 3 Tabella finanziaria del Programma Operativo per asse prioritario

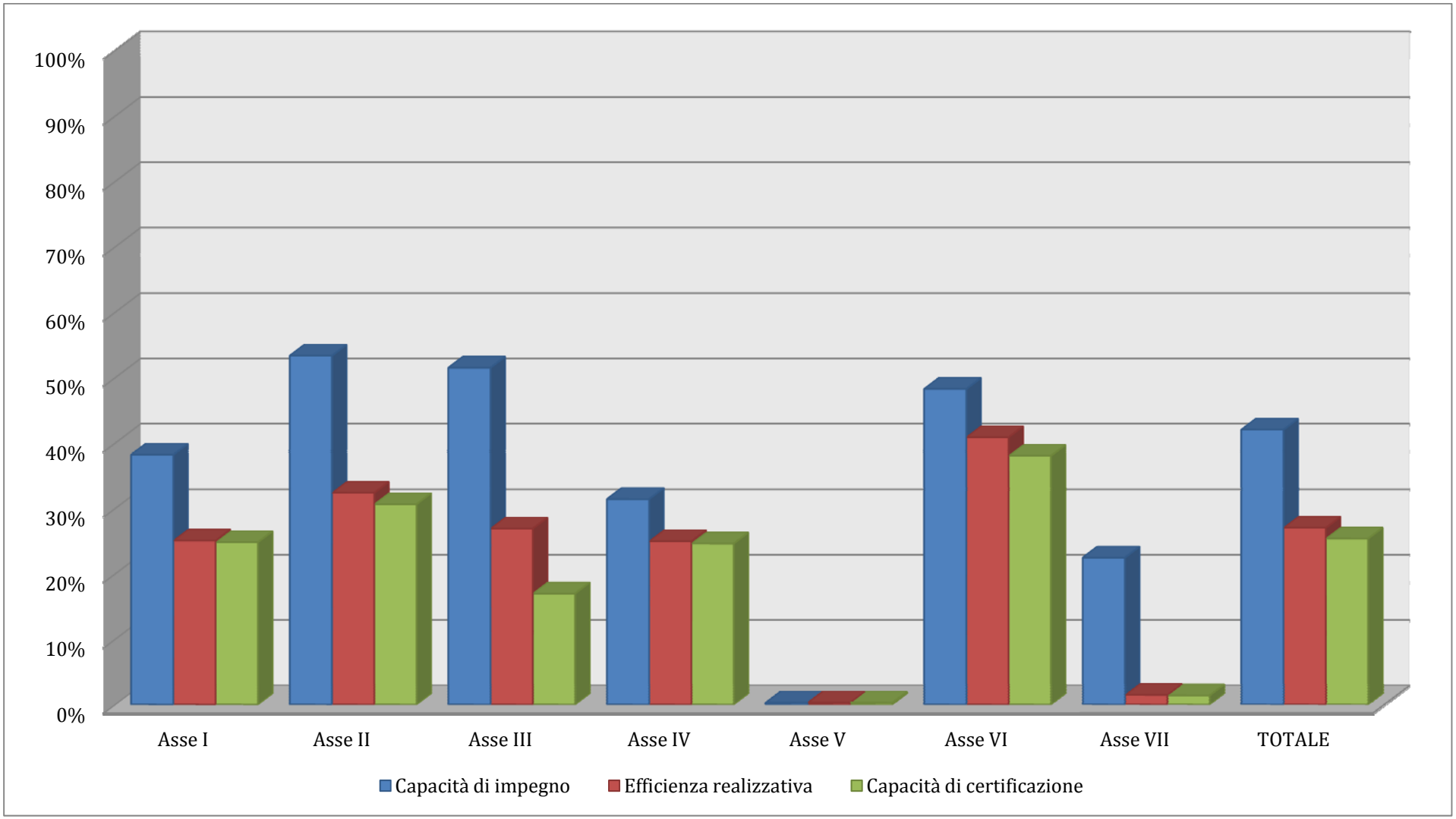
	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	154.889.776	59.168.555	38.834.633	38.464.712	38,20%	25,07%	24,83%
Asse II - Occupabilità	318.384.538	169.836.927	103.075.091	97.551.897	53,34%	32,37%	30,64%
Asse III - Inclusione sociale	68.839.900	35.457.916	18.532.726	11.693.185	51,51%	26,92%	16,99%
Asse IV - Capitale Umano	258.149.626	81.121.121	64.467.007	63.559.852	31,42%	24,97%	24,62%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	8.604.988	24.000	24.000	24.000	0,28%	0,28%	0,28%
Asse VI - Assistenza tecnica	17.209.976	8.304.373	7.035.680	6.543.881	48,25%	40,88%	38,02%
Asse VII - Capacità istituzionale	34.419.950	7.736.000	501.618	486.790	22,48%	1,46%	1,41%
TOTALE	**860.498.754**	**361.648.892**	**232.470.755**	**218.324.317**	**42,03%**	**27,02%**	**25,37%**

* Impegni: totale impegni giuridicamente vincolanti

**Pagamenti: importo totale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Grafico n. 1 -POR Calabria FSE 2007/2013- Avanzamento finanziario al 31.12.2011



2.1.3 Informazioni sulla ripartizione relativa all'uso dei Fondi

Le risorse destinate al programma sono ripartite nelle tabelle successive (4a, 4b, 4c, 4d, 4e e 4f) indicativamente in base alla classificazione per categoria di spesa ai sensi dell'articolo 37.1.d del Regolamento Generale e in base all'Allegato II del Regolamento applicativo.

Tab 4 a Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	**Importo FSE (*)**	**Importo totale (*)**
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	27.769.376	55.538.752
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	516.911	1.033.822
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	0	0
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	5.316.787	10.633.574
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	52.239.643	104.479.286
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	0	0
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	14.377.282	28.754.564
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	10.876.356	21.752.711
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	3.500.000	7.000.000
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	16.248.825	32.497.649
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	8.250.881	16.501.763
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	27.436.425	54.872.851
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	6.270.973	12.541.946

Dimensione 1 - Temi prioritari		
Codice	**Importo FSE (*)**	**Importo totale (*)**
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate		
81 Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi.	3.343.800	6.687.600
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	3.455.962	6.911.923
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	1.221.225	2.442.451
TOTALE	**180.824.446**	**361.648.892**

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tab 4 b Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 2 - Forme di finanziamento		
Codice	**Importo FSE (*)**	**Importo totale (*)**
01 - Aiuto non rimborsabile	10.489.861	20.979.722
02 - Aiuto (*mutuo*, abbuono di *interessi, garanzie)*	15.800.000	31.600.000
03 - Capitali di rischio (*partecipazione, fondo di capitali di rischio*)	0	0
04 - Altre forme di finanziamento	154.534.585	309.069.170
TOTALE	**180.824.446**	**361.648.892**

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tab 4 c Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 3- Territorio		
Codice	**Importo FSE (*)**	**Importo totale (*)**
01 - Agglomerato urbano	0	0
02 - Zona di montagna	0	0
03 – Isole	0	0
04 - Zone a bassa e bassissima densità demografica	0	0
05 - Zone rurali (*diverse dalle zone di montagna, dalle isole e dalle zone a bassa e bassissima densità demografica*)	0	0
06 - Precedenti frontiere esterne dell'UE (*dopo il 30.04.2004*)	0	0
07 - Regioni ultraperiferiche	0	0
08 - Zone di cooperazione transfrontaliera	0	0
09 - Zone di cooperazione transnazionale	0	0
10 - Zone di cooperazione interregionale	0	0
00 - Non pertinente	180.824.446	361.648.892
TOTALE	**180.824.446**	**361.648.892**

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tab 4 d Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 4 - Attività economica		
Codice	**Importo FSE (*)**	**Importo totale (*)**
01 - Agricoltura, caccia e silvicoltura	0	0
02 – Pesca	0	0
03 - Industrie alimentari e delle bevande	0	0
04 - Industrie tessili e dell'abbigliamento	0	0
05 - Fabbricazione di mezzi di trasporto	0	0
06 - Industrie manifatturiere non specificate	0	0
07 - Estrazione di minerali energetici	0	0
08 - Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas, vapore e acqua calda	0	0
09 - Raccolta, depurazione e distribuzione d'acqua	0	0
10 - Poste e telecomunicazioni	0	0
11 – Trasporti	0	0
12 – Costruzioni	0	0
13 - Commercio all'ingrosso e al dettaglio	0	0
15 - Intermediazione finanziaria	0	0
16 - Attività immobiliari, noleggio e altre attività di servizio alle imprese	0	0
17 - Amministrazioni pubbliche	9.998.879	19.997.759
18 – Istruzione	36.414.331	72.828.663
19 - Attività dei servizi sanitari	0	0
20 - Assistenza sociale, servizi pubblici, sociali e personali	9.358.713	18.717.427
21 - Attività connesse all'ambiente	0	0
22 - Altri servizi non specificati	75.796.088	151.592.176
00 - Non pertinente	49.256.434	98.512.868
TOTALE	**180.824.446**	**361.648.892**

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tab 4 e Ripartizione cumulativa per categorie delle dotazioni provenienti dal contributo comunitario

Dimensione 5 - Ubicazione		
Codice della regione o della zona in cui è ubicata o effettuata l'operazione (livello NUTS* o altro, se pertinente, per esempio transfrontaliero, transnazionale, interregionale)	**Importo FSE (*)**	**Importo totale (*)**
itf6 Calabria	**180.824.446**	**361.648.892**

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

Tab 4 f Combinazione dei codici delle dimensioni da 1 a 5

Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	27.769.376	55.538.752
63 - Elaborazione e diffusione di modalità di organizzazione del lavoro più innovative e produttive	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	516.911	1.033.822
64 - Sviluppo di servizi specifici per l'occupazione, la formazione e il sostegno in connessione con la ristrutturazione dei settori e delle imprese, e sviluppo di sistemi di anticipazione dei cambiamenti economici e dei fabbisogni futuri in termini di occupazione e qualifiche	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria		
65 - Ammodernamento e rafforzamento delle istituzioni del mercato del lavoro	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	5.316.787	10.633.574
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	52.239.643	104.479.286
67 - Misure volte a promuovere l'invecchiamento attivo e a prolungare la vita lavorativa	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria		
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	14.377.282	28.754.564
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre la discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	10.876.356	21.752.711
70 - Azioni specifiche per aumentare la partecipazione dei migranti al mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro integrazione sociale	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	3.500.000	7.000.000

Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	16.248.825	32.497.649
72 - Elaborazione, introduzione e attuazione di riforme dei sistemi di istruzione e di formazione al fine di sviluppare la capacità di inserimento professionale, rendendo l'istruzione e la formazione iniziale e professionale più pertinenti ai fini dell'inserimento nel mercato del lavoro e aggiornando le competenze dei formatori, ai fini dell'innovazione e di un'economia basata sulla conoscenza	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	8.250.881	16.501.763
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie e ad aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	27.436.425	54.872.851
74 - Sviluppo del potenziale umano nella ricerca e nell'innovazione, in special modo attraverso studi e formazione post-laurea dei ricercatori, ed attività di rete tra università, centri di ricerca e imprese	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	6.270.973	12.541.946
80 - Promozione di partenariati, patti e iniziative attraverso il collegamento in rete delle parti interessate	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria		
81 - Meccanismi volti a migliorare l'elaborazione di politiche e programmi efficaci, il controllo e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, e potenziamento delle capacità di attuazione delle politiche e dei programmi	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	3.343.800	6.687.600
85 - Preparazione, attuazione sorveglianza e ispezioni	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	3.455.962	6.911.923

Codice Dimensione 1 Temi prioritari	Codice Dimensione 2 Forme di finanziamento	Codice Dimensione 3 Territorio	Codice Dimensione 4 Attività economica	Codice Dimensione 5 Ubicazione	Importo FSE (*)	Importo totale (*)
86 - Valutazione e studi; informazione e comunicazione	**04** - Altre forme di finanziamento	**00** - Non pertinente	**00** - Non pertinente	**itf6** Calabria	1.221.225	2.442.451
				Totale	**180.824.446**	**361.648.892**

(*) L' importo si intende relativo agli impegni

2.1.4 Sostegno ripartito per gruppi destinatari

Tabella 5 - Sostegno ripartito per gruppo di destinatari - Dati al 31/12/2011

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	TOT
n. partecipanti			26.704	27.786	218.598					**273.088**
in entrata			26.704	27.786	218.598					**273.088**
in uscita (sia ritirati sia formati)			0	15.820	11.604					**27.424**

Ripartizione dei partecipanti per sesso										
n. partecipanti	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**TOT**
donne			17.288	11.999	89.216					**118.503**
uomini			16.591	8.612	129.382					**154.585**

Ripartizione dei partecipanti in base alla posizione nel mercato del lavoro										
n. partecipanti	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**TOT**
Attivi 1			3077	7.927	9.725					**20.729**
Lavoratori autonomi			0	53	3.058					**3.111**
Disoccupati [2]			644	18.115	140.583					**159.342**
Disoccupati di lunga durata			0	0	34.168					**34.168**
Persone inattive [3]			19.238	406	48.593					**68.237**
Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0	1.888					**1.888**
In CIG e mobilità				5083	19.697					**24.780**

1 totale dei partecipanti attivi, compresi i lavoratori autonomi

[2] totale dei disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata

[3] totale delle persone inattive, compresi coloro che frequentano corsi di istruzione e formazione, i pensionati, le persone che hanno cessato l'attività, coloro che soffrono di un'invalidità permanente, i lavoratori casalinghi, altri

Ripartizione dei ripartizione dei partecipanti per età										
n. partecipanti	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**TOT**
Giovani (15-24 anni)			14.111	25.235	107.062					**146.408**
Lavoratori anziani (55-64 anni)			7842	7302	111.536					**126.680**

n. partecipanti	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**TOT**
Minoranze					28					**28**
Migranti					6.911					**6.911**
di cui ROM/Sinti/camminanti					*323*					***323***
Persone disabili				23	3.948					**3.971**
Altri soggetti svantaggiati				442	146					**588**

n. partecipanti	**2007**	**2008**	**2009**	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**	**2015**	**TOT**
Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)			28.277	19.851	140.237					**188.365**
Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			492	870	60.089					**61.451**
Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)				549	14.120					**14.669**
Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			351	4.100	4.152					**8.603**

2.1.5 Sostegno restituito o riutilizzato

L'Autorità di Gestione assicura l'applicazione tempestiva di quanto previsto dal Regolamento (CE) n.1083/2006 art. 57 in materia di stabilità delle operazioni e dell'art. 98 in materia di rettifiche finanziarie.

Per quanto riguarda l'annualità 2011, non ci sono informazioni da riportare relativamente alla destinazione d'uso delle risorse eventualmente recuperate a seguito della verifica del mancato rispetto delle suddette disposizioni regolamentari.

Beneficiari dei finanziamenti FSE

Si segnalano di seguito i maggiori beneficiari del Fondo selezionati in termini di finanziamento per valore di impegni e numero di progetti/contratti aggregati per anno.

Si riportano di seguito le informazioni in merito ai soggetti selezionati:

Tabella 6a - Beneficiari FSE

n.	Asse	Beneficiario	Operazione	Impegno dell'operazione
1	1	ESI FORM - ATS IPPOCRATE	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 5.085.000,00
2	2	Abramo Customer Care S.p.a.	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 3.608.023,56
3	1	Informati	Formazione continua	€ 3.148.640,00
4	1	Fond. Don Francesco Caporale	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 2.180.000,00
5	2	INFOCONTACT srl	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 2.096.396,27
6	1	Promoteo	Formazione continua	€ 1.998.150,00
7	2	Ecologia Oggi spa	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 1.259.988,25
8	1	A.N.A.P Calabria	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 1.106.250,00
9	2	DITTA SAN BARTOLO SRL	DDG 21531 CONCESSIONI DI AIUTI ALLE IMPRESE SOTTO FORMA DI INTREGRAZIONE SALARIALE	€ 705.308,52
10	1	PROJECTLIFE Calabria	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 627.000,00
11	1	PROMIDEA	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 619.000,00
12	2	Rende Servizi srl	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 607.728,10
13	1	Associazione Culturale Formazione e Comunicazione	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 565.500,00
14	1	Gdm	Formazione continua	€ 528.000,00
15	1	ECIPA Calabria	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 480.000,00

n.	Asse	Beneficiario	Operazione	Impegno dell'operazione
16	2	Euroservices Srl	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 452.866,28
17	1	ISIM	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 378.000,00
18	2	Biolife S.r.l.	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 364.705,93
19	2	Barci Engineering srl	BORSA LAVORO E INCENTIVI OCCUPAZIONE	€ 361.076,00
20	1	A.S.P. di Crotone	Oper. Socio Sanitario 1000 ore	€ 360.000,00

Si precisa che al 2011 l'unico affidamento, fatta eccezione di procedure di affidamento in economia, è quello sopra soglia comunitaria aggiudicato, con procedura aperta, alla RTI Lattanzio & Associati con Decreto della Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria n. 11683 del 16/09/2011 per un totale, compreso IVA, di euro 1.465.310,00 per il servizio relativo all'attuazione del Progetto "Best practice – Uffici giudiziari della Calabria".

Per quanto attiene agli affidamenti agli enti *in house* si rimanda alla tabella in allegato che rappresenta in dettaglio ogni affidamento attivato fino al 31 dicembre 2011.

2.1.6 Analisi qualitativa

Per l'analisi qualitativa degli avanzamenti fisici e finanziari del Programma si rinvia a quanto esplicitato nelle specifiche sezioni del Rapporto.

Nel presente paragrafo si riportano, invece, i dati necessari al fine di verificare il contributo del Programma al raggiungimento degli obiettivi di Lisbona di crescita e occupazione, attraverso l'analisi delle percentuali di earmarking, nonché le informazioni legate all'attuazione delle politiche anticrisi.

A riguardo si evidenzia che alla data del 31.12.2011 pagamenti risultavano effettuati su tutti i temi prioritari ed in particolare sui temi 62, 66 e 73; fanno eccezione solo i temi 64 e 80. Gli impegni assunti e le spese sostenute per attività ricadenti nei temi 85 e 86, non direttamente collegati al perseguimento dei suddetti obiettivi, costituiscono le necessarie quote complementari (cfr. Tab. 4.a).

Attraverso una riconduzione degli obiettivi specifici previsti dal POR, la concentrazione delle risorse sui target di Lisbona è superiore al 97%, pertanto il vincolo posto a carico dei programmi FSE, pari al 96% di earmarking, è stato raggiunto.

Nell'analisi che segue si è fatto riferimento agli "Orientamenti Integrati per la crescita e l'occupazione 2008/2010" esplicitati dal Consiglio Europeo COM (2008)869, e che sono sotto riportati.

Box 1: Orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione

17. Attuare strategie volte alla piena occupazione a migliorare la qualità e la produttività sul posto di lavoro e a potenziare la coesione sociale e territoriale
18. Promuovere un approccio al lavoro basato sul ciclo di vita
19. Creare mercati del lavoro inclusivi e rendere il lavoro più attraente e proficuo per chi cerca lavoro e per le persone meno favorite o inattive

20. Migliorare la risposta alle esigenze del mercato del lavoro
21. Favorire al tempo stesso flessibilità e sicurezza occupazionale e ridurre la segmentazione del mercato del lavoro
22. Assicurare un'evoluzione del costo del lavoro e meccanismi di determinazione dei salari favorevoli all'occupazione
23. Incrementare e migliorare gli investimenti nel capitale umano
24. Adeguare i sistemi di istruzione e di formazione alle nuove esigenze in termini di Competenze

Tuttavia, è anche necessario precisare che è impossibile stabilire una relazione biunivoca tra gli interventi attivati o attivabili nell'ambito della programmazione FSE 2007-13 e gli orientamenti integrati. Molti degli interventi attivabili nell'ambito dei singoli temi prioritari, infatti, rispondono, contemporaneamente, a più orientamenti.

Nello schema riportato di seguito, sono state evidenziate con un colore più scuro le caselle che identificano l'orientamento su cui gli interventi attivabili nell'ambito dei singoli temi prioritari possono produrre un impatto diretto e col simbolo "XXX" l'orientamento su cui gli stessi interventi possono invece produrre un impatto indiretto.

Come è possibile notare, l'unico orientamento che non può essere perseguito con i fondi della programmazione FSE 2007-13 gestiti dalle AdG regionali è rappresentato dall'orientamento n. 22 (assicurare un'evoluzione del costo del lavoro e meccanismi di determinazione dei salari favorevoli all'occupazione).

Lo schema può essere letto sia in senso orizzontale che verticale. La lettura orizzontale consente di individuare le categorie di spesa in grado di contribuire maggiormente al raggiungimento delle finalità poste dalla strategia di Lisbona. Quella verticale consente, viceversa, di identificare l'orientamento su cui la programmazione FSE impatta maggiormente.

A titolo di esempio, dalla lettura orizzontale emerge, che gli interventi riconducibili al tema prioritario 73 ("Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere e d aumentare l'accesso all'istruzione e formazione iniziale e universitaria, migliorandone la qualità") risultano in grado di produrre effetti:

- sull'orientamento 23 in quanto aumentare la partecipazione alla formazione permanente comporta un incremento di investimento nel capitale umano.

Ancora, gli interventi riconducibili al tema prioritario 62 "sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori per migliorare la loro adattabilità ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione" risultano in grado di produrre effetti:

- sull'orientamento 17 perché favorire l'adattabilità dei lavoratori può contrastare il rischio di espulsione degli stessi dal processo produttivo e quindi contribuisce, sia pure indirettamente, a sostenere i livelli occupazionali;
- sull'orientamento 18 perché favorire la formazione dei lavoratori può contribuire a ridurre i divari retributivi e a promuovere, quindi, un approccio al lavoro basato sul ciclo di vita;
- sull'orientamento 21 perché gli interventi attivati a favore dell'adattabilità dei lavoratori producono, in senso lato, un effetto positivo sulla stabilità occupazionale dei destinatari;
- sull'orientamento 23 perché le azioni di formazione indirizzate ai lavoratori contribuiscono ad incrementare gli investimenti in capitale umano;
- sugli orientamenti 20 e 24 in maniera indiretta perché l'attuazione di interventi di formazione continua efficaci non può prescindere dall'analisi dei fabbisogni espressi dal contesto produttivo e dall'adeguamento dell'offerta formativa alle nuove competenze richieste.

Dalla lettura verticale dello schema emerge, invece, sempre a titolo esemplificativo, che tutti gli interventi finanziati nell'ambito dei POR FSE Calabria sono in grado di produrre effetti, diretti o indiretti, sull'orientamento 17.

Schema 1 - Integrazione tra temi prioritari e orientamenti 2008-10

Temi prioritari	Orientamenti per le politiche a favore dell'occupazione							
	17	18	19	20	21	22	23	24
62				xxx				
63	xxx							
64								
65	xxx							
66				xxx				
67								
68				xxx				
69	xxx			xxx			xxx	
70	xxx			xxx			xxx	
71	xxx			xxx			xxx	
72				xxx				
73	xxx			xxx				xxx
74	xxx			xxx				

Il forte legame di integrazione esistente tra i singoli temi prioritari e gli orientamenti comunitari rende impossibile quantificare con precisione il contributo fornito dall'attuazione del POR FSE Calabria al perseguimento dei singoli orientamenti.

In ogni caso, come si evince dalla tabella 4a e dallo schema sopra riportato, gli impegni e i pagamenti si concentrano sui temi prioritari 66, 73 e 62 e che concorrono agli orientamenti 17 e 20.

Rispetto all'attuazione delle **tematiche trasversali** ricadenti nell'ambito dell'art. 10 del Regolamento (CE) n. 1081/2006, l'Autorità di Gestione conferma di porre particolare attenzione nella definizione delle operazioni avviate. In particolare, per quanto riguarda il 2011 si possono evidenziare gli aspetti di seguito descritti.

- **Integrazione della dimensione di genere nonché azioni specifiche nel settore**

Nell'annualità 2011 non sono state avviate nuove azioni specifiche direttamente mirate al sostegno della componente femminile, nell'ambito dell'obiettivo specifico F) "Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere" dell'Asse 2 .Tuttavia il principio di pari opportunità di genere viene sancito attraverso la previsione, negli avvisi pubblici attuativi delle operazioni relative al POR FSE, di specifici indirizzi; in particolare si prevede che venga promossa la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate e che i soggetti proponenti sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne in ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.

- **Azioni tese ad aumentare la partecipazione dei migranti nel mondo del lavoro, rafforzando in tal modo la loro inclusione sociale.**

Non si rilevano interventi specifici in tale ambito.

- **Azioni tese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro delle minoranze, migliorando l'inclusione sociale**

E' stato avviato un intervento sperimentale di formazione nella gestione dei rifiuti destinato ai ROM.

L'Amministrazione regionale intende promuovere ulteriori interventi mirati ad integrare sinergicamente la politica ordinaria di welfare locale.

- **Azioni intese a rafforzare l'integrazione nel mondo del lavoro e l'inclusione sociale di altre categorie svantaggiate, incluse le persone con disabilità.**

Si evidenzia una specifica attenzione a questo target di popolazione, non solo in termini di rafforzamento delle competenze, ma soprattutto di sostegno all'inserimento lavorativo e sociale. Sono stati lanciati infatti interventi a sostegno dell'occupabilità dei soggetti svantaggiati attraverso interventi mirati a valere sull'Asse 3, in ordine ai quali si è più dettagliatamente descritto nell'ambito del paragrafo 3.3.1 Informazione sui progressi materiali del Programma operativo, a cui si fa rinvio.

- **Attività innovative, corredate da una presentazione dei temi, dei loro risultati e della loro diffusione ed integrazione.**

Già negli anni precedenti era iniziata una esperienza molto significativa, nel panorama italiano , e non solo per quanto riguarda l'area Convergenza,di apertura da parte della Regione nei confronti delle Provincie alle quali sono stati affidati ruoli di responsabilità all'interno del sistema di gestione delle attività in particolare dell'Asse 2 e dell'Asse 3 del POR. All'interno dell'Obiettivo D1 è stata sviluppata la rete tra i Centri per l'Impiego e si stanno definendo i nuovi interventi attraverso una metodologia partecipativa che vede protagoniste le Amministrazioni Provinciali. All'interno dell' Obiettivo Operativo G1 le Provincie sono state coinvolte all'interno delle procedure di selezione come strumento attraverso il quale preparare una loro diretta responsabilità nell'attuazione di futuri bandi.

Nel corso del 2011 significativi miglioramenti hanno inoltre caratterizzato la capacità dell'Amministrazione regionale di integrare la attuazione delle politiche con altri soggetti istituzionali: significativa al riguardo l'esperienza delle politiche anti-crisi all'interno delle quali si è manifestato un miglioramento sostanziale delle capacità di integrazione tra le politiche (la gran parte dei lavoratori interessati hanno avuto almeno un trattamento da parte dei Centri per l'Impiego), tra i soggetti (Regione, Provincie e INPS),tra le banche dati informatiche (Regione e INPS).Anche in questo caso si tratta di attività assolutamente innovative sia relativamente alla storia della politiche di sviluppo calabresi, sia relativamente al panoramo italiano .

Continua con successo l'esperienza della Cabina di Regia istituita con la finalità di coordinare i soggetti responsabili del POR a vario titolo (Dirigenti, funzionari appartenenti responsabili della segreteria del Comitato di Sorveglianza, delle unità di monitoraggio e di quella di controllo delle operazioni) al fine di discutere, condividere e decidere in merito alle problematiche emergenti circa l'attuazione del Programma.

Tale struttura costituisce un modello innovativo di coordinamento istituzionale e tecnico-amministrativo che garantisce, sulla base di un modello aziendale, un confronto costante e continuo per affrontare e superare in concertazione, problematiche/criticità di attuazione. La condivisione continua delle problematiche attuative ha favorito, infatti, il superamento in tempi rapidi di criticità di gestione e l'adeguamento delle procedure, contribuendo all'accelerazione della spesa ed al raggiungimento di obiettivi di realizzazione, altrimenti impossibili da attuare.

Si è avviata nel 2011 l'utilizzazione, da parte delle strutture deputate alla attuazione del programma, del nuovo Sistema Informativo (Sistema Informativo Unitario Regionale per la Gestione e il Monitoraggio degli Investimenti Pubblici "SIURP").

In coerenza con quanto delineato nel Quadro Strategico Nazionale, il SIURP è in grado di fornire una visione integrata dell'attuazione delle politiche di sviluppo poichè caratterizzato da una base informativa unica per la gestione delle informazioni che attengono a tutti gli investimenti pubblici effettuati a livello

regionale oltre che in grado di dialogare con la Banca Dati Unificata (BDU) attraverso il previsto sistema di colloquio.

Il SIURP inoltre consente di controllare gli investimenti pubblici rispetto a quanto programmato assicurando trasparenza ed evidenza delle attività realizzate e l'incremento dell'efficacia dell'azione amministrativa attraverso la disponibilità diffusa dei dati sugli investimenti da parte del RUP e di tutti gli attori coinvolti negli investimenti stessi.

Tra le caratteristiche innovative si evidenzia quanto di seguito:

- modello open source;
- riuso applicativo;
- piattaforma ESB/SOA;
- piattaforma per Data Warehouse;
- portale di Governance del Progetto;
- cruscotto operativo dell'Utente;
- cruscotto direzionale per i livelli Dirigenziali;
- ambiente di analisi multidimensionale interno al sistema;
- tool di amministrazione del sistema;
- gestione dinamica delle voci di spesa;
- supporto alla produzione di documenti relativi ai processi interni (verbali/rapporti di vario genere);
- modulo client di lavorazione off-line degli interventi, ad uso dei beneficiari finali;
- infrastruttura tecnologica di ultima generazione

a. Azioni transnazionali e/o interregionali.

Si rinvia a quanto riportato nella sezione del presente rapporto dedicata alla descrizione dell'attuazione dell'Asse Transnazionalità e Interregionalità. In ogni caso, nonostante la Regione Calabria abbia aderito ad alcune Reti interregionali e transnazionali, nel 2011 non è stato ancora avviato alcun intervento.

b. Buona pratica

Il Dipartimento 11 della Regione Calabria, in coerenza con gli interventi individuati nel Piano Regionale per le Risorse Umane - Piano d'Azione 2011 – 2013, Asse IV – Capitale Umano, Obiettivo Operativo H.1 "Miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università", ha dato avvio all'Azione triennale **"Sistema Regionale delle Competenze"** diretta ad integrare le anagrafi di supporto alle politiche dell'istruzione calabrese, già attive, con i sistemi informativi dei Centri per l'impiego, delle Province, degli Enti di formazione ed a garantire un raccordo tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro.

L'azione **"Sistema Regionale delle Competenze"** viene, pertanto, indicata come *best practice* e si rimanda all'addendum del Presente Rapporto per una puntuale descrizione sintetica.

ULTERIORI CONSIDERAZIONI

Infine è opportuno richiamare le indicazioni della Commissione Europea agli stati membri, rispetto alle **prospettive per il futuro** della Unione, in un contesto profondamente mutato rispetto al 2000. La crisi economica internazionale, infatti, ha evidenziato carenze strutturali dell'economia europea, specie nelle regioni a ritardo di sviluppo: bassi tassi di crescita e di occupazione e progressivo invecchiamento della popolazione.

La Comunicazione COM (2010)20202 della Commissione "Europa 2020" rappresenta, dunque, il nuovo scenario di riferimento per l'Europa per uscire dalla crisi, rilanciare l'economia e sostenere una crescita a lungo termine. Tale Comunicazione si concentra su tre priorità:

- **crescita intelligente** ovvero sviluppare un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione;

- **crescita sostenibile**: promuovere un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse e più sostenibile dal punto di vista ambientale e più competitiva;
- **crescita inclusiva**: promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione al fine di favorire la coesione sociale e territoriale.

L'incremento della conoscenza e degli investimenti in capitale umano, peraltro già obiettivi da perseguire attraverso il FSE, continuano a rivestire un ruolo imprescindibile nella strategia di sviluppo proposta a livello comunitario (si veda box che segue).

Box 1 UE 2020 - Obiettivi proposti dalla Commissione

1. portare il tasso di occupazione della popolazione di età compresa tra 20 e 64 anni dall'attuale 69% ad almeno il 75%;
2. investire il 3% del PIL in R&S, migliorando in particolare le condizioni per gli investimenti in R&S del settore privato, e definire un nuovo indicatore per seguire i progressi in materia di innovazioni;
3. ridurre le emissioni di gas a effetto serra almeno del 20% rispetto ai livelli del 1990 o del 30%, se sussistono le condizioni necessarie, portare al 20% la quota delle fonti di energia rinnovabile nel nostro consumo finale di energia e migliorare del 20% l'efficienza energetica;
4. ridurre il tasso di abbandono scolastico al 10% rispetto all'attuale 15% e portare la quota della popolazione di età compresa tra 30 e 34 anni in possesso di un diploma universitario dal 31% ad almeno il 40%;
5. ridurre del 25% il numero di europei che vivono al di sotto delle soglie di povertà nazionali, facendo uscire dalla povertà più di 20 milioni di persone.

Già, nel 2009, sulla base delle conclusioni assunte dal Consiglio europeo, è stato approvato il quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020) che individua alcuni obiettivi strategici (quali l'apprendimento permanente, la qualità e l'efficacia dell'istruzione e della formazione, la promozione di equità, coesione sociale e cittadinanza attiva) e fissa, per il 2020, dei 'criteri di riferimento' (riportati nel box 2).

Box 2 Criteri di riferimento ET 2020 (2009/C 119/02)

1. quota di partecipazione degli adulti alla formazione permanente: 15%;
2. percentuale dei quindicenni con risultati insufficienti in lettura, matematica e scienze: inferiore al 15 %;
3. percentuale di persone tra i 30 e i 34 anni in possesso di un diploma d'istruzione superiore: almeno il 40%;
4. percentuale di giovani che abbandonano prematuramente l'istruzione e la formazione: inferiore al 10%;
5. percentuale di bambini di età compresa tra i 4 anni e l'età dell'istruzione primaria obbligatoria che partecipa all'istruzione della prima infanzia: almeno il 95%

Infine, si ricorda la raccomandazione (2009/C 155/01) adottata da Parlamento e Consiglio europeo relativa all'istituzione di un quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQARF) che impegna i Paesi aderenti all'Unione a definire, entro 24 mesi, una strategia nazionale per migliorare i sistemi di garanzia della qualità e impone, pertanto, la necessità di avviare una riflessione sulla qualità della formazione non solo sul fronte dell'input (accreditamento delle sedi formative), ma anche dell'output, tenendo eventualmente conto anche degli indicatori proposti in ambito europeo.

In questo quadro la Regione Calabria ha già, in parte, definito i suoi obiettivi nell'ambito del POR 2007-2013, ed ha fissato un target di riduzione al 10% del tasso di abbandono scolastico (attualmente al 17,4%) con un miglioramento delle competenze in lettura e matematica, con la riduzione del tasso di

disoccupazione di lunga durata al 5% e l'incremento del tasso di occupazione al 57,4% (attualmente 44,9%), con la riduzione del tasso di povertà regionale al 18% (attualmente al 25,7%).

Si intende investire sulle risorse per aumentare il livello di produttività e creare un polo della formazione che comprenda l'istruzione, l'università e l'alta formazione, cercando di colmare i ritardi col resto d'Italia e d'Europa e con una chiara proiezione mediterranea.

Al raggiungimento di questo obiettivo generale concorrono le seguenti priorità individuate per le politiche dell'Istruzione:

- riduzione dell'abbandono scolastico: essenziale per realizzare alcuni dei grandi obiettivi fissati dalla strategia Europa 2020;
- rafforzare le abilità di base: la capacità di leggere, scrivere e far di conto è parte essenziale delle competenze fondamentali di ogni studente. Si intenderà portare avanti, quindi, un programma più ampio finalizzato all'apprendimento e al miglioramento delle capacità di comprensione della lettura, della matematica e delle competenze tecnico-scientifiche degli studenti, nonché alla realizzazione di programmi didattici per l'apprendimento della lingua inglese;
- innalzare i livelli di apprendimento: oltre all'obiettivo della riduzione della dispersione, si intende perseguire l'obiettivo di accrescere la qualità delle prassi di didattica attiva, laboratoriale, multimediale e cooperativa, in modo da finalizzare maggiormente l'insegnamento ai processi di innalzamento dei livelli di apprendimento degli allievi;
- orientamento: ovvero valorizzare la "risorsa" studenti residenti in Calabria, mediante interventi individualizzati e di orientamento agli studi con lo scopo di: assicurare la continuità del percorso formativo dei ragazzi chiamati ad assolvere l'obbligo di istruzione, salvaguardando la possibilità di acquisizione di un titolo di studio o di una qualifica professionale; promuovere l'orientamento dei giovani al lavoro e alla "cultura di impresa", al fine di ampliare e sviluppare la loro adattabilità anche nella prospettiva di nuove possibilità di occupazione;
- alternanza scuola- università- lavoro a cui sono riconducibili tutti quei percorsi formativi coerenti e compiuti, nei quali si integrano reciprocamente attività formative in ambito formale (aula, laboratori tecnico-scientifici, laboratori professionali) ed esperienze di lavoro svolte in impresa (osservazione guidata e non guidata delle azioni lavorative durante il loro svolgimento, individuazione e raccolta di materiali documentali e/o tecnici, svolgimento in prima persona di azioni lavorative con garanzia continuativa del tutor aziendale o scolastico), valorizzando l'esperienza lavorativa come mezzo per favorire lo sviluppo personale, sociale e professionale dei giovani.

La Regione Calabria ha avviato nel corso del 2011 l'attuazione del Piano d'Azione 2011-2013,del Piano delle Risorse Umane che prevede un impegno finanziario di euro 143.766.221.

Il Piano d'Azione 2011/2013, forte dell'esperienza maturata nel biennio precedente, affronta, con approccio integrato, le molteplici carenze quanti-qualitative rilevate nel sistema scolastico e formativo calabrese, principalmente in direzione del miglioramento del livello delle conoscenze e delle competenze di base degli studenti di ogni ordine e grado.

a) In particolare, il Piano 2011/2013, utilizzando le risorse dell'Asse IV "Capitale Umano", promuove:

b) iniziative congiunte scuola - università per favorire l'innovazione della didattica;

c) iniziative delle scuole volte a presentare agli studenti iniziative di alto valore scientifico;

d) iniziative volte a favorire l'internazionalizzazione dell'apprendimento e della formazione delle persone;

e) iniziative volte all'orientamento universitario e post-universitario, per il migliore inserimento nel mondo del lavoro.

- **Raggiungimento dei target nazionali e comunitari 2011**

Per l'anno 2011, oltre ai target di spesa comunitari per evitare il disimpegno delle risorse, fissati dall'art. 93 del Reg. (CE) 1080/2006, sono stati introdotti ulteriori target nazionali di impegno e spesa in forza della Delibera CIPE 1/2011.

In particolare per il 2011, i target complessivi sono stati individuati nei seguenti:

- il livello di impegni al 31.05.2011, pari al 100% dell'n+2 al 31.12.2011;
- il livello di spesa certificata al 31.10.2011, pari al 70% dell'n+2 al 31.12.2011;
- il livello di impegni al 31.12.2011, pari al 60% dell'n+2 al 31.12.2012;
- il livello di spesa certificata comunitaria al 31.12.2011 previsto dalla regola n+2.

Per rispondere alle suddette richieste si è pertanto realizzato un continuo e rigoroso controllo dell'andamento della spesa e degli impegni da parte delle unità di monitoraggio, attraverso un'attività continua di reporting, che ha fornito al livello gestionale un costante riferimento operativo.

Il controllo finanziario è stato peraltro accompagnato da un impegnativo monitoraggio procedurale, con cui sono stati monitorati i percorsi amministrativi delle diverse iniziative e quindi le loro performance di impegno e di spesa.

Questo percorso è stato accompagnato da una continua messa a punto, in collaborazione con i Responsabili di Obiettivo ed i Responsabili di Asse, delle previsioni di spesa, verificate continuamente con l'andamento dei processi amministrativi.

Tutti i target nazionali e comunitari sono stati superati in anticipo rispetto alla scadenza e senza il ricorso allo strumento di revisione dei tassi di cofinanziamento, come si evince dalla tabella che segue.

TARGET	POR CALABRIA FSE 2007-2013						
FONTE	TIPOLOGIA	Scadenza	Importo		Data conseguimento	Importo conseguito	SCOSTAMENTO RISPETTO AL TARGET
			a			b	c(b-a)
Nazionale (Delibera CIPE 1/11)	Impegni giuridicamente vincolanti (100% N+2 al 31.12.2011)	**31-mag-11**	€ 212.530.934,00	CONSEGUITO	**24-mag-11**	€ 294.671.498,20	**+ € 82.140.564,20**
Nazionale (Delibera CIPE 1/11)	Spesa certificata (70% N+2 al 31.12.2011)	**31-ott-11**	€ 148.771.653,80	CONSEGUITO	**27-ott-11**	€ 166.677.411,23	**+ € 17.905.757,43**
Nazionale (Delibera CIPE 1/11)	impegni giuridicamente vincolanti (80% N+2 al 31.12.2012)	**31-dic-11**	€ 283.723.358,40	CONSEGUITO	**24-ott-11**	€ 298.411.813,41	**+ € 14.688.455,01**
Comunitaria (N+2)	Spesa certificata	**31-dic-11**	€ 212.530.934,00	CONSEGUITO	**17-dic-11**	€ 218.324.317,37	**+ € 5.793.383,37**

Informazioni relative agli interventi specifici legate all'attuazione della "scheda università"

Nell'ambito dell'Asse IV, sono state attivate le procedure previste nel protocollo d'intesa fra la Regione Calabria e le Università calabresi, applicando il regime proposto dalla Scheda di specificità, condivisa dalla Commissione Europea (nota CE n. 13748, del 30.07.2008) e approvata formalmente nel corso del Sottocomitato Risorse Umane del 7 luglio 2009,.

A tale proposito, sulla base di "Protocolli di Intesa" ad hoc tra la Regione Calabria e le Università calabresi, sono state realizzate, tra le altre, le seguenti tipologie di intervento:

a. Azzeramento deficit competenze neo-iscritti
b. Internazionalizzazione corsi di dottorato
c. Borse Post-doc all'estero
d. Percorsi azzeramento deficit competenze" del piano regionale per le risorse umane

a. Azzeramento deficit competenze neo iscritti

Sulla base di analisi qualitative e quantitative le Università calabresi, confermano il positivo impatto delle attività formative realizzate dai programmi di "Azzeramento deficit delle competenze".

A seguito della valutazione di tale esperienza sono stati individuati, pertanto, alcuni elementi chiave per migliorarne l'impatto dell'edizione 2009-2010:

- rendere obbligatorio un test di ingresso per tutti i ragazzi pre-iscritti all'Università al fine di verificare il livello di competenze (lingue straniere, elementi di matematica/fisica, conoscenze linguistiche e degli strumenti informatici)
- focalizzare gli interventi di azzeramento
- garantire un corso intensivo, di norma della durata di 160 ore da svolgere in maniera prevalente prima dell'avvio dei corsi universitari;
- strutturare i percorsi su classi da 40 allievi, riservando la possibilità di aumentare tale numero fino a 50 per esigenze organizzative
- riconoscere ad ogni allievo un importo pari a 400 euro, a titolo di borsa di studio, sulla base della certificazione della frequenza dell'80% del totale delle ore di formazione e degli eventuali criteri di merito fissati.

Fonte di finanziamento e risorse:

Obiettivo Specifico H, Obiettivo Operativo H.2 "Migliorare l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e del lavoro"

Le risorse disponibili ammontano a € 6.045.000.

Soggetti attuatori: Università della Regione

Destinatari: Studenti iscritti e pre-iscritti ad una università calabrese

Risultati Attesi:

- Incremento delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

- Miglioramento delle performance degli studenti neo-immatricolati e riduzione degli abbandoni;

In data 8 agosto 2008 era stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa, che prevedeva in particolare la predisposizione, da parte delle Università, del "Progetto Esecutivo" e del "Piano di Valutazione" dell'attività formativa; l'approvazione, da parte della Regione, dei predetti elaborati; la stipula di un'apposita convenzione tra la Regione e le singole Università;

Conseguentemente il 25 novembre 2008 erano state sottoscritte la previste Convenzioni fra la Regione e l'Università della Calabria e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria.

Indicatori di realizzazione:

Progetti finanziati: 2

Numero destinatari: 5.400 studenti.

b. borse post-doc

L'intervento prevede l'erogazione di borse di ricerca post-doc per la realizzazione di percorsi formativi individuali svolti nell'ambito di un programma di ricerca promosso da università ed EPR calabresi in collaborazione con omologo organismo di ricerca estero, della durata di 24 mesi di cui almeno il 50% all'estero.

Destinatari: Giovani che hanno conseguito il dottorato di ricerca o sono in possesso di un eccellente curriculum con almeno 3 anni di documentata attività di ricerca.

Risultati attesi:

- Potenziamento delle risorse umane della ricerca e della tecnologia presenti in Calabria, con particolare riferimento ai settori applicativi oggetto dei Poli di Innovazione regionali
- Intensificazione delle relazioni internazionali della comunità scientifica calabrese finalizzate a facilitare l'inserimento di giovani ricercatori nelle reti di cooperazione internazionali.
- Aumento delle opportunità di impiego in attività di ricerca e innovazione dei giovani calabresi in possesso di un'elevata qualificazione.

Indicatori di realizzazione:

Numero destinatari: 200

Modalità di attuazione

emanazione di una Manifestazione di interesse rivolta ad Università ed EPR calabresi per la costituzione di un Catalogo dei percorsi formativi. Ciascun ente dovrà presentare un piano complessivo, su base biennale, dei percorsi post-doc (aree di interesse, obiettivi, sbocchi professionali, stima delle risorse disponibili) corredato dalle singole proposte che dovranno essere caratterizzate dai seguenti elementi:

- Dipartimento universitario o EPR calabrese quale ente proponente;
- Presenza di un accordo con un'università o centro di ricerca estero quale ente ospitante;
- Programma di ricerca da svolgere durante il periodo della borsa della durata di 24 mesi di cui almeno 12 svolti all'estero.

La Regione valuterà le proposte e definirà il Catalogo regionale di borse post-doc.

Successivamente, la Regione provvederà ad affidare la gestione dell'intervento alle Università e agli EPR calabresi che sono in grado di realizzare l'intervento per ragioni di competenze tecniche, esclusività, territorialità ed economicità. L'affidamento non comporterà oneri per la Regione.

Tali soggetti emaneranno un apposito avviso pubblico per la selezione dei beneficiari dei percorsi formativi del Catalogo sulla base di criteri di valutazione automatici per i titoli e di un colloquio con una commissione mista (ente proponente, Regione).

Soggetti attuatori

Dipartimento 11 Regione Calabria, ovvero in Convenzione con le tre Università della Calabria.

Convenzione UNICAL ed E.P.R. (Ente Pubblico di Ricerca) n° 321 del 31/03/2010

Convenzione Università Mediterranea n° 323 del 31/03/2010

Convenzione Magna Grecia n° 329 del 01/04/2010

Fonte di finanziamento e risorse:

Obiettivo Specifico M, Obiettivo Operativo M.2 "Sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca"

Le risorse disponibili sono pari a 8.900.000 euro

c. Internazionalizzazione corsi di dottorato

La scelta della Regione è quella di potenziare i corsi di dottorato promossi dalle Università calabresi. L'intervento è finalizzato, prioritariamente, ad aumentare lo svolgimento di periodi di formazione all'estero nell'ambito dei corsi di dottorato offerti dalle Università della Regione, con particolare riferimento a quelli nelle aree di interesse dei Poli di Innovazione regionali.

Destinatari: Dottorandi delle università calabresi residenti in Calabria

Risultati attesi:

- Incremento della qualità dell'insegnamento superiore.
- Rafforzamento del potenziale umano della ricerca e della tecnologia presente in Calabria

Indicatori di realizzazione:

- Numero destinatari: 100/120

Modalità di attuazione

La Regione provvederà ad affidare la gestione dell'intervento alle Università calabresi che sono in grado di realizzarlo per ragioni di competenze tecniche, esclusività, territorialità ed economicità. L'affidamento non comporterà oneri per la Regione.

Fonte di finanziamento e risorse

Obiettivo Specifico M, Obiettivo Operativo M.2 "Sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale ed internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca"

Le risorse disponibili sono pari a 5.500.000 €

Soggetti attuatori

Dipartimento 11 Regione Calabria, ovvero in Convenzione con le tre Università della Calabria:

- Convenzione UNICAL n° 320 del 31/03/2010
- Convenzione Università Mediterranea n° 322 del 31/03/2010
- Convenzione Magna Grecia n° 328 del 01/04/2010

d. Progetto ClaC

II Edizione del Bando Corsi Intensivi di Lingue, per studenti universitari in attuazione della Convenzione sottoscritta il 17.12.2008 con la Regione Calabria - Assessorato Istruzione, Alta Formazione e Ricerca, a valere sulle risorse dell'Asse IV "Capitale umano" del POR Calabria FSE 2007/2013

Nell'ambito delle attività oggetto della Convenzione sottoscritta con la Regione Calabria3, le Università hanno previsto l'erogazione di corsi di formazione gratuiti di lingua inglese rivolti a due tipologie di utenti:

1. Corsi intensivi di lingua per studenti universitari residenti in Calabria

2. Corsi intensivi di lingua per dottorandi, assegnisti, borsisti di ricerca degli atenei Calabresi e iscritti a master di primo e secondo livello residenti in Calabria

I corsi mirano a facilitare l'ottenimento da parte degli utenti coinvolti delle certificazioni di livello B1, B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER), utili alle iscrizioni di percorsi di specializzazione nelle Università estere, in particolare quelle inglesi ed americane.

Le convenzioni con l'Università della Calabria e con l'università Mediterranea sono state sottoscritte rispettivamente il 18 e 17 dicembre 2008.

([3])Le Convenzioni con l'Università della Calabria e l'Università Mediterranea sono state sottoscritte rispettivamente, in data 18 dicembre 2008, rep. n. 3791, e in data 17 dicembre 2008, rep. n. 3762

Indicatori di realizzazione:

Corsi intensivi lingue per dottorandi, assegnisti, studenti universitari c/o centri linguistici UniCal e Mediterranea: n. destinatari 694

Corsi intensivi lingue per docenti scuole c/o centri linguistici Unical e Mediterranea: n. destinatari 222.

2.1 bis INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI DI INGEGNERIA FINANZIARIA QUALI DEFINITI ALL'ART.44 DEL REGOLAMENTO GENERALE

Tabella 6b - ***tabella informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria - Dati al 31/12/2011***

Asse	Programmazione totale Asse	Importo dell'aiuto dei fondi strutturali e del cofinanziamento nazionale versato allo strumento di ingegneria finanziaria (FSE + FdR)	Importo dell'aiuto dei fondi strutturali e del cofinanziamento nazionale versato dallo strumento di ingegneria finanziaria (FSE + FdR)	%	%
	A	B	C	B/A	C/B
Asse I - Adattabilità	**154.889.776**	**2.600.000**	**0**	**1,68%**	**0,00%**
Fondo di garanzia per l'Occupazione in Calabria (DGR n. 385 del 11/08/2011)		2.600.000			
Asse II - Occupabilità	**318.384.538**	**31.500.000**	**1.956.182**	**9,89%**	**6,21%**
il Fondo di Garanzia per il microcredito (DGR n. 843 del 14 dicembre 2009)		16.500.000	1.956.182		
Fondo di garanzia per l'Occupazione in Calabria (DGR n. 385 del 11/08/2011)		15.000.000			
Asse III - Inclusione sociale	**68.839.900**	**6.000.000**	**1.261.697**	**8,72%**	**21,03%**
il Fondo di Garanzia per il microcredito (DGR n. 843 del 14 dicembre 2009)		6.000.000	1.261.697		
Totale	**542.114.214**	**40.100.000**	**3.217.879**	7,40%	8,02%

Il capitolo ha lo scopo di fornire una precisa informativa circa l'utilizzo dei fondi di garanzia nell'ambito del POR Calabria FSE 2007-2013.

1. il Fondo di Garanzia per il microcredito

Con Delibera di Giunta n. 843 del 14 dicembre 2009 è stato costituito un Fondo di Garanzia, finalizzato alla promozione di operazioni di microcredito come strumento di lotta alla povertà e all'inclusione sociale, al fine di sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore delle categorie svantaggiate, sostenere lo sviluppo occupazionale attraverso l'autoimpiego e la creazione di microimprese, contribuire alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo locale di cui agli Assi "Occupabilità" e "Inclusione Sociale", con una dotazione di risorse per € 20.000.000,00.

Con la suddetta Delibera è stata individuata Fincalabra SpA, Ente strumentale in House della Regione Calabria, quale soggetto deputato a gestire il predetto fondo con risorse del Fondo Sociale Europeo, così per come previsto all'art. 44 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e art.43 sez. 8 del Reg. (CE) 1828/2006.

Con Decreto dirigenziale n. 23301 del 21 dicembre 2009 è stato assunto l'impegno di € 20.000.000,00, di cui € 14.000.000 ricadenti nell'Ob. Operativo E dell'Asse II Occupabilità e € 6.000.000 nell'Ob. Operativo G1 dell'Asse III Inclusione sociale ed approvato lo schema di Convenzione che definisce e regolamenta le modalità di funzionamento e gestione del Fondo di Garanzia. Nella medesima data è stata stipulata la Convenzione – rep. n. 4068 - tra Fincalabra e la Regione Calabria.

Con Delibera di Giunta n. 463 del 22 giugno 2010 è stato approvato l'Accordo quadro fra Regione Calabria, ABI e Fincalabra per l'attuazione del Fondo di garanzia per le operazioni di microcredito e lavoro autonomo a favore di soggetti deboli e svantaggiati.

Con Decreto Dirigenziale n. 12053 del 18.08.2010 "Iniziative occupazionali di cui alla D.G.R. n. 843/09" è stato approvato l'Avviso pubblico per l'accesso al Fondo di Garanzia regionale per operazioni di Microcredito – POR Calabria FSE 2007 – 2013;

Con i Decreti Dirigenziali n. 13757 del 29.09.2010 e n. 14086 del 13.10.2010 sono state apportate parziali modifiche all'Avviso pubblico suddetto.

Successivamente, con Decreto n. 17153 del 30 novembre 2010 è stato implementato il fondo di € 2.500.000,00 sull'Asse II Occupabilità per la quota in conto interesse mentre con Decreto n. 17834 del 6 dicembre 2010 è stato implementato il fondo di ulteriori € 2.500.000,00 per l'Asse III Inclusione Sociale per l'erogazione di servizi di assistenza, orientamento, formazione e tutoraggio per l'avvio delle neo-imprese.

Tra le banche presenti nel territorio calabrese, come già detto, sette hanno manifestato interesse a instaurare con Fincalabra un rapporto teso a concedere finanziamenti; tra queste le più importanti, per la presenza capillare sul territorio, sono Banca Carime (Gruppo UBI Banca) e Banca Popolare del Mezzogiorno (Gruppo BIPER).

Con le Banche sono state stipulate quindi apposite convenzioni tra le parti.

In relazione alla misura in oggetto, si precisa che al 31 dicembre 2011 sono pervenute n. 918 domande ed i progetti ammessi positivamente sono 666.

Le convenzioni che risultano sottoscritte ammontano ad un numero pari a 205 per un importo complessivo di € 5.703.095,58.

L'istituzione del Fondo di garanzia si colloca tra le iniziative distintive del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro, in fase di definizione, con la finalità di realizzare politiche attive per l'Adattabilità, l'Occupabilità e l'Inclusione Sociale.

Il Fondo di garanzia promuove programmi di microcredito come strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di:

- Sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate;
- Sostenere lo sviluppo occupazionale attraverso l'autoimpiego e la creazione di microimprese;
- Contribuire alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo locale.

Gli obiettivi dell'iniziativa sono:

- Combattere l'esclusione finanziaria;

- Combattere l'usura in tutte le sue forme e l'esclusione finanziaria;
- Dare opportunità a chi è ritenuto non bancabile, cioè non solvibile, dai tradizionali intermediari creditizi;
- Porre al centro del processo creditizio la persona, e l'idea imprenditoriale, e non il suo patrimonio;
- Aiutare le persone a rapportarsi con le reti socio-economiche tradizionali locali così da divenire cittadini attivi nella società.

Nell'ambito delle azioni incluse nel POR Calabria FSE 2007-2013 – Assi II e III - è prevista l'emanazione di avvisi pubblici per la concessione di incentivi finalizzati all'incremento occupazionale ed alla formazione, nonché altri interventi coerenti con la strategia del POR FSE che comportano, per la relativa attuazione, la necessaria attivazione di strumenti di garanzia bancaria e/ o assicurativa.

Iniziative ammissibili

Le iniziative ammissibili sono da individuarsi nell'avvio di microimprese, secondo la definizione del comma 3, art. 2 dell'Allegato I del Regolamento CE n. 800/2008, o attività di lavoro autonomo ubicate sul territorio regionale. Tali iniziative imprenditoriali devono avere la forma giuridica di ditte individuali, società di persone o società cooperative, operanti in qualsiasi settore economico ad eccezione di quelli esclusi o limitati, dalla normativa comunitaria e nazionale vigente.

Fincalabra S.p.A. predispone specifico avviso pubblico per la concessione dei benefici a valere sul Fondo di Garanzia Regionale, definendo in dettaglio i requisiti oggetti e soggettivi di ammissione e la modulistica necessari alla presentazione delle domande di ammissione ai benefici.

Misure della garanzia

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari e si caratterizzano come di seguito indicato:

- Importo: minimo 5.000,00 euro; massimo 25.000,00 euro;
- Durata: minimo 36; massimo 60 mesi, comprensivi di un anno di preammortamento;
- Interesse: fisso;
- Rimborso: in rate costanti posticipate, mensili;
- Spese di istruttoria: zero;
- Commissioni di erogazione o incasso: zero;
- Penale di estinzione anticipata: zero.

La garanzia prestata dal Fondo è esplicita, diretta, incondizionata ed irrevocabile ed è rilasciata alle Banche per un importo massimo non superiore all'80 % dell'importo di ciascun finanziamento originariamente concesso. Nei limiti dell'importo, la garanzia rilasciata copre fino all'80 % dell'ammontare dell'esposizione - per capitale, interessi, contrattuali e di mora – delle Banche nei confronti del beneficiario, calcolato al sessantesimo giorno successivo alla data di intimazione del pagamento.

Sulla quota di finanziamento garantita dal Fondo, nonché sulla parte residua del medesimo finanziamento, non possono essere acquisite garanzie reali, bancarie o assicurative.

Modalità di accesso al fondo

Le modalità di accesso al fondo di garanzia e l'attivazione delle stesse sono espressamente previste dalle Convenzioni stipulate tra Fincalabra S.p.A. e le banche Convenzionate, che ad oggi sono le seguenti:

- Banca di Credito Cooperativo dei due Mari di Calabria;
- Banca di Credito Cooperativo di Cittanova;
- Banca Popolare del Mezzogiorno;
- UBI BANCA-BANCA CARIME;
- Credito Cooperativo Centro Calabria Società Cooperativa;

- Banca Popolare delle Province Calabre;
- BCC Credito Cooperativo Mediocrati;
- Banca di Credito Cooperativo del Lametino.

A seguire l'iter procedurale:

- Le domande di microcredito sono trasmesse dai soggetti richiedenti alla Regione Calabria Dipartimento n.10 Lavoro, Politiche della Famiglia, Formazione professionale, Cooperazione e Volontariato.
- Il Dipartimento n.10 trasmette le suddette domande al soggetto gestore, il quale valuta la sussistenza dei requisiti di cui all'avviso pubblico ed effettua l'istruttoria delle domande.
- Nel caso di esito istruttorio positivo, Fincalabra provvede alla trasmissione agli istituti bancari convenzionati delle domande.
- Le Banche, entro 15 giorni dal ricevimento dell'istruttoria, formulano e fanno pervenire, per ciascun richiedente, una delibera di finanziamento bancario subordinata al rilascio della garanzia da parte del Fondo, con indicazione dell'importo e della relativa durata. Nel caso di esito istruttorio negativo, ne danno comunque comunicazione a Fincalabra S.p.A. nel suddetto termine.
- Fincalabra S.p.A. trasmette alla Regione Calabria Dipartimento n. 10, titolare del Fondo e soggetto garante, l'elenco dei soggetti ammessi ai benefici.
- Fincalabra S.p.A. predispone gli atti di adesione e obbligo e i questionari antiriciclaggio per ciascuna pratica ammessa alle agevolazioni e successivamente convoca i beneficiari per la sottoscrizione degli stessi.
- Fincalabra S.p.A. trasmette alle Banche copia del Decreto della Regione Calabria di concessione delle agevolazioni.
- Le Banche trasmettono a Fincalabra S.p.A., entro il 31 dicembre di ogni anno, un report sintetico sull'andamento dei finanziamenti agevolati.
- E' facoltà di Fincalabra S.p.A. effettuare in qualsiasi momento accertamenti documentali, verifiche e controlli sulle singole domande ammesse alla prestazione della garanzia.

Attivazione delle garanzie

In caso di inadempimento del soggetto beneficiario del finanziamento, le Banche inviano al beneficiario inadempiente e, per conoscenza, a Fincalabra S.p.A., l'intimazione del pagamento dell'ammontare dell'esposizione per rate insolute e capitale residuo, tramite raccomandata con avviso di ricevimento, entro 60 giorni dalla data dell'inadempimento, intendendosi per tale la data della prima rata rimasta insoluta.

L'intimazione al pagamento può avvenire, alternativamente, mediante l'invio al beneficiario inadempiente di:

A. diffida di pagamento;
B. decreto ingiuntivo.

Fincalabra S.p.A. si riserva di richiedere copia della predetta documentazione.

Trascorsi tre mesi dalla data di invio della intimazione di cui al comma 1 senza che sia intervenuto il pagamento degli importi dovuti da parte del soggetto beneficiario, le Banche richiedono a Fincalabra S.p.A. l'attivazione del Fondo tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

f) Copia del contratto di finanziamento;
g) Copia dell'atto di erogazione;
h) Copia del piano di ammortamento con le relative scadenze;
i) Dichiarazione delle Banche che attesti:

i. la data di inadempimento, come definita al comma 1;

ii. la data di avvio delle procedure di recupero del credito con indicazioni degli atti intrapresi e delle eventuali somme recuperate;

iii. l'ammontare dell'esposizione, rilevato al sessantesimo giorno successivo alla data della intimazione di pagamento di cui al comma 1, comprensivo delle rate scadute e non pagate e del capitale residuo.

Nel limite dell'importo garantito, Fincalabra S.p.A. liquida alle Banche secondo l'ordine cronologico di ricevimento delle richieste la somma dovuta entro 15 giorni dalla data di ricevimento delle stesse.

Se dopo l'erogazione del Fondo il beneficiario pagherà totalmente o parzialmente il debito le banche riverseranno al Fondo le somme riscosse eccedenti la quota coperta dalla garanzia del Fondo.

A seguito della liquidazione alle Banche dell'importo garantito, Fincalabra S.p.A. sarà surrogata nei diritti delle banche e provvederà al recupero, anche tramite incarico affidato alle stesse Banche surrogate della somma pagata, degli interessi al saggio legale, maturati a decorrere dal giorno del pagamento fino alla data del rimborso e delle spese sostenute per il recupero.

Le Banche, all'atto dell'avvenuta liquidazione dal parte di Fincalabra S.p.A. della quota garantita, avviano tempestivamente le procedure di recupero del credito per conto di Fincalabra S.p.A., fornendo alla stessa le informazione relative agli atti intrapresi.

Al termine delle procedure, le Banche provvedono:

a) a trasmettere a Fincalabra S.p.A. una relazione dettagliata sulle attività svolte, sulle somme recuperate e relative date di incasso, sugli eventuali oneri sostenuti;

b) ad accreditare al Fondo, nella misura percentuale garantita, gli importi recuperati al netto di eventuali oneri sostenuti;

c) a richiedere al Fondo il pagamento degli oneri sostenuti nel caso di mancato recupero del credito.

L'ammissione al Fondo e la liquidazione degli importi dovuti alle Banche sono deliberate da Fincalabra S.p.A. esclusivamente nei limiti delle risorse impegnabili del Fondo alla data di eventuale ammissione alla garanzia o disponibili alla data di eventuale attivazione del Fondo. Fincalabra S.p.A. comunica tempestivamente alle Banche l'avvenuto esaurimento delle risorse.

Osservazioni conclusive

Nell'espletare le attività sopra descritte l'Amministrazione ha riscontrato un tessuto sociale particolarmente reattivo e dotato di capacità imprenditoriali inespresse a causa della crisi economica internazionale, nonché delle difficoltà intrinseche della Regione di accesso al credito. In particolare, si è riscontrata una positiva partecipazione delle donne e dei soggetti molto svantaggiati compresi gli immigrati comunitari ed extracomunitari, soggetti indubbiamente discriminati che difficilmente avrebbero potuto autonomamente avviare una nuova attività produttiva. In altre parole il risultato più significativo è stato quello di sviluppare l'inserimento lavorativo di categorie in condizioni di svantaggio occupazionale e di marginalità sociale.

Il microcredito sicuramente ha innescato un processo virtuoso, consentendo ai soggetti svantaggiati di recuperare fiducia e dignità nelle proprie capacità, rafforzando i rapporti con le istituzioni deputate all'attuazione della misura e favorendo così la concreta realizzazione degli obiettivi previsti dal bando.

La Regione Calabria e la "best practice" dell'ingegnaria finanziaria

L'iniziativa descritta è stata oggetto di un audit straordinario da parte della Commissione Europea, lo scorso 17 e 18 novembre, la quale, dopo un attento esame dello strumento finanziario, ha espresso un primo parere favorevole rispetto al lavoro svolto nell'ambito del microcredito.

Un'azione che oltre ad essere stata ben congegnata dal punto di vista finanziario ha fornito, come sopra evidenziato, delle ottime risposte sul territorio, soprattutto per la modalità di attuazione, definita altamente innovativa e capace di contribuire ad una reale crescita occupazionale e valorizzazione delle potenzialità di sviluppo locale.

Per tali motivi tale strumento è stato ritenuto una *best practice* europea nel settore dell'ingegneria finanziaria e a tale proposito, la Regione Calabria, unica per l'Italia, insieme ad altri 3 Stati Membri (Germania, Lituania e Francia) è stata invitata a partecipare al workshop sugli strumenti di ingegneria finanziaria che si è tenuto a Bruxelles il 15 e 16 dicembre 2011 per descriverne le modalità di attuazione e le relative potenzialità di attivazione.

Tre gli elementi particolarmente innovativi dell'iniziativa: la concessione di una garanzia bancaria a copertura dell'80% del finanziamento totale richiesto per l'avvio dell'iniziativa imprenditoriale; l'erogazione di un contributo in conto interesse, nella misura del 100% degli interessi passivi maturati in relazione al prestito acceso presso l'istituto di credito convenzionato; l'erogazione di servizi di assistenza personalizzata ed accompagnamento per il neo-imprenditore, consistente nella stesura del piano di impresa e nel tutoraggio per i 24 mesi successivi alla data di ammissione e che hanno garantito la descritta ottima risposta del territorio calabrese.

2. Fondo di garanzia per l'Occupazione in Calabria

Con Delibera di Giunta Regionale n. 385 del 11/08/2011 è stato costituito il Fondo di garanzia per l'occupazione al fine di facilitare l'accesso al credito per le aziende che incrementano la propria base occupazionale.

La dotazione complessiva è pari ad € 25.000.000,00 a valere sulle disponibilità del POR Calabria FSE 2007-2013 di cui:

- € 10.000.000 a valere sull'Asse I – Adattabilità Ob. Op. B.1 e B.2 (di cui € 2.600.000, attualmente trasferiti a favore del Fondo);
- € 10.000.000 a valere sull'Asse II – Occupabilità – Ob. Op. E.1 (già trasferiti a favore del Fondo);
- € 5.000.000 a valere sull'Asse II – Occupabilità – Ob. Op F.1 (già trasferiti a favore del Fondo).

La gestione del Fondo è stata affidata a Fincalabra con DDG 12812 del 11 ottobre 2011. Attualmente sono in corso di definizione le procedure dei relativi avvisi pubblici.

2.2 INFORMAZIONI SUL RISPETTO DEL DIRITTO COMUNITARIO

Le attività dell'Autorità di Gestione nell'anno 2011, per quanto riguarda il rispetto del diritto comunitario, sono state incentrate sulla definizione di una procedura che potesse garantire, attraverso un sistema di controllo ex ante di adempiere alle funzioni stabilite dall'art. 60 del Regolamento (CE) 1083 /2006, ai sensi del quale l'Autorità di Gestione è tenuta a garantire che le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al Programma Operativo e rispettino la vigente normativa comunitaria e nazionale per l'intero periodo di attuazione.

In tal senso tutte le proposte di deliberazione di Giunta Regionale e di Decreto dirigenziale aventi efficacia programmatica e di indirizzo di attuazione del POR Calabria FSE 2007-2013, nonché i Bandi, le manifestazioni di interesse finanziati con risorse a questo afferenti devono essere corredati dal parere dell'Adg di coerenza programmatica con i contenuti del QSN per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, del POR Calabria FSE 2007-2013 e dei Documenti di attuazione del POR.

L'organizzazione dell'Autorità di Gestione è tale da permettere una verifica su tutte le fasi di finanziamento delle operazioni affinché le stesse siano attuate nel pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di appalti pubblici, aiuti di stato, pari opportunità adempiendo così, a tutte le funzioni corrispondenti a quanto definito dal Regolamento (CE) N. 1083/2006.

Le modalità di selezione delle operazioni del POR Calabria FSE 2007-2013 sono le seguenti:

- attraverso Bandi di Gara;
- attraverso Avvisi Pubblici, con assegnazione dei finanziamenti a seguito della presentazione di domande di finanziamento e successiva valutazione e selezione sulla base dei criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni;

- attraverso procedure concertative e/negoziali con il coinvolgimento nel processo decisionale e di costruzione delle scelte di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati , favorendo sempre la risposta ai bisogni collettivi.

2.3 PROBLEMI SIGNIFICATIVI INCONTRATI E MISURE PRESE PER RISOLVERLI (art. 62, Regolamento (CE) n. 1083/2006)

Per ciò che attiene ai Sistemi di Gestione e Controllo, nel corso del 2011, la Regione Calabria, si è trovata di fronte all'urgenza di garantire le condizioni fondamentali per il rafforzamento dell'apparato amministrativo, deputato alla gestione delle misure del POR, accelerare la spesa e potenziare i controlli di primo livello.

La gestione di un programma complesso come il FSE ha richiesto elevate competenze da parte delle risorse umane impiegate al precipuo fine di affrontare e risolvere le criticità emerse non solo nella gestione ordinaria, bensì anche con specifico riguardo a quelle segnalate dalla stessa Commissione Europea.

L'Autorità di Gestione, conseguentemente, si è adoperata tempestivamente nell'assunzione di misure correttive mirate al superamento delle criticità, adottando una serie di provvedimenti finalizzati al riassetto organizzativo e gestionale del Programma, così assicurando il necessario supporto tecnico specifico ai soggetti coinvolti nell'attuazione dello stesso.

In particolare, per quanto attiene ai Sistemi di Gestione e Controllo (le cui criticità emerse sono state già illustrate nel RAE 2010), si evidenzia che con nota CE n. 830098 del 18 novembre 2010 i Servizi della Commissione hanno comunicato alle Autorità italiane, ai sensi art.91 del Regolamento generale n. 1083/2006, l'avvenuta interruzione dei termini di pagamento per le domande intermedie presentate il 14.04.2010 ed il 28.06.2010, equivalenti a € 4.595.088,43, sulla scorta del rilievo che:

1) nel Rapporto Annuale di Controllo (RAC) 2009 non era stato espresso da parte dell'Autorità di Audit un parere sulla funzionalità del Sistema di Gestione e Controllo a causa della mancanza di operazioni certificate da sottoporre a controllo al 30 giugno 2009 (per l'annualità 2008), ma si era optato per il "disclaimer;
2) dalla nota dell'Autorità di Audit del 7 giugno 2010 si rilevava un elevato livello di rischio (75% valutazione di rischio medio)

Con nota n. 213191 del 24 febbraio 2011, la Commissione Europea ha comunicato l'interruzione dei termini della domanda di pagamento dell'8 novembre 2010 in quanto il summenzionato rapporto annuale di controllo e parere per l'anno 2010, redatto dall'AdA, mostrerebbe "una significativa deficienza nel funzionamento dei sistemi di gestione e di controllo del programma in questione", concernente "le verifiche dei controlli di I livello da parte dell'AdG e del relativo follow up", nonché "i controlli di II livello dell'AdA ed il loro follow up".

A seguito di ciò l'Autorità di Gestione ha adottato una serie di misure correttive e le ha comunicate ai Servizi della Commissione con nota prot. n. 8758 del 16 marzo 2011.

Tra le misure correttive intraprese per superare le criticità rilevate dalla Commissione Europea si segnala :

1. l'adozione del Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, che stabilisce le procedure di compilazione ed aggiornamento delle piste di controllo che ne costituiscono un preciso allegato;
2. la definizione di indicazioni in merito ai flussi informativi tra l'Autorità di Gestione, l'Autorità di Audit e di Certificazione con conseguente elaborazione di un relativo diagramma di flusso che descrive i processi relativi al trattamento delle domande di rimborso e che individua gli organismi coinvolti (adempiendo con ciò anche a quanto contenuto nella nota n.17119 dell'08 settembre 2009 a mezzo la quale la Commissione Europea formulava alcune osservazioni in merito all'adozione formale del Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Calabria 2007-2013, ai rapporti tra le Autorità coinvolte nel Programma, nonché in merito, per l'appunto, al diagramma di flusso dei processi relativi al trattamento delle domande di rimborso);

3. nomina del Coordinatore dei Controlli di I livello, posto alle dirette dipendenze dell'Autorità di Gestione, che ha provveduto a pianificare ed avviare tutte le azioni di controllo amministrativo, contabile, fisico e finanziario, al fine di garantire che tutte le operazioni destinate a beneficiare di un finanziamento siano selezionate conformemente ai criteri applicabili al PO;
4. monitoraggio delle attività di verifica e sistematizzazione delle informazioni, per la prima volta attraverso un database specifico, quale archivio informatico, di tutti i controlli di I livello effettuato, in linea con quanto prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo e dagli orientamenti comunitari in materia;
5. accelerazione dei controlli sull'avanzamento della spesa al fine di scongiurare il rischio della sospensione dei pagamenti attraverso due linee d'intervento distinte: linea straordinaria dedicata al governo e al recupero dei ritardi sui controlli accumulati precedentemente e linea ordinaria dedicata ai controlli sull'avanzamento della spesa generata dalle operazioni finanziate;
6. aggiornamento delle attività di controllo sul Sistema Informativo "Rendiconta" al fine di consentire alle varie Autorità il riscontro oggettivo dell'azione svolta nonché garantire livelli di massima trasparenza;
7. avvio delle verifiche delle operazioni in loco a seguito dell'estrazione del campione. Tali verifiche non erano mai state eseguite precedentemente con ciò sostanziando una parziale violazione dell'art.13 del Reg. CE n.1828/2006 ora definitivamente scongiurata;
8. avvio del processo di revisione del Manuale per la Realizzazione dei Controlli di I Livello con l'introduzione di semplificazioni e modifiche migliorative necessarie alla luce della sua prima applicazione.

Nonostante l'adozione delle misure correttive sopra descritte, con nota prot.n. 731776 del 06 luglio 2011, la Commissione Europea ha comunicato l'interruzione dei termini della domanda di pagamento intermedio del 30 maggio 2011, equivalente ad € 11.859.778,61, sulla scorta del rilievo che dal Rapporto annuale di controllo e Parere 2010 si evidenziava "una significativa deficienza nel funzionamento dei sistemi di gestione e controllo del programma".

Con detta nota la Commissione Europea ha ribadito le criticità evidenziate nella nota prot. 213191 del 24 febbraio 2011 con l'ulteriore rilievo alla stregua del quale "la certificazione della dichiarazione di spesa da parte dell'Autorità di Certificazione non risulta conforme agli artt. 58-61 del Reg. CE n.1083/2006 e dell'art.20 del Reg. CE n.1828/2006".

Con successiva nota Ares n.850852 del 4 agosto 2011, la Commissione ha chiesto di ritirare le domande di pagamento intermedio di cui alle note Ares n. 830098 del 18 novembre 2010, n.213191 del 25 febbraio 2011 e n. 731776 del 6 luglio 2011, fermo restando che il ritiro delle domande non esime certamente le Autorità italiane dall'obbligo di garantire un adeguato follow-up dei risultati del rapporto annuale di controllo e parere per l'anno 2010.

In riscontro, dunque, alla nota Ares n. 731776 del 6 luglio 2011, l'Autorità di Gestione in data 16 agosto 2011 (nota prot. SIAR n.88889) ha provveduto a comunicare alla Commissione Europea le ulteriori misure correttive adottate per sanare le criticità riscontrate.

In particolare, dette misure correttive si sostanziano nell'attivazione di un Piano ordinario ed un Piano straordinario dei controlli.

PIANO ORDINARIO DEI CONTROLLI

E' stato elaborato con lo scopo di:

- migliorare le competenze del personale regionale assegnato allo svolgimento delle attività di controllo di I livello;
- rafforzare il Sistema di Gestione e di Controllo;
- revisionare e migliorare la documentazione a supporto delle verifiche previste dal SiGeCo che si sostanziano :1) nella predisposizione ed adozione di una check list specifica di controllo per le

verifiche amministrative sulle proposte di Decreto dirigenziale che comporti impegni e spese a valere sul POR Calabria FSE 2007-2013 ad integrazione dei flussi previsti dal Si.Ge.Co; 2) nell'aggiornamento delle check list di controllo di I livello con l'inserimento di campi specifici per la rilevazione di errori sistemici; 3) nell'aggiornamento delle piste di controllo ex art. 58, lett. g) del Regolamento n.1083/2006; 4) nella realizzazione di un Manuale interno per gli "strumenti di Ingegneria Finanziaria" completo dei seguenti strumenti: pista di controllo – check list per il controllo del Gestore del Fondo – check list per il controllo delle operazioni; 5) nella definizione di linee guida e/o circolari per l'accompagnamento dei beneficiari alla gestione e rendicontazione delle sovvenzioni concesse.

PIANO D'AZIONE STRAORDINARIO DI CONTROLLO DI I LIVELLO

E' stato elaborato con lo scopo di superare le criticità di sistema ed il riallineamento dei controlli di I livello entro il mese di novembre 2011, attraverso:

- il rafforzamento della "Struttura Regionale dei Controlli di I Livello", attraverso l'individuazione di risorse umane (10 unità aggiuntive) con specifiche competenze in materia;
- il potenziamento della strumentazione informatica a supporto delle attività di controllo di I livello ai fini della registrazione dei controlli su uno specifico sistema informativo realizzato all'interno della struttura per la raccolta di tutte le informazioni inerenti le singole operazioni disaggregate per tipologia, obiettivo operativo, obiettivo specifico, asse, decertificazioni, recuperi, schede OLAF etc.;
- l'implementazione di specifiche funzionalità nel Sistema regionale di monitoraggio e gestione (Sistema Rendiconta) a mezzo l'inserimento di check list contenute nel manuale di controllo di I livello.

La Commissione Europea in data 11 agosto 2011 con nota Ares n.873761 ha comunicato la procedura di sospensione dei pagamenti intermedi ai sensi dell'art.92 del Reg. CE n.1083/2006, richiamando il rapporto annuale di controllo e il parere annualità 2010 del 30 dicembre 2010, nonché i rapporti di audit di sistema effettuati dall'Autorità di Audit sull'Autorità di Certificazione e sul Dipartimento n.11 - Cultura, Università, Ricerca, Alta Formazione, trasmessi alla Commissione via SFC il 16 marzo 2011.

In detta comunicazione la Commissione ha posto evidenza alle gravi insufficienze nei sistemi di gestione e di controllo che inficiano l'affidabilità della procedura di certificazione dei pagamenti e per le quali non sono state adottate le necessarie misure correttive.

Tali insufficienze sono relative:

- ai controlli di I livello da parte dell'Autorità di Gestione – artt.58,60 Reg. CE n.1083/2006;art.13 del Reg. CE n.1828/2006;
- alla certificazione delle dichiarazioni di spesa dell'Autorità di certificazione, artt.58, 60, e 61 del Reg. CE n.1083/2006; art.20 del Reg. CE 1828/2006;
- ai controlli di II livello da parte dell'Autorità di Audit e loro seguiti artt. 58, 62 e 70 del Reg. CE 1083/2006; artt. 16,17,18 e allegato IV del Reg. CE n.1828/2006;

Con specifica attenzione alle insufficienze sopra indicate, in data 28 settembre 2011 l'Autorità di Gestione ha promosso presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali un incontro con le altre Autorità del Programma al fine di meglio verificare – ciascuna nell'ambito della propria competenza – le misure correttive adottate al fine di potere sbloccare la domanda di pagamento.

Alla conclusione dell'incontro testè riferito, ciascuna Autorità coinvolta nel Programma ha autonomamente elaborato una relazione contenente le controdeduzioni alle osservazioni formulate dalla Commissione Europea nella nota Ares n.873761 del 11 agosto 2011.

In particolare, l'Autorità di Gestione con nota prot. SIAR n. 0138983 del 13 ottobre 2011 ha inviato le proprie controdeduzioni alla Commissione Europea per il tramite del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e, successivamente, a seguito delle sollecitazioni poste in essere dai Servizi della Commissione Europea in occasione dell'Audit di Sistema sugli strumenti di ingegneria finanziaria svoltosi

in data 17 e 18 novembre 2011, ha provveduto ad integrare con nota prot. SIAR 193337 del 30 novembre 2011 la propria relazione, così fornendo con maggiore dovizia di dettagli i richiesti chiarimenti.

Nella nota integrativa l'Autorità di Gestione ha anche provveduto a comunicare la chiusura del Piano straordinario dei controlli su tutte le operazioni di rimborso richieste dai Beneficiari ivi compresi i dati finanziari relativi alla spesa certificata, controllata, irregolare e decertificata.

Nonostante l'acquisizione delle controdeduzioni e delle relative integrazioni, in data 05/12/2011, con nota ARES 1307667, la Commissione Europea, nelle more della conclusione del processo di valutazione, ha comunicato l'interruzione dei termini di pagamento per la Domanda di pagamento intermedio presentata il 28 ottobre 2011 equivalente ad Euro 32.890.130,80 e successivamente, con Decisione del 22/12/2011 C(2011) 10056, è stata stabilita la sospensione dei pagamenti intermedi, ai sensi dell'art. 92 del Reg. 1083/2006, assegnando un termine di due mesi per le controdeduzioni.

Alla luce del lavoro svolto diretto a rafforzare profondamente i Sistemi di Gestione e Controllo e che dimostra la spirito di collaborazione ed il forte impegno delle Autorità regionali coinvolte, ognuno secondo il proprio ruolo e responsabilità, diretto a superare le problematiche riscontrate, si auspica che possa superarsi il blocco della sospensione dei rimborsi da parte dei Servizi della Commissione Europea.

2.4 MODIFICHE NELL'AMBITO DELL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO

Anche l'anno 2011 è stato segnato dalla crisi economica e finanziaria che ha prodotto, in generale, un pesante impatto sull'occupazione in Italia e soprattutto nelle Regioni Convergenza.

In Calabria, la condizione del mercato del lavoro si è andata, progressivamente, deteriorando con evidenti ripercussioni anche sulla condizione sociale. Il sistema produttivo locale, a causa del forte atomismo delle imprese e della scarsa dinamica imprenditoriale, esprime una domanda di lavoro numericamente ridotta e orientata a professionalità specialistiche.

In questo scenario di contesto, i giovani risultano la categoria maggiormente penalizzata, in termini di difficoltà d'ingresso nel mercato del lavoro.

Rispetto al 2005 (anno cui fa riferimento l'analisi di contesto del POR Calabria FSE) risultano evidenti i seguenti cambiamenti:

- Riduzione del tasso di occupazione
  il tasso di occupazione si è ridotto dal 43,1 al 42,1% con un differenziale negativo rispetto allo stesso Mezzogiorno di -1,8 punti percentuali, ma sostanzialmente uguale (0,1%) rispetto alle Regioni Convergenza.
- Contrazione del tasso di attività
  decresce la partecipazione al mercato del lavoro, come evidenzia la contrazione del tasso di attività dal 52,1% del 2005 al 47,9% del 2010, perdendo in questi cinque anni più di 4 punti percentuali. Dato, questo, particolarmente significativo se raffrontato con la tendenza in atto nel resto del paese e soprattutto nelle Regioni Centro-settentrionali: nella media italiana il tasso cresce fino al 2008 e inizia a contrarsi solo a partire dal 2009, in corrispondenza della crisi economica.
- Incremento della disoccupazione giovanile
  Il tasso di disoccupazione giovanile (nella fascia d'età 15-24) è pari al 39% a fronte del 27,8% in Italia e del 20,8 della media UE (a 25). Elevato risulta inoltre il numero di giovani non più inseriti in un percorso scolastico/formativo, né impegnati in un'attività lavorativa (cosidetti Neet - Not in Education, Employment or Training). Nel 2009 in Calabria il 28,8% dei giovani tra i 15 e i 29 anni risulta fuori dal circuito istruzione/lavoro (contro un valore medio delle regioni italiane pari a 21,2%).
- Permanenza di una diffusa situazione di crisi aziendale
  Il ricorso ai trattamenti di integrazione salariale è vistosamente aumentato, soprattutto nel corso dei primi 5 mesi dell'anno. Dal Focus Settembre 2011 dell'INPS è rilevabile che, per la Calabria, il numero di ore autorizzate, cumulate per tipologia di intervento (CIGO, CIGS, CIGD) è pari al 1.329.309 con una variazione percentuale del 134% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente e con una variazione sul cumulato annuo (gennaio-settembre 2011) del 54,01%.

Inoltre l'osservazione delle dinamiche occupazionali mostra:

- una domanda di lavoro assai ridotta, in termini numerici e fortemente concentrata dal punto di vista dei settori e delle professioni. Dalle rilevazioni statistiche presenti nel Sistema Informativo Excelsior (Unioncamere – Ministero del Lavoro Politiche Sociali) con riferimento alle previsioni di assunzioni non stagionali distribuite per settore economico, risulta che il macrosettore delle 'costruzioni' assorbe il maggior numero di lavoratori (4.010) aventi un profilo professionale di 'operaio specializzato' o operaio semiqualificato'.
- una domanda maggiormente orientata ad una bassa scolarizzazione o alle qualifiche professionali regionali, per come evidenziato nella Tabella di seguito.

TAB 1: Assunzioni non stagionali previste e relative caratteristiche per livello ed indirizzo di studio, anno 2011 - CALABRIA

	Scuola dell'obbligo	**Qualifica reg.di istruzione o form.prof.**	Secondario-Diploma	Post-diploma	Universitario
020201 - Industrie manifatturiere	190	150	130	120	60
020202 - Ind. estrattive, chimiche, dei metalli e dei minerali non metalliferi	60	390	180	110	20
020203 - Industrie meccaniche, elettriche ed elettroniche	20	80	70	30	80
020210 - Servizi di pubblica utilità	60	50	60	10	30
020304 – Costruzioni	570	1.770	890	650	130
030405 – Commercio	340	440	570	650	310
040506 - Servizi turistici	220	190	230	160	10
050607 - Servizi tecnologici e avanzati	0	10	120	140	200
050608 - Servizi finanziari	0	10	70	10	80
050609 - Servizi operative	230	240	410	120	60
050610 - Servizi di trasporto, logistica e magazzinaggio	110	320	310	130	40
050711 - Servizi alle persone	60	200	120	50	270
050812 - Servizi professionali	10	10	60	30	110
TOT	1.870	**3.860**	3.220	2.210	1.400

L'aumento del tasso di disoccupazione giovanile, per la mancanza di nuove opportunità e/o di mancato rinnovo dei contratti in scadenza, ha imposto la necessità di un Piano nazionale per il rilancio dell'occupazione dei giovani.

Il Piano individua sei aree di intervento strategico per l'occupabilità dei giovani cui dovranno concorrere tutti gli attori coinvolti.

Ne consegue la necessità, anche per la Calabria, di indirizzare il Programma Operativo FSE nella direzione tratteggiata da ITALIA 2020 e particolarmente per facilitare la transizione fra la scuola ed il lavoro e rilanciare l'istruzione tecnico-professionale.

Ulteriore cambiamento risulta la riforma, a livello nazionale, dell'istruzione secondaria superiore, che recepisce le nuove tendenze occupazionali e dalla quale discendono innovazioni rilevanti per i contesti regionali.

Con la riforma, infatti, l'istruzione professionale diventa un filone dell'offerta pubblica d'istruzione finalizzata al rilascio di un diploma quinquennale. Ciò sancisce l'impossibilità, per le Regioni, di continuare a rilasciare qualifiche professionali triennali di I livello agli studenti che frequentino gli Istituti tecnici professionali e impone alle stesse l'obbligo di attrezzarsi, già per l'anno formativo 2010/11, al fine di implementare percorsi formativi che portino alla qualifica triennale, con la conseguente necessità di disporre di risorse alternative a quelle precedentemente garantite dal livello centrale.

L'Accordo tra il MIUR, il MLPS, le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano siglato il 29/04/2010 dà avvio alla messa a regime del sistema di Istruzione e Formazione Professionale attraverso la definizione di 21 figure nazionali di riferimento rispettivamente per percorsi di durata triennale (qualifiche) e quadriennale (diplomi).

Alla luce delle motivazioni fin qui analizzate, con procedura scritta del 25/11/2011 è stata approvata dal Comitato di Sorveglianza del POR (cfr. nota AdG Prot. SIAR n. 212318 del 19/12/2011) la proposta di revisione del Piano Finanziario del Programma operativo, operando una rimodulazione della dotazione finanziaria degli Assi I e II in tal senso:

- riduzione della dotazione dell'Asse I (per un valore complessivo di 17 MEURO)
- incremento della dotazione dell'Asse II (per un valore complessivo, al netto della contribuzione del 2% all'Asse VI, pari a circa 8 MEURO)

Detta rimodulazione mira a 'riorientare' la strategia del POR verso azioni mirate a favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'acquisizione di competenze di rapida spendibilità.

2.5 MODIFICHE SOSTANZIALI A NORMA DELL'ART. 57 DEL REG. (CE) N. 1083/2006

Non si rilevano modifiche sostanziali ai sensi dell'art. 57 del Regolamento CE n. 1083/2006 per come modificato dal Regolamento UE 539/2010.

2.6 COMPLEMENTARITÀ CON ALTRI STRUMENTI

Nella Regione Calabria la Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013 si basa su una forte integrazione degli interventi previsti nei singoli Programmi e tra i Programmi POR Calabria FESR 2007/2013, POR Calabria FSE 2007/2013, PSR Calabria FEASR 2007/2013, PAR Calabria FAS 2007-2013 che la costituiscono, prevedendo una spesa complessiva di risorse europee, nazionali e regionali pari ad pari a 6.800.193.252 euro. Essa tiene conto inoltre delle attività previste dai PON, dai POIn/PAIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" e "Energie rinnovabili e risparmio energetico 2007/2013" e dai POAT.

Per assicurarne concretamente la complementarietà con gli strumenti di programmazione regionale, la struttura dell'Autorità di Gestione ha garantito la presenza ai tavoli di concertazione ed ai gruppi di lavoro interregionali e nazionali relativi in particolare ai PON "Competenze per lo Sviluppo" (FSE) e "Ambienti per l'Apprendimento" (FESR), al PON "Governance e assistenza tecnica"(FESR) e al PON "Governance e azioni di sistema"(FSE).

Importanti, inoltre, dal punto di vista della integrazione degli interventi sono il Piano d'azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio e il Piano per le Risorse Umane.

Il primo ha rappresentato lo strumento operativo per tentare di affrontare in maniera integrata le molteplici carenze quali-quantitative del sistema dei servizi:

- il sistema scolastico , in direzione del miglioramento del livello delle conoscenze di base degli studenti e della riduzione del fenomeno dell'abbandono scolastico e per il quale gli strumenti messi in campo insieme all'Asse 4 del POR FSE e all'Asse 4 del POR FESR sono stati anche azioni ordinarie regionali (Diritto alla studio e integrazione scolastica degli alunni disabili) e l'APQ – Istruzione.
- il sistema dei servizi per l'infanzia in direzione dell'aumento del numero dei bambini in età tra zero e 3 anni che usufruiscono del servizio di asilo nido e per il quale insieme all'Asse 3 del POR FSE (prestiti d'onore per l'avvio di iniziative di auto impiego in forma di lavoro autonomo promosse da donne,concessione di voucher alla persona per la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di incentivi alle imprese per la realizzazione di servizi per la conciliazione tra tempi di vita e di lavoro) e all'Asse IV del FESR sono state attivate alcune azioni ordinarie regionali e nazionali.

Il Piano per le Risorse Umane, definito in stretta coerenza con il Quadro Strategico Nazionale (Priorità 1 Miglioramento e valorizzazione delle risorse umane') e con il Quaderno Bianco sulla Scuola, individua le principali linee da azioni da mettere in atto nel prossimo futuro per rafforzare il sistema calabrese della Istruzione.

Il Piano, che come si è già rilevato, contribuisce al raggiungimento dei target stabiliti per l'obiettivo istruzione nell'ambito degli Obiettivi di servizio previsti dal QSN 2007-2013, fa leva su tutti gli strumenti della Programmazione Unitaria Regionale 2007-2013 ed in particolare, oltre che sull'Asse IV del POR

FSE, sull'Obiettivo Specifico 4.1 "Migliorare la qualità e l'accessibilità delle strutture e dei servizi scolastici nelle aree interne e periferiche della regione che presentano maggiori condizioni di disagio sociale e elevati tassi di dispersione scolastica"del POR Calabria FESR 2007/2013 e del PAR Calabria FAS 2007/2013.

Il Piano, infine, è strettamente coerente con gli obiettivi e le priorità fissati nel PON FESR-"Ambienti per l'Apprendimento" e nel PON FSE- "Competenze per lo Sviluppo".

La complementarità con altri strumenti del POR FSE 2007-2013 è stata, infine, assicurata, oltre che dalla reciproca partecipazione ai Comitati di Sorveglianza del FSE, del FESR e del FEASR, delle diverse Autorità di Gestione, dall'attuazione del Piano della Comunicazione e del Piano delle Valutazioni .

Per l'attuazione dei due Piani, infatti, sono stati istituiti Tavoli di lavoro unitari (rispettivamente il "*Comitato per il Coordinamento e l'Attuazione dei Piani di Comunicazione dei PO della Programmazione Unitaria 2007-2013*" e il "*Gruppo di Pilotaggio*") che stanno facilitando lo scambio delle esperienze e la circolazione delle informazioni.

Importante, ai fini della integrazione, è anche il Portale tematico "Calabria Europa", raggiungibile dal sito web www.regione.calabria.it/calabriaeuropa è finalizzato a divulgare, ad un target più vasto, le informazioni relative allo stato di avanzamento di tutti i Fondi Strutturali.

2.7 MODALITÀ DI SORVEGLIANZA E VALUTAZIONE

Nel corso del 2009 era stato reso operativo per le finalità del POR FSE 2007-2013 il sistema informativo di monitoraggio regionale "Rendiconta", utilizzato già per il ciclo di Programmazione 2000-2006, in attesa dell'entrata a regime del nuovo sistema operativo regionale progettato e realizzato per corrispondere più efficacemente ai compiti delle diverse Autorità del Programma.

Il sistema Rendiconta è stato aggiornato per assicurare il colloquio con la Banca Dati Unitaria dell'IGRUE. La procedura di colloquio tra Rendiconta e la BDU 2007-2013, mediante l'applicativo SENDER/IGRUE è operativa dal mese di marzo 2010.

Nel 2010 è stata istituita altresì l'Unità operativa Monitoraggio, costituita da otto componenti che svolgono le seguenti funzioni:

- supporto operativo all'inserimento dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale per i progetti finanziati;
- assistenza tecnica per le attività di monitoraggio ai Beneficiari e ai Soggetti Attuatori;
- controllo di qualità delle informazioni presenti sul Sistema di Monitoraggio e elaborazione di Rapporti di Monitoraggio per i Responsabili degli Assi Prioritari e per l'informazione al Comitato di sorveglianza, agli organismi comunitari e nazionali competenti e al pubblico.

Il nuovo sistema (SIURP Sistema Informativo Unitario Regionale per la Programmazione) è stato progettato per corrispondere compiutamente a quanto previsto dal paragrafo c) dell'art. 60 del Regolamento 1083/2006 (garantire l'esistenza di un sistema informatizzato di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del programma operativo,nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione).

Il SIURP si prefigge di eliminare tutte le problematiche disfunzionali legate al Sistema Rendiconta e di rispondere in maniera adeguata alle richieste nazionali e comunitarie.

Il 3 settembre 2011 è stata avviata la sperimentazione del nuovo sistema informativo coinvolgendo l'Asse 3 Inclusione Sociale.

Con l'inizio del nuovo anno l'applicazione del sistema SIURP si è estesa a tutti gli Assi, mentre tutta l'operazione di passaggio è accompagnata costantemente dall'assistenza tecnica fornita dalla RTI Engeenering Ingegneria informatica s.p.a. – IFM s.r.l. – Ernst & Young s.p.a.. aggiudicataria del servizio giusta DGR n. 18538 del 15 ottobre 2009.

Attività del Comitato di Sorveglianza

Nel corso dell'annualità 2011 l'Autorità di Gestione, in linea con quanto previsto dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, ha convocato il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2007-2013 Obiettivo Convergenza istituito con Deliberazione della Giunta Regionale n. 24 del 9 gennaio 2008, ai sensi dell'art. 63 del Regolamento (CE) 1083/2006.

Nel corso dell'incontro, che si è svolto il 24 giugno 2011 sono stati approvati il verbale della seduta del 25 giugno 2010, il Rapporto Annuale di Esecuzione (RAE) 2010.

Il Comitato inoltre ha dibattuto sullo Stato di attuazione al 31 Maggio 2011, sul Cronoprogramma di spesa previsto dalla AdG per evitare il disimpegno automatico al 31 dicembre 2011, nonchè per superare i target nazionali fissati dalla DELIBERA CIPE 1/11 e sulle principali iniziative avviate (avvisi e progetti in fase di attuazione articolati per assi e obiettivi).

Infine sono state rese al Comitato una serie di informative tematiche: uno specifico focus sulle criticità e sulle attività avviate per superarle relativamente all'Asse VII del POR Calabria FSE 2007-2013, sulle azioni di dialogo sociale e sulle azioni intraprese congiuntamente dalle parti sociali (art.5, comma 3,

Reg.1081/2006), sulle attività di valutazione e di comunicazione e sul Rapporto annuale di controllo a cura dell'Autorità di Audit.

Nel corso del Comitato di Sorveglianza è stata infine presentata la buona pratica "bando Microcredito" finanziata all'interno del Fondo di Garanzia costituito a valere degli Assi II Occupabilità, Obiettivo Operativo E e Asse III Inclusione Sociale,Obiettivo Operativo G1 e promosso dall'in house Fincalabra SpA. Il bando è finalizzato alla nascita di nuovi imprenditori individuali e nuove microimprese; offre in particolare opportunità alle donne, immigrati e soggetti svantaggiati;prevede un un programma di assistenza e tutoraggio per 24 mesi.

Stato di attuazione del Piano delle Valutazioni

Il Comitato di Sorveglianza ha preso atto nella riunione di aprile 2008 del Piano delle Valutazioni della Programmazione Unitaria 2007–2013 della Regione Calabria.

In una riunione tenutasi il 6 ottobre 2010 il Gruppo di Pilotaggio di cui è componente l'Autorità di Gestione del POR FSE oltre a chiarire i contenuti della attività di valutazione effettuata, in corso e programmata,ha discusso e approvato una proposta di aggiornamento del Piano finalizzata alla sua accelerazione .

Nel RAE 2010 si è dato conto delle decisioni assunte in ordine al Piano e al Cronogramma dal Gruppo di Pilotaggio rilevanti per il POR FSE 2007-2013 così come riportate nel Verbale della riunione.

I materiali di discussione e i verbali delle riunioni del Gruppo di Pilotaggio sono comunque pubblicati sul sito Calabria Europa.

Nel RAE 2010 veniva annunciata l'esigenza di rivedere in modo più incisivo le previsioni del Piano delle valutazioni per quanto riguarda il POR FSE sia in ordine agli oggetti della valutazione che per quanto riguarda le procedure di scelta dei valutatori a favore di un maggiore utilizzo di competenze esterne alla Regione con la finalità di concentrare gli oggetti della valutazione e velocizzare le procedure.

Nel 2011 però non vi sono stati aggiornamenti del Piano delle valutazioni della Politica Regionale Unitaria 2007-2013.in quanto non è stata convocata la riunione annuale del gruppo di pilotaggio .

Le valutazioni realizzate o in corso di realizzazione

Nel corso del 2011 si è manifestata anche una ulteriore criticità; le risorse programmate sull'Asse 6 del POR FSE per la implementazione del Piano delle Valutazioni che ammontano ad Euro 1.480.000, 00, non si renderanno effettivamente disponibili se non a seguito di una revisione del Piano Finanziario del Programma che doti di nuove risorse lo stesso Asse..

A questo fine oltrechè per il rafforzamento degli interventi rivolti all'occupazione l'AdG con nota Prot. SIAR n. 187805 del 25/11/2011 ha proposto una rimodulazione finanziaria approvata con procedura scritta dal Comitato di Sorveglianza del POR (cfr. nota AdG Prot. SIAR n. 212318 del 19/12/2011).

La procedura non si è conclusa nel corso del 2011.

Per questo motivo, innanzitutto, non si è dato corso a tutte le valutazioni previste dal PUV per il periodo 2009-2011.

In particolare non sono state effettuate le valutazioni trasversali (riguardanti cioè l'intera Programmazione Regionale Unitaria 2007 – 2011) che si sarebbero dovute condurre appunto tra il 2009 e il 2011 tra cui, di interesse prevalentemente del POR FSE, la Valutazione In Itinere delle Politiche e dei Progetti per la Qualità della Vita e l'Inclusione Sociale. Unica eccezione una attività di valutazione continua del piano di Azione per il raggiungimento degli Obiettivi di Servizio, in corso da gennaio 2008, che produce rapporti annuali di attuazione, analisi e momenti di discussione.

Sempre per lo stesso motivo non si è dato corso alla selezione di valutatori esperti del FSE da inserire all'interno dei gruppi misti di valutazione per la realizzazione di alcune valutazioni ex post sulle politiche poste in essere nel periodo di programmazione 2000 – 2006.

Sono state realizzate invece alcune valutazioni che interessano prioritariamente il FSE.

Nel corso del 2011 si è realizzata la valutazione obbligatoria (art.2, paragrafo 2, c.2 del Reg. CE 1828/2006) del Piano della Comunicazione e si è avviata le valutazioni in itinere del Piano delle Risorse Umane.

Sempre nel 2011 è stato condotto, anche al fine di predisporre la proposta di riprogrammazione, un esercizio di autovalutazione il cui rapporto è stato presentato al Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 giugno.

L'attività, promossa dal Ministero del Lavoro ed effettuata con il supporto tecnico-scientifico dell'Isfol, è stata condotta da aprile a maggio 2011 direttamente da parte della Autorità di Gestione che ha coinvolto i referenti della Regione Calabria con responsabilità nell'ambito del POR FSE. Il percorso di autovalutazione ha previsto oltre agli approfondimenti di natura trasversale anche una serie di approfondimenti a livello di ambiti di policy con riferimento agli assi prioritari in cui si articola il POR e conseguentemente le criticità evidenziate e le azioni correttive raccomandate consentono all'AdG e ai responsabili regionali di identificare possibili azioni di miglioramento, da perseguire per accelerare l'attuazione e/o rendere le attività del POR pienamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi .

L'Autorità di Gestione, infine, si è dedicata alla implementazione del Sistema di Indicatori al fine di caricare il sistema di monitoraggio di informazioni adeguate anche relativamente al cosiddetto monitoraggio fisico. In particolare si è provveduto alla misurazione degli indicatori di realizzazione e dei destinatari e alla misurazione di alcuni primi risultati.

3. ATTUAZIONE IN BASE ALLE PRIORITA'([4])

ASSE I - ADATTABILITÀ

3.1.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

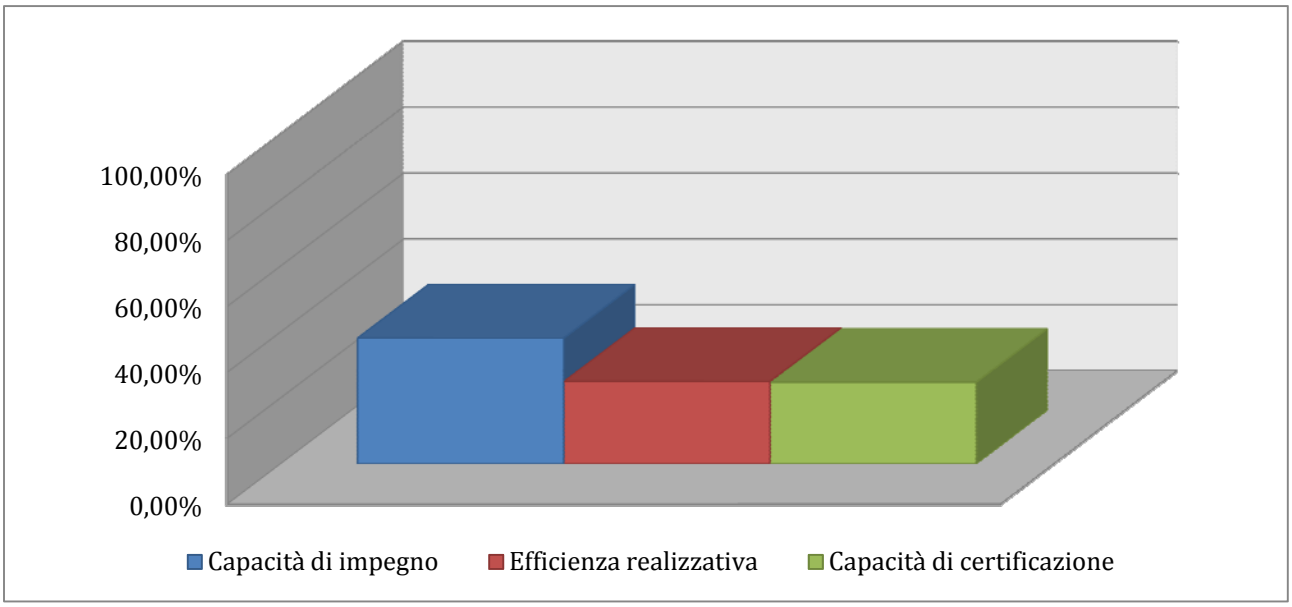
Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 154.889.776, si registrano impegni per € 59.168.555 (pari al 38,20% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a € 38.834.633 (pari al 25,07% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad € 38.464.712.

Tabella 7 – Attuazione finanziaria Asse I

Asse I	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Adattabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico A	86.049.875	43.637.854	28.965.571	28.947.873	50,71%	33,66%	33,64%
Obiettivo Specifico B	17.209.975	10.536.475	8.267.900	7.915.677	61,22%	48,04%	45,99%
Obiettivo Specifico C	51.629.925	4.994.226	1.601.162	1.601.162	9,67%	3,10%	3,10%
TOTALE	**154.889.776**	**59.168.555**	**38.834.633**	**38.464.712**	**38,20%**	**25,07%**	**24,83%**

Fonte: Elaborazione dal sistema informativo regionale Rendiconta/SIURP

Grafico n. 2: Avanzamento finanziario Asse I



Fonte: Elaborazione dal sistema informativo regionale Rendiconta/SIURP

(4) Si evidenzia che alla luce delle modifiche apportate al Regolamento 1828/2006 (emendato dal Regolamento CE 846/09) a partire dall'annualità 2009 i dati sui progressi materiali (Indicatori di realizzazione) potranno essere espressi in maniera cumulata (dati al 31/12/2010). Il valore dell'indicatore deve essere quindi il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento. I risultati degli anni precedenti potranno essere aggiornati nei RAE degli anni successivi se sono disponibili informazioni più precise

L'Asse Adattabilità, ha registrato, rispetto al 2010, un incremento nella capacità di impegno pari a 50.098.127 in valori assoluti e del 32,35% in valori percentuali e un avanzamento nei pagamenti pari a 26.979.170 euro con un incremento dell'efficienza realizzativa del 17,42%. L'incremento descritto è ascrivibile soprattutto alle attività di formazione continua per la riqualificazione dei Dipendenti delle Strutture Sanitarie in Operatori Socio Sanitari e per la riqualificazione dei dipendenti delle Imprese calabresi.

Tabella 8 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse I rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	154.889.776	21.439.112	11.855.463
Situazione al 31.12.2011	154.889.776	59.168.555	38.834.633
Variazione (v.ass.)	0	37.729.443	26.979.170
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	13,84%	7,65%	55,30%
Situazione al 31.12.2011	38,20%	25,07%	71,51%
Variazione %	24,36%	17,42%	16,21%

Fonte: Elaborazione dal sistema informativo regionale Rendiconta/SIURP

Per la presentazione degli **indicatori di risultato** relativi all'Asse I si fa riferimento al punto 2.1.1 del presenta Rapporto.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione ([5])**, per l'annualità 2011, si registrano gli avanzamenti di seguito indicati:

Asse I – Adattabilità									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti	**374**	**135**	**36**	**494**	**412**	**253**	**648**	**647**	**261**
Destinatari	**1.629**	**1.629**	**396**	**5.706**	**5.566**	**2.386**	**8.479**	**8.339**	**2.386**

([5]) gli indicatori di realizzazione sono espressi in maniera cumulata (dati al 31/12/2011). Il valore dell'indicatore è quindi il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2009		2010 *(dato al 31/12/2010)*		2011 *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**
Genere	M	**1.202**		**4.086**		**5.668**	
	F		**427**		**1.480**		**2.671**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	**1.629**	**427**	**5.546**	**619**	**8.339**	**2.671**
	Lavoratori autonomi			**79**	**0**	**129**	**0**
	Disoccupati					**0**	**0**
	Disoccupati di lunga durata					**0**	**0**
	Persone inattive					**0**	**0**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**0**	**0**
	In CIG e mobilità					**0**	**0**
Età	15-24 anni	**95**	**0**	**437**	**12**	**913**	**295**
	25-54					**4.402**	**1.454**
	55-64 anni	**214**	**0**	**541**	**5**	**3.024**	**922**
Gruppi vulnerabili	Minoranze					**0**	**0**
	Migranti					**20**	**6**
	di cui ROM					**0**	**0**
	Persone disabili			**4**	**1**	**4**	**1**
	Altri soggetti svantaggiati			**28**	**6**	**28**	**12**
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2	**687**	**0**	**1.724**	**22**	**4.358**	**1.380**
	ISCED 3	**492**	**0**	**762**	**77**	**2.246**	**739**
	ISCED 4			**498**	**22**	**1.028**	**328**
	ISCED 5 e 6	**128**	**0**	**372**	**20**	**707**	**224**

Ob. specifico a)
Sviluppare sistemi di formazione continua e sostenere l'adattabilità dei lavoratori

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			2010 *(dato al 31/12/2010)*			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	**372**	**133**	**36**	**427**	**346**	**237**	**559**	**559**	**245**

Destinatari									
	2009			2010 *(dato al 31/12/2010)*			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	**1.464**	**TOT 1.464** **FEM 384**	**396**	**3.697**	**TOT 3.697** **FEM 843**	**535**	**6.470**	**TOT 6.470** **FEM 2.034**	**1.245**

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE										
		2009			2010 *(dato al 31/12/2010)*			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO		**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI	**Micro Impresa**				**120**	**120**	**84**	**120**	**120**	**84**
	Piccola Impresa				**185**	**184**	**115**	**247**	**246**	**115**
	Media Impresa				**38**	**38**	**15**	**108**	**108**	**15**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		2010 *(dato al 31/12/2010)*		2011 *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M	**1.080**		**2.854**		**4.436**	
	F		**384**		**843**		**2.034**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	**1.464**	**384**	**3.697**	**0**	**6.470**	**2.034**
	Lavoratori autonomi			**43**		**93**	
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
	In CIG e mobilità						
Età	15-24 anni	**95**	**0**	**414**		**890**	**280**
	25-54 anni					**2.663**	**837**
	55-64 anni	**214**	**0**	**434**		**2.917**	**917**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** ***(dato al 31/12/2011)***	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti					**20**	**6**
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati			**19**		**19**	**6**
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	**687**	**0**	**1.591**		**3.950**	**1.242**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	**492**	**0**	**365**		**1.030**	**324**
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			**459**		**909**	**286**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	**128**	**0**	**331**		**581**	**182**

Ob. specifico b)
Favorire l'innovazione e la produttività attraverso una migliore organizzazione e qualità del lavoro

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
806- INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA	**2**	**2**	**0**	**67**	**66**	**16**	**89**	**88**	**16**

Destinatari									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
010- FORMAZIONE PER OCCUPATI		**0**		**2.009**	**TOT 1.869**	**1.851**	**2.009**	**TOT 1.869**	**1.141**
		0			**FEM 637**			**FEM 637**	

Imprese di appartenenza dei destinatari degli interventi secondo classificazione nazionale FSE										
		2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO		**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
806- INCENTIVI ALLE IMPRESE PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA ED ORGANIZZATIVA	**Micro Impresa**	**1**	**1**	**0**	**57**	**57**	**57**	**58**	**58**	**58**
	Piccola Impresa	**2**	**2**	**0**	**50**	**50**	**50**	**122**	**122**	**50**
	Media Impresa	**3**	**3**	**0**	**18**	**18**	**18**	**21**	**21**	**21**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** ***(dato al 31/12/2011)***	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M	**122**		**1.232**		**1.232**	
	F		**43**		**637**		**637**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi	**165**	**43**	**1.849**	**619**	**1.869**	**637**
	Lavoratori autonomi			**36**		**36**	
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
	In CIG e mobilità						
Età	15-24 anni	n.d.		**23**	**12**	**23**	**15**
	25-54					**1.739**	**617**
	55-64 anni	n.d.		**107**	**5**	**107**	**5**
Gruppi vulnerabili	Minoranze	n.d.					
	Migranti	n.d.					
	Di cui ROM	n.d.					
	Persone disabili	n.d.		**4**	**1**	**4**	**1**
	Altri soggetti svantaggiati	n.d.		**9**	**6**	**9**	**6**
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	n.d.		**133**	**22**	**408**	**138**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)	n.d.		**397**	**77**	**1.216**	**415**
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)	n.d.		**39**	**22**	**119**	**42**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	n.d.		**41**	**20**	**126**	**42**

Ob. specifico c)
Sviluppare politiche e servizi per l'anticipazione e gestione dei cambiamenti,promuovere la competitività e l'imprenditorialità

Nell'Obiettivo specifico C) non sono state attivate iniziative per le imprese dirette all'anticipazione dei cambiamenti e all'introduzione di innovazioni di processo e/o di prodotto. Gli interventi finanziati a valere su questo obiettivo sono concentrati sulla gestione dei cambiamenti in atto per contrastare gli effetti della crisi (cfr. paragrafo Analisi qualitativa Obiettivo C). Nel presente Rapporto non si è proceduto alla valorizzazione dell'indicatore in quanto gli interventi sono stati avviati nel 2011, ma a fronte di pagamenti effettuati per 1.601.162 euro, non sono ancora disponibili dati fisici perché non ancora trasmessi dalle province interessate.

Analisi qualitativa.

Introduzione generale sull'Asse

L'Asse *Adattabilità* viene correttamente interpretata nel POR in termini di sostegno all'adattabilità delle imprese e dei lavoratori attraverso la formazione continua e il sostegno alla competitività dei sistemi produttivi.

Nell'ambito della *formazione continua*, il POR prevede tra l'altro la ricerca di un raccordo tra obiettivi/azioni della programmazione regionale e dei Fondi Interprofessionali, così come la formazione specialistica verso un target ben identificato (quadri, tecnici, manager, lavoratori dei settori strategici.)

La strategia predisposta per sostenere l'adattabilità dei lavoratori è finalizzata a qualificare e organizzare il sistema regionale di formazione continua, a migliorare la competitività delle imprese regionali, attraverso l'adozione di innovazioni tecnologiche e organizzative, ad accrescere la capacità di anticipazione e gestione dei cambiamenti del sistema produttivo regionale.Le azioni previste per sostenere l'adattabilità dei lavoratori possono essere ricondotte a tre ambiti di intervento:

- la qualificazione e l'organizzazione del sistema regionale di formazione continua per mettere in campo, sulla base dei reali fabbisogni dei lavoratori e delle imprese, un'offerta formativa articolata e flessibile;
- il sostegno agli interventi di formazione per gli occupati nelle imprese private, in una logica di complementarietà ed integrazione con i Fondi Interprofessionali;
- la qualificazione dei titolari di impresa, dei lavoratori autonomi e dei rappresentanti delle Parti Economiche e Sociali;

Gli interventi sono diretti alle imprese e a tutti i lavoratori occupati, includendo oltre ai dipendenti, gli autonomi, i liberi professionisti, lavoratori in CIG e mobilità, i lavoratori con contratti di lavoro parasubordinato, i ricercatori dei centri di ricerca e delle università. I beneficiari degli interventi sono individuati nelle imprese private, negli enti bilaterali, negli organismi formativi e di ricerca, nelle parti economiche e sociali, nei soggetti destinatari di voucher, borse, buoni individuali, incentivi.

Rispetto alle previsioni del POR, la strategia regionale attuata attraverso i bandi si è strutturata intorno a tre filoni:

- la formazione continua
- gli incentivi alle imprese
- le misure anti-crisi

In fase di attuazione è stato implementato il potenziale innovativo dell'asse, mettendo in campo non solo le azioni di formazione continua (progetti e piani formativi), ma anche quelle di incentivazione alle imprese

per il sostegno all'innovazione e ad una migliore organizzazione del lavoro (pacchetti integrati di agevolazione, incentivi alle imprese per la conciliazione). Questi ultimi interventi di carattere innovativo vanno nella direzione, espressa dall'AdG, di non limitarsi al finanziamento delle tradizionali tipologie di interventi (formazione), ma di offrire alle imprese un ventaglio più ampio di tipologie di azione.

L'Asse Adattabilità ha avuto, rispetto all'annualità precedente, un incremento nella capacità di impegno pari al 32,35% o con un incremento dell'efficienza realizzativa del 17,42%. L'incremento descritto è ascrivibile soprattutto all'impegno di € 7.500.000 per la formazione continua ed all'impegno di € 24.783.000,00 per i corsi di 1000 ore per la riqualificazione in campo sanitario.

OBIETTIVO A

Tabella 9 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico A

Asse I	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Adattabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico A	86.049.875	43.637.854	28.965.571	28.947.873	50,71%	33,66%	33,64%

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 86.049.875, si registrano impegni per euro 43.637.854 (pari al 50,71% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a euro 28.965.571 (pari al 33,66% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 28.947.873 (33,64%).

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti ricadenti nell'Obiettivo in oggetto, con particolare attenzione a quanto realizzato nell'anno di riferimento del Rapporto:

- Sono stati avviati i progetti per la riqualificazione dei dipendenti delle strutture sanitarie pubbliche e private per la riqualificazione degli operatori O.S.A. & O.T.A in O.S.S. del bando indetto con Decreto n.1066 dell'11 febbraio 2010. L'impegno finanziario per questa misura era pari a € 8.000.000,00. In fase di approvazione dei progetti è stata impegnata la somma di € 3.347.411,40, per la realizzazione di percorsi formativi. Nel corso dell'anno 2011 sono stati avviati cinque progetti su 15 assegnati.
- Sono stati avviati i progetti per la riqualificazione dei dipendenti generici delle strutture sanitarie pubbliche e private per la qualificazione in O.S.S. del bando indetto con Decreto n.1066 dell'11 febbraio 2010. In questa misura sono stati approvati corsi per un impegno finanziario di € 24.783.792,40 ed una spesa di € 12.000.000,00 che coinvolgono 1.699 dipendenti di strutture pubbliche e private. I corsi assegnati nel 2011, per motivi legati all'impegno di spesa, sono stati avviati nell'ultimo trimestre 2011 e dovrebbero terminare alla fine dell'anno 2012.
- In data 14/03/2011 con Decreto n. 1849 è stata approvata la graduatoria definitiva delle assegnazioni sulla Formazione Continua rivolta alla riqualificazione dei dipendenti delle aziende calabresi con un incremento della spesa di € 2.600.000,00.
- Nel corso dell'Anno 2011 la spesa per il Bando dei Piani aziendali ha avuto un incremento di € 1.000.000,00.

OBIETTIVO B

Tabella 10 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico B

Asse I	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Adattabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico B	17.209.975	10.536.475	8.267.900	7.915.677	61,22%	48,04%	45,99%

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 17.209.975, si registrano impegni per euro 10.536.475 (pari al 61,22%% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 8.267.900 euro (pari al 48,04% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 7.915.677 (45,99%).

Nel corso del 2011 le Aziende hanno iniziato le attività di formazione continua del Bando approvato con Decreto Direttore Generale 458 del 20 gennaio 2010. Nel corso dell'anno è stata approvata la graduatoria definitiva con DD n. 1849 del 14/03/2011 e sono stati sottoscritti i disciplinari con 19 aziende con una spesa certificata di € 941.940,00.

OBIETTIVO C

Tabella 11 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico C

Asse I	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Adattabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico C	51.629.925	4.994.226	1.601.162	1.601.162	9,67%	3,10%	3,10%

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 51.629.925, si registrano impegni per euro 4.994.226 (pari al 9,67% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 1.601.162 euro (pari al 3,10% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 1.601.162 (3,10%).

Nell'ambito di tale obiettivo sono stati programmati interventi delle Misure Anticrisi per il contrasto alla crisi aziendale nell'ambito del "Piano delle politiche attive per i percettori di ammortizzatori sociali in deroga". La Regione Calabria aveva definito nel 2010 le Linee guida nell'Atto di indirizzo per la definizione delle politiche attive per il lavoro contro la crisi (DGR 245/2010). Le linee guida contengono interventi destinati ai lavoratori in mobilità (tirocini , formazione a catalogo, auto lavoro) ed ai lavoratori sospesi (formazione continua). Esse sono state recepite dalle Province all'interno dei Piani provinciali delle politiche attive, approvati con DGR 25/2011. L'Accordo Regione Calabria – Parti Sociali del 12 maggio 2011, in seguito all'Intesa Stato - Regioni 2011-2012 su ammortizzatori sociali in deroga e politiche attive del 20 aprile 2011, definisce infine criteri ed indicazioni circa l'utilizzazione degli ammortizzatori sociali in deroga. Nell'anno 2011 con Decreto n. 10018 del 10 agosto 2011 sono stati impegnati € 19.007.000,00 e sono state trasferite alle province somme per € 5.759.226,00 per la realizzazione delle attività formative previste dal Piano e l'erogazione degli ammortizzatori in deroga. Le province di Cosenza e di Crotone

hanno attivato i progetti approvati dall'Amministrazione Regionale. Le altre province li avvieranno nel 2012.

3.1.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

La maggiore criticità è legata al basso livello di attuazione dell'Obiettivo C, la cui motivazione si rintracciava nell'annualità precedente nel ritardo da parte delle province di presentazione dei Piani provinciali e nel conseguente rallentamento dell'avvio delle misure previste. Alla fine del 2001 sono state attivate le province di Cosenza e Crotone, generando pagamenti per 1.601.162 euro, ma non sono ancora disponibili dati fisici perché non ancora trasmessi dalle province interessate.

3.2 ASSE II – OCCUPABILITA'

3.2.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

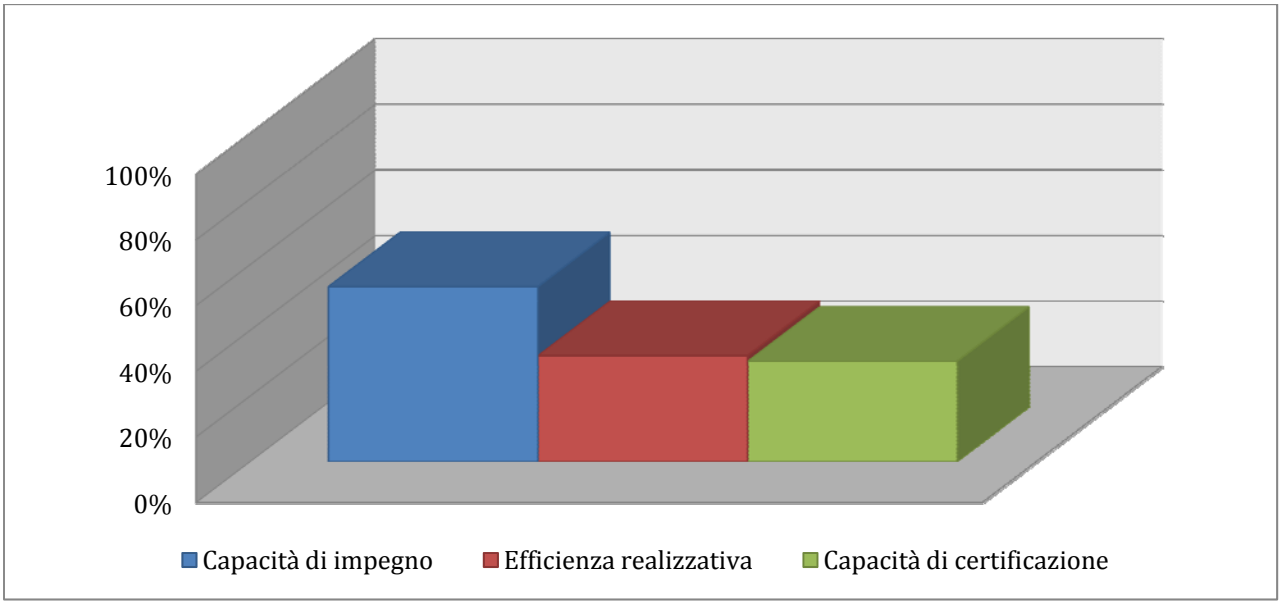
Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 318.384.538, si registrano impegni per euro 169.836.927 (pari al 53,34% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a euro 103.075.091 (pari al 32,37% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano a euro 97.551.897 (30,64%).

Tabella 12 – Attuazione finanziaria Asse II

Asse II	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Occupabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico D	36.524.938	13.371.082	12.017.300	9.780.332	36,61%	32,90%	26,78%
Obiettivo Specifico E	215.909.651	129.750.543	69.251.748	67.939.510	60,09%	32,07%	31,47%
Obiettivo Specifico F	65.949.949	26.715.302	21.806.043	19.832.055	40,51%	33,06%	30,07%
TOTALE	**318.384.538**	**169.836.927**	**103.075.091**	**97.551.897**	**53,34%**	**32,37%**	**30,64%**

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

Grafico n 3: Avanzamento finanziario Asse II



Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

L'Asse Occupabilità nel corso del 2011 ha registrato un incremento della capacità di impegno del 30,30%, pari in valori assoluti a 96.467.449 euro e del 16,68% dei pagamenti, pari in valori assoluti a 53.114.123 euro, grazie agli interventi di incentivazione delle imprese per l'assunzione e alle iniziative di auto impiego e di conciliazione.

Tabella 13 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse II rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	318.384.538	73.369.478	49.960.968
Situazione al 31.12.2011	318.384.538	169.836.927	103.075.091
Variazione (v.ass.)	0	96.467.449	53.114.123
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	23,04%	15,69%	68,10%
Situazione al 31.12.2011	53,34%	32,37%	55,06%
Variazione %	30,30%	16,68%	-13,04%

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

Nel corso dell'annualità 2011 l'Asse, come sopra riportato, ha registrato un incremento della capacità di impegno del 30,30% e del 16,68% dei pagamenti.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione ([6])**, per l'annualità 2011, si registrano gli avanzamenti di seguito indicati:

Asse II – Occupabilità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti	**2.302**	**2.199**	**520**	**2.818**	**2.748**	**1.031**	**5.503**	**5.503**	**2.431**
Destinatari	**2.603**	**2.500**	**765**	**129.675**	**129.675**	**1.658**	**175.592**	**159.354**	**3.972**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**
Genere	M	**252**		**63.255**		**82.229**	

([6]) gli indicatori di realizzazione sono espressi in maniera cumulata (dati al 31/12/2011). Il valore dell'indicatore è quindi il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

	F		2.248		66.420		77.125
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			425	147	2.965	2.635
	Lavoratori autonomi			2.751	2.473	2.965	2.635
	Disoccupati	420		48.534	25.812	131.609	68.050
	Disoccupati di lunga durata			13.559	7.520	34.168	20.280
	Persone inattive	8		0	0	0	0
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			0	0	0	0
	In CIG e mobilità			5.083	2.417	24.780	6.440
Età	15-24 anni	91	0	22.493	12.588	49.591	25.332
	25-54 anni					69.685	34.436
	55-64 anni	79	0	21.232	9.401	40.078	17.357
Gruppi vulnerabili	Minoranze	88	0	0	0	0	0
	Migranti	95	0	8.930	4.424	5.630	2.730
	di cui ROM	36	0	640	284	285	91
	Persone disabili	28	0	7.600	3.863	2.211	772
	Altri soggetti svantaggiati			4.829	1.841	0	0
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2			1.854	1.018	92.488	8.191
	ISCED 3			2.945	1.823	50.806	51.512
	ISCED 4			615	355	13.049	16.198
	ISCED 5 e 6			0	0	3.011	1.224

Ob. specifico d)
Aumentare l'efficienza, l'efficacia,la qualità e l'inclusività del mercato del lavoro

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Potenziamento dei servizi dell'impiego Acquisizione di risorse	4	4	0	24	15	4	26	26	6

Destinatari									
	2009			2010 *(dato al 31/12/2010)*			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
POTENZIAMENTO DEI SERVIZI ALL'IMPIEGO – ACQUSIZIONE DI RISORSE	**4**	**4**	**0**	**121.341**	TOT 121.341 FEM 61.400	n.d	**153.060**	**TOT 143.475** **FEM 69.440**	0

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		2010 *(dato al 31/12/2010)*		2011 *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**
Genere	M			**60.301**		**74.035**	
	F				**61.400**		**69.440**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			**223**	**147**	**223**	**147**
	Lavoratori autonomi			**223**	**147**	**223**	**147**
	Disoccupati			**47.811**	**25.535**	**129.252**	**66.073**
	Disoccupati di lunga durata			**13.180**	**7.385**	**31.911**	**19.080**
	Persone inattive			**0**	**0**	**0**	**0**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**0**	**0**
	In CIG e mobilità			**0**	**0**	**14.000**	**3.220**
Età	15-24 anni			**22.029**	**12.322**	**47.503**	**23.867**
	25-54 anni					**60.735**	**30.585**
	55-64 anni			**18.425**	**8.067**	**35.237**	**14.987**
Gruppi vulnerabili	Minoranze			**0**	**0**	**0**	**0**
	Migranti			**4.930**	**2.424**	**5.630**	**2.730**
	di cui ROM			**240**	**84**	**285**	**91**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
	Persone disabili			**1.580**	**659**	**2.057**	**732**
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2			**829**	**382**	**86.447**	**4.753**
	ISCED 3			**469**	**196**	**44.355**	**48.636**
	ISCED 4			**87**	**56**	**12.670**	**16.051**
	ISCED 5 e 6			**0**	**0**	**3**	**0**

Ob. specifico e)
Attuare politiche del lavoro attive e preventive con particolare attenzione all'integrazione dei migranti nel mercato del lavoro, all'invecchiamento attivo, al lavoro autonomo, e all'avvio di imprese

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Incentivi alle imprese per l'occupazione e incentivazione del tempo parziale	**75**	**75**	**75**	**253**	**204**	**95**	**2.733**	**2.733**	**225**
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	**84**	**48**	**1**	**203**	**203**	**19**	**260**	**260**	**55**
Fondo di garanzia				**1**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**
Misure anticrisi				**1**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**

Destinatari									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Incentivi alle imprese per l'occupazione - incentivazione del tempo parziale	**380**	**TOT 380** **FEM 176**	**380**	**723**	TOT **723** FEM **277**	**723**	**4.793**	TOT **1.772** FEM **1.565**	**1.772**
Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	**84**	**TOT 48** **FEM 0**	**1**	**202**	TOT **202** FEM **0**	**23**	**260**	TOT **260** FEM **6**	**55**

Fondo di Garanzia		**TOT**		**0**	TOT **0**	**0**	**997**	TOT **585**	**0**
		FEM			FEM **0**			FEM **412**	
Misure aniticrisi		**TOT**		**5.083**	TOT **5.083**	**0**	**14.000**	TOT **10.780**	**0**
		FEM			**FEM 2.417**			FEM **3.220**	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M	**252**		**3.314**		**8.194**	
	F		**176**		**2.694**		**5.203**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			**202**	**0**	**260**	**6**
	Lavoratori autonomi			**202**	**0**	**260**	**6**
	Disoccupati	**420**		**723**	**277**	**2.357**	**1.977**
	Disoccupati di lunga durata			**379**	**135**	**2.257**	**1.200**
	Persone inattive			**0**	**0**		
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione			**0**	**0**		
	In CIG e mobilità			**5.083**	**2.417**	**10.780**	**3.220**
Età	15-24 anni	**91**		**414**	**216**	**1.019**	**396**
	25-54 anni					**8.337**	**3.238**
	55-64 anni	**79**	**n.d.**	**2.572**	**1.099**	**4.041**	**1.569**
Gruppi vulnerabili	Minoranze			**0**	**0**		
	Migranti			**0**	**0**		
	Di cui ROM			**0**	**0**		
	Persone disabili			**20**	**4**	**154**	**40**
	Altri soggetti svantaggiati			**0**	**0**		
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)	**183**	**n.d.**	**511**	**122**	**4.256**	**1.653**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			**2.081**	**1.232**	**5.844**	**2.270**

	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			**379**	**147**	**379**	**147**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)	**223**	**n.d.**			**2.918**	**1.134**

Ob. specifico f)
Migliorare l'accesso delle donne all'occupazione e ridurre la disparità di genere

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
812 - Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	**224**	**224**	**64**	**285**	**285**	**49**	**441**	**441**	**104**
815 - incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	**1.915**	**1.848**	**380**	**2.041**	**2.041**	**864**	**2.041**	**2.041**	**2.041**

Destinatari									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
812 - Incentivi alle persone per il lavoro autonomo	**224**	**TOT** 224 **FEM** 224	64	**285**	**TOT 285** FEM **285**	**49**	**441**	**TOT 441** FEM **441**	**104**
815 - incentivi alle persone finalizzate alla conciliazione	**1915**	**TOT** 1848 **FEM** 1848	380	**2.041**	TOT **2.041** FEM **2.041**	**864**	**2.041**	TOT **2.041** FEM **2.041**	**2.041**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M	**0**		**0**		**0**	
	F		**2072**		**2.326**		**2.482**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			**2.326**	**2.326**	**2.482**	**2.482**
	Lavoratori autonomi			**2.326**	**2.326**	**2.482**	**2.482**

	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni						
	25-54 anni			**50**	**50**	**1.069**	**1.069**
	55-64 anni			**235**	**235**	**613**	**613**
Gruppi vulnerabili	Minoranze					**800**	**800**
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
	In CIG e mobilità						
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2 (Licenza Elementare o Media)			**514**	**514**	**1.785**	**1.785**
	ISCED 3 (Maturità)			**395**	**395**	**607**	**607**
	ISCED 4						
	ISCED 5 e 6 (Laurea e dottorati)					**90**	**90**

Analisi qualitativa

Le Attività realizzate nel corso dell'anno 2011 sull'Asse Occupabilità hanno riguardato le seguenti azioni.

OBIETTIVO D

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 36.524.938, si registrano impegni per euro 13.371.082 (pari al 36,61% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 12.017.300 euro (pari al 32,90% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 9.780.332 (26,78%).

Tabella 14 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico D

Asse II	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Occupabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico D	36.524.938	13.371.082	12.017.300	9.780.332	36,61%	32,90%	26,78%

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti ricadenti nell'Obiettivo in oggetto, con particolare attenzione a quanto realizzato nell'anno di riferimento del Rapporto:

- **Piani Provinciali**: sono finalizzati ad aumentare, l'efficienza, l'efficacia, la qualità e l'inclusività delle istituzioni del mercato del lavoro, attraverso il potenziamento della rete dei Servizi per l'Impiego nelle province di Cosenza, Catanzaro, Vibo Valentia, Crotone e Reggio Calabria. Per le annualità 2011/2013 l'impegno finanziario previsto è complessivamente pari ad €. 10.000.000.
- **Progetto di coordinamento e gestione degli ammortizzatori sociali in deroga**: è' stato attivato attraverso l'Ente in house **Azienda Calabria Lavoro** con l'impiego di risorse pari ad €. **1.641.600,00**. Scopo del progetto è quello di monitorare il bacino dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in deroga, con la finalità di garantire un raccordo con la Borsa regionale per il Lavoro; nel corso dell'anno 2011 sono state registrate in totale circa 14.0000 unità lavorative percettori degli AA.SS. in deroga.
- **Borsa regionale per il Lavoro**: costituisce il nodo regionale per il raccordo del numero delle iscrizioni e delle cancellazioni degli utenti della rete dei Servizi per l'Impiego della Calabria. L'iniziativa è affidata ad **Azienda Calabria lavoro,** l'impegno complessivo ammonta a € 885.907,40; attualmente il sistema è in fase di adeguamento alle nuove linee di indirizzo del Ministero del Lavoro che ha previsto la realizzazione del portale nazionale per il lavoro denominato "Clic Lavoro".
- **Progetto Enter Work**: si propone lo scopo di offrire un servizio territoriale itinerante, con particolare riferimento all'utenza giovanile nelle scuole dell'obbligo, al fine di potenziare le attività di incrocio della domanda/offerta di lavoro. E' stato affidato ad **Azienda Calabria Lavoro** con un impegno finanziario di €. 1.000.000,00 per l'annualità 2011/2012 (DDG. n. 8197 del 08.07.2011). Con successivo DDG n.11139 del 05.09.2011 sono state trasferite risorse per un importo pari al 25% dell'impegno finanziario.

OBIETTIVO E

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 215.909.651, si registrano impegni per euro 129.750.543 (pari al 60,09% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 69.251.748 euro (pari al 32,07% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 67.939.510 (31,47%).

Tabella 15 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico E

Asse II	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Occupabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico E	215.909.651	129.750.543	69.251.748	67.939.510	60,09%	32,07%	31,47%

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti ricadenti nell'Obiettivo in oggetto, con particolare attenzione a quanto realizzato nell'anno di riferimento del Rapporto:

- **Avviso Pubblico Nuovi Bacini per l' Impiego**: è destinato alla promozione di forme di auto impiego. Nel corso dell'anno 2011 si è data attuazione alle n. 260 iniziative approvate nel corso

delle annualità precedenti. La misura ha registrato un aumento della spesa, passando da €. 4.288126,96 del 31.12.2010 ad €. 8.339.741,00 al 31.12.2011.

- **Gestione delle misure anticrisi,** si è provveduto al trasferimento all'INPS delle risorse finanziarie pari ad €. 22.975.038,12 per consentire l'erogazione del sostegno al reddito ai lavoratori sospesi in mobilità e cassa integrazione in deroga, ricompresi negli accordi congiunti sottoscritti in sede regionale. E' stata attivata una procedura di trasferimento di ulteriori 5.500.000,00 circa. Nel corso dell'anno 2011 i soggetti fruitori della mobilità in deroga, alla prima concessione, risultano n. 4527 lavoratori; n. 4699 soggetti, invece, risultano fruitori di cassa integrazione in deroga (CIGS).
- **Progetto Microcredito,** è finalizzato a favorire l'avvio di forme di lavoro autonomo, sulla base di un servizio di Garanzia bancaria, di erogazione di somme in conto interessi e di un servizio di tutoraggio ed accompagnamento alle aziende (si rinvia nel dettaglio a quanto più esaustivamente descritto nel paragrafo 2.1 bis"Informazioni sugli strumenti di ingegneria finanziaria quali definiti all'art.44 del regolamento Generale");
- Progetto **"Lavori Regolari – Rete Regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale – Istituzione Fondo di Garanzia per l'inserimento lavorativo"**: è stato promosso dalla Commissione Regionale per l'Emersione del Lavoro non Regolare con soggetto attuatore la Fondazione FIELD (organismo in house della Regione Calabria), approvato con DDG n. 8138 del 06/07/2011. E' stato programmato un importo complessivo di €. 14.280.400,00 per la realizzazione del progetto, di cui €. 5.000.000,00 per la costituzione del Fondo di Garanzia strettamente connesso alla realizzazione del progetto medesimo. A valere sull'Obiettivo E.1 sono previsti € 10.000.000,00.
- **Avviso pubblico per aiuti alle imprese attraverso la concessione di borse lavoro, di incentivi occupazionali sotto forma di integrazione salariale e formazione continua come adattamento alle competenze»** (BUR Calabria n. 41 del 15/10/2010, Parte III): relativamente a detto avviso, con DDG n. 8445 del 12 luglio 2011 è stata approvata la graduatoria definitiva che prevede un impegno complessivo di €. 85.925.120,09, di cui € 23.052.600,00 per l'attivazione delle "borse lavoro" ed € 51.532.980,09 per aiuti all'assunzione, per complessivi € 74.585.580,09. Le rimanenti risorse riguardano le attività di formazione continua ricadenti nell'Asse Adattabilità. La ricaduta occupazione attesa è pari a n. 3.112 lavoratori.
- P**rogetto Ar.Co.:** con Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 01/09/2011 è stata approvata la relativa graduatoria (in cofinanziamento con il Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali), per un importo finanziario a carico della Regione Calabria pari a circa €. 2.404.490,00 (cofinanziamento al 50%). Sono 571 le unità lavorative assunte a tempo indeterminato dalle aziende ammesse a contributo.
- **Avviso Pubblico per la concessione di aiuti alle imprese per l'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione di lavoratori disabili, sotto forma di integrazione salariale**: nel corso dell'anno 2011 le aziende che hanno beneficiato dell'intervento sono state n.226 con una ricaduta occupazionale sul territorio di n.1.686 lavoratori tra svantaggiati (n.674 di cui Donne n.122 e Uomini 552), molto svantaggiati (n. 941 di cui Donne n.229 e Uomini n.712) e disabili (n.69 di Donne 8 e Uomini n.61). L'iniziativa ha previsto un impegno di risorse pari ad €. 30.000.000,00. Nel 2011 sono state erogate risorse pari ad €. 9.624.999,61.
- **PROGETTO WELFARE TO WORK:** con Decreto n. 12.881 del 12/10/2011 è stato approvato il relativo Avviso Pubblico per la concessione di incentivi ai datori di lavoro per l'incremento occupazionale e la concessione di una dote formativa come contributo all'adattamento delle competenze, nonché per la concessione di sostegni al reddito ed incentivi all'autoimpiego di lavoratori autonomi che abbiano perso il lavoro a causa della crisi economica in atto. La dotazione finanziaria disponibile per l'attuazione dell'Avviso pubblico ammonta complessivamente a €. 6.000.000,00, di cui: €. 3.000.000,00 assegnati dal MLPS con D.D. n. 130 del 29 dicembre 2009, ed €. 3.000.000,00 Asse II Occupabilità - Obiettivo specifico E del Por Calabria FSE 2007/2013.
- **Progetto mobilità geografica con Provincia di Trento**: l'iniziativa ha consentito a circa 40 giovani della Regione Calabria di partecipare ad un periodo di formazione aziendale attraverso la collaborazione con la Provincia di Trento che si è avvalsa del supporto del distretto tecnologico di

Trento e della rete della cooperazione nella filiera agricola. L'iniziativa ha raggiunto i risultati prefissati in quanto alcuni giovani sono stati assunti presso aziende ricadenti nella provincia di Trento e, inoltre, è in corso di costituzione una cooperativa al fine di promuovere forme di lavoro autonomo per i beneficiari. Nel corso dell'anno 2011 è stata completata la procedura di erogazione finanziamenti per un importo di €. **282.275,00.**

- **Progetto integrato per la realizzazione di interventi volti a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati/inoccupati e la qualificazione degli imprenditori**: è stato approvato il progetto "Realizzazione di azioni di informazione alle imprese sulle forme di incentivazione e sulle tipologie di rapporto contrattuali disponibili per l'assunzione di lavoratori adulti, giovani e soggetti svantaggiati", l'iniziativa è stata affidata alla Fondazione FIELD, ente in house della regione Calabria.

  Importo per l'annualità 2011, a valere sull'Ob. Operativo E.1. è di **€ 500.000,00** (lo stesso Progetto è cofinanziato a valere sull'Ob. Specifico F)**.**

- **Avviso pubblico per la presentazione di progetti per "percorsi formativi per disoccupati e inoccupati" - Formazione Operatore Socio Sanitario:** l'Avviso si propone di formare figure professionali in gradi di qualificare i livelli di assistenza alle persone, il risultato atteso consiste nel collocare nell'ambito delle strutture operanti in tutto il territorio regionale almeno il 30% dei soggetti formati e qualificati.

  Importo del bando è di €. **5.200.000,00.**

OBIETTIVO F

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 65.919.950, si registrano impegni per euro 26.715.302 (pari al 40,51% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 21.806.043 euro (pari al 33,06% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 19.832.055 (30,07%).

Tabella 15 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico F

Asse II	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Occupabilità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico F	65.949.949	26.715.302	21.806.043	19.832.055	40,51%	33,06%	30,07%

Di seguito si riporta il dettaglio dei progetti ricadenti nell'Obiettivo in oggetto, con particolare attenzione a quanto realizzato nell'anno di riferimento del Rapporto:

a) **Avviso Pubblico per la concessione di prestiti d'onore per l'avvio di iniziative di autoimpiego in forma di lavoro autonomo promosse da donne:** nel corso dell'anno 2011 sono state avviate le procedure ed erogati i finanziamenti per la creazione di lavoro autonomo promosse da donne. Con decreto n.5541 del 23.05.2011 si è proceduto allo scorrimento della graduatoria relativo a detto Avviso. Sono state ammesse, in aggiunta a quelle precedentemente individuate, n.63 beneficiarie per un importo di euro 1.982.742,87. Alla data del 31.12.2011 le risorse impegnate complessivamente ammontano ad €. 14.145.127,22, per un numero di progetti ammessi e finanziati complessivamente pari a 441.

b) **Avviso pubblico "Voucher di conciliazione finalizzati a migliorare la qualità della vita lavorativa delle donne** ": lo scopo dell'avviso è quello di favorire la maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Nel corso dell'anno 2011 è stata avviata un'attività di verifica e controllo e monitoraggio dell'impatto di tale politica sul mercato del lavoro.

c) **Progetto** "**Ricerca azione finalizzata a verificare e ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro"** : con Decreto n. 11557/2011 è stato approvato il progetto la cui realizzazione è stata affidata alla Fondazione FIELD, per un importo pari ad €. 1.000.000,00. In particolare il progetto si rivolge a tutti i destinatari dei diversi avvisi pubblici afferenti l'ob. F.

d) **Progetto integrato per la realizzazione di interventi volti a favorire l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti disoccupati/inoccupati e la qualificazione degli imprenditori**: è stato approvato il progetto "Realizzazione di azioni di informazione alle imprese sulle forme di incentivazione e sulle tipologie di rapporto contrattuali disponibili per l'assunzione di lavoratori adulti, giovani e soggetti svantaggiati", l'iniziativa è stata affidata alla Fondazione FIELD, ente in house della regione Calabria.

   Importo per l'annualità 2011, a valere sull'Ob. Operativo F. **€. 500.000,00** (lo stesso Progetto è cofinanziato a valere sull'Ob. Specifico E)**.**

e) **Fondo di garanzia per l'Occupazione in Calabria:** con Delibera di Giunta Regionale n. 385 del 11/08/2011 è stato costituito il Fondo di garanzia in questione al fine di facilitare l'accesso al credito per le aziende che incrementano la propria base occupazionale; la dotazione complessiva è pari ad € 25.000.000,00 di cui € 5.000.000,00 a valere sull'obiettivo F . La gestione operativa è affidata a FinCalabra spa., organismo in house della Regione Calabria

APROFONDIMENTO su "**Progetto** "**Ricerca azione finalizzata a verificare e ad aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro"**

Le attività svolte sono riferibili all'*"Avviso pubblico per la concessione di voucher alla persona per la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro"* (pubblicato sul BURC del 05.06.2008, supplemento n.1 al n.22 – Parte Terza), il cui bacino di utenti (beneficiarie) è particolarmente rappresentativo **(1801)**. L'attività di animazione territoriale è stata espletata presso i Centri per l'Impiego dislocati su tutto il territorio calabrese attraverso i seguenti step:

- somministrazione delle Schede di Rilevazione e delle schede di Orientamento al Lavoro o Bilancio delle Competenze in Autovalutazione alle beneficiarie dei Voucher in qualità di *disoccupate/inoccupate* **(590)**;
- somministrazione delle Schede di Rilevazione alle beneficiarie dei Voucher in qualità *di occupate* **(1.111)**.

RISULTATI RAGGIUNTI

Descrizione	OCCUPATE	DISOCCUPATE/INOCCUPATE	**TOTALE**
Beneficiarie presenti	1.111	590	**1.701**
Beneficiarie assenti	65	33	**98**
Beneficiarie rinunciatarie	0	2	**2**
TOTALE	**1.176**	**625**	**1.801**

Nel complesso si può affermare che lo strumento del Voucher di Conciliazione ha raggiunto l'obiettivo di migliorare la qualità della vita di donne con problematiche di conciliazione dei tempi tra vita familiare e vita lavorativa e ha consentito una maggiore partecipazione delle stesse alle politiche attive del lavoro.

Infatti, l'erogazione del Voucher di Conciliazione ha permesso alle donne aderenti all'Avviso Pubblico di acquisire servizi di cura ed assistenza per figli minori di 13 anni, anziani non autosufficienti, diversamente abili, malati cronici non autosufficienti e/o malati terminali.

Le beneficiarie coinvolte, sia “occupate” e sia “disoccupate/inoccupate”, che non avevano tempo e modo di partecipare pienamente al mercato del lavoro, perché chiamate a gestire i carichi familiari, hanno potuto così rendersi maggiormente protagoniste nelle dinamiche di accesso e/o di permanenza al mercato del lavoro.

Nello specifico, lo strumento del Voucher di Conciliazione ha rappresentato in larga parte un ausilio efficace a favore delle beneficiarie già occupate permettendo loro di svolgere con maggiore tranquillità l’attività lavorativa, dal momento che hanno potuto affidare la cura dei figli a baby sitter (in maggioranza) o a strutture specializzate, nonché la cura degli anziani/disabili/malati cronici/malati terminali a servizi di assistenza (anche se in molti casi ne hanno lamentato l’assenza nel territorio di appartenenza). Alcune hanno potuto rafforzare il proprio contratto trasformandolo, ad esempio, da part time a full time o da tempo determinato a tempo indeterminato oppure sono riuscite a migliorare la propria posizione lavorativa, ottenendo ad es. un avanzamento di carriera.

Per quanto concerne invece le beneficiarie disoccupate/inoccupate lo strumento ha rappresentato per tutte un valido aiuto affinché potessero ricercare attivamente un lavoro anche attraverso l’intervento dei Centri per l’Impiego operanti sull’intero territorio regionale, previo lo svolgimento di adeguate Politiche attive del lavoro. Altri canali scelti per la ricerca attiva sono stati in prevalenza l’autocandidatura presso “Aziende locali” (in particolar modo per le braccianti agricole) e il “passaparola” (con minore frequenza). Nella maggioranza dei casi le beneficiarie disoccupate hanno concluso la propria ricerca con la realizzazione di uno o più colloqui finalizzati all’inserimento lavorativo. Inoltre, grazie al Voucher, un discreto numero di esse ha potuto svolgere corsi di Formazione (anche stage e/o tirocinio formativo e lavorativo) finalizzati alla qualificazione professionale e/o all’inserimento lavorativo.

Riguardo agli elementi di criticità riscontrati, le beneficiarie nel loro complesso hanno evidenziato in larga parte la brevità della durata temporale dell’aiuto ricevuto a fronte di una continuità di impegno ancora persistente e anche, sia pure in misura decisamente più contenuta, l’inadeguatezza della cifra erogata a fronte di spese mensili superiori.

La maggioranza delle beneficiarie riutilizzerebbe lo strumento del Voucher e/o lo consiglierebbe ad altre donne aventi uguali necessità a condizione di un sostanziale snellimento procedurale e di una velocizzazione dei tempi di erogazione.

3.2.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Il progetto FONDO DI GARANZIA per il Microcredito si colloca tra le iniziative distintive del Piano Regionale per l’Occupazione e il Lavoro (cfr. .

Tra le criticità riscontrate si evidenzia che la fase della valutazione del merito creditizio rispetto ai termini programmati, pari a 15 giorni, ha registrato una tempistica mediamente non inferiore alle quattro mensilità.

Al fine di superare tale problematica Fincalabra, nella qualità di soggetto attuatore ha messo in atto una serie di interventi: monitoraggio periodico della tempistica degli istituti bancari, confronto diretto con gli istituti bancari sulle specifiche problematiche inerenti i singoli progetti.

A seguito di tali azioni la tempistica ha registrato una contrazione di almeno una mensilità, dalle quattro mensilità si è passati alle tre, con una tendenza ancora alla diminuzione.

3.3 ASSE III - INCLUSIONE SOCIALE

3.3.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

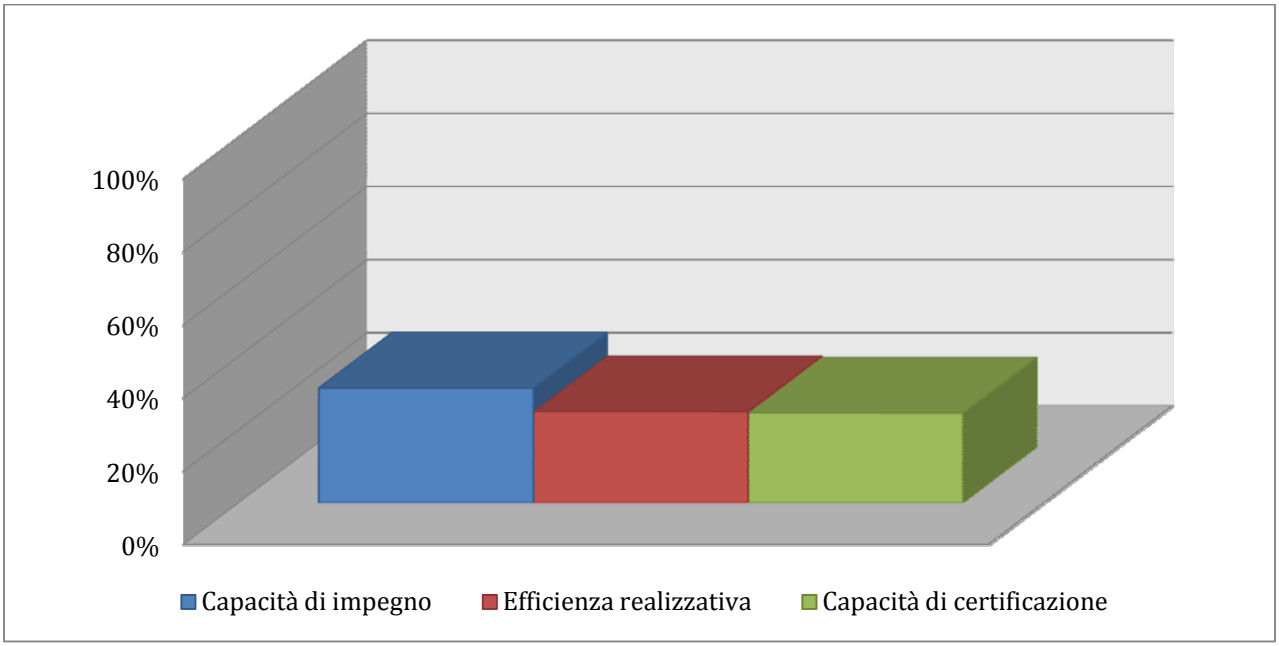
Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 68.839.900, si registrano impegni per € 35.457.916 (pari all'51,51% della programmazione totale e pagamenti pari a € 18.532.726 (il 26,92% della programmazione totale). Le spese certificate ammontano a euro 11.693.185 (16,99%).

Tabella 17 – Attuazione finanziaria Asse III

Asse III	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Inclusione sociale		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico G	68.839.900	35.457.916	18.532.726	11.693.185	51,51%	26,92%	16,99%
TOTALE	**68.839.900**	**35.457.916**	**18.532.726**	**11.693.185**	**51,51%**	**26,92%**	**16,99%**

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

Grafico n 4: Avanzamento finanziario Asse III



Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

Tabella 17 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse III rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	68.839.900	6.000.000	6.000.000
Situazione al 31.12.2011	68.839.900	35.457.916	18.532.726
Variazione (v.ass.)	0	29.457.916	12.532.726
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	8,72%	8,72%	100%
Situazione al 31.12.2011	51,51%	26,92%	42,54%
Variazione %	42,79%	18,20%	-57,46%

L'Asse Inclusione Sociale nell'annualità in esame ha realizzato un incremento del 42,79% nella capacità di utilizzo, rispetto all'annualità precedente, grazie all'avvio e all'attuazione di numerose operazioni e impegnato contabilmente somme cospicue, pari al 62% della dotazione totale, sia per l'obbligo formativo, che per una serie di iniziative a favore delle fasce svantaggiate (voucher povertà, ROM, *work experience* per disabili psichici, ristretti, disabili visivi e uditivi). Inoltre nel corso del 2011 sono stati maturati ulteriori impegni giuridicamente vincolanti, con un incremento del 18,20% rispetto al 2010.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione** (7) si registrano avanzamenti significativi legati, come già detto, all'avvio di numerosi progetti, di seguito descritti.

Anche per quanto riguarda gli **indicatori finanziari**, si registra un importante avanzamento negli impegni, che si attestano a circa la metà della dotazione finanziaria e della spesa.

Asse 3 – Inclusione Sociale

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010**			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti	**1**	**1**	**1**	**17**	**17**	**1**	**273**	**252**	**1**
Destinatari	**nd**	**nd**	**nd**	**216**	**216**	**0**	**3.196**	**3.144**	**0**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico						
	2009		**2010**		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**

(7) gli indicatori di realizzazione sono espressi in maniera cumulata (dati al 31/12/2011). Il valore dell'indicatore è quindi il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

Genere	M			**216**		**1.493**	
	F				**163**		**1.651**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					**270**	**152**
	Lavoratori autonomi					**17**	**7**
	Disoccupati			**216**	**163**	**1.976**	**1002**
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive					**898**	**497**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**688**	**404**
	In CIG e mobilità						
Età	15-24 anni					**1.505**	**866**
	25-54 anni					**1.639**	**785**
Gruppi vulnerabili	Minoranze					**28**	**13**
	Migranti					**138**	**63**
	Di cui ROM					**38**	**13**
	Persone disabili					**881**	**355**
	Altri soggetti svantaggiati (det ed ex detenuti)			**216**	**163**	**343**	**59**
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)			**216**	**163**	**1.516**	**710**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)					**954**	**691**
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)					**536**	**150**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)					**138**	**100**

Analisi qualitativa

Nel corso del 2011 l'Asse III ha registrato, rispetto alla precedente annualità, un significativo avanzamento fisico e finanziario, legato alla chiusura delle operazioni di valutazione degli Avvisi lanciati nel 2010 e all'aggiudicazione dei finanziamenti. L'Asse Inclusione Sociale, ha incrementato la spesa con gli interventi inerenti l'Obbligo Formativo, le work experience, oltre al Fondo di Garanzia, che hanno portato a produrre spesa nell'annualità in corso.

Proprio le work-experience destinate ai soggetti inseriti o provenienti da percorsi penali, nonché ai vari target di disabili hanno consentito risultati significativi in termini di recupero sociale e di reinserimento lavorativo.

E' ormai consolidato che le politiche sociali hanno avuto una forte trasformazione nello sviluppo economico e nel Welfare italiano, in grado di realizzare una crescita economica sostenibile con nuovi posti di lavoro e una maggiore coesione sociale, risultando perfettamente funzionali in quanto mettono al centro del sistema la persona con i suoi diritti e le sue diverse potenzialità, ma anche con le sue responsabilità.

E l'ambizioso obiettivo della Strategia Europea per l'Occupazione di creare una società attiva che dia garanzia per una migliore qualità della vita offrendo eque opportunità e diritti a tutti i componenti della società, passa necessariamente anche attraverso le politiche per l'inclusione sociale.

La strategia del POR Calabria per le politiche contro l'esclusione sociale ha inquadrato queste ultime in particolare nel fenomeno più generale della disoccupazione, quale primo elemento di emarginazione sociale, aggravato dallo svantaggio/disabilità. Così, l'Asse III è intervenuto sulle fasce della popolazione a maggiore rischio di esclusione sociale per favorirne la transizione al lavoro ma ha dato una significativa attenzione proprio alle diversità, nella consapevolezza che i soggetti diversi (disabili in particolare, detenuti) possano essere recuperati e ricoprire ruoli significativi all'interno della società e contribuire allo sviluppo della stessa.

Tuttavia la frammentazione delle norme, degli interventi e dei servizi rende ancora oggi, lungo e complesso il percorso di inclusione lavorativa per i cittadini che versano in condizione di svantaggio.

Ciò comporta – ed in questo senso è centrale il ruolo Pubblico - garantire la realizzazione di azioni, di collegamenti, di investimenti, per concretizzare buone prassi e sviluppare interventi che incidano sulla qualità della vita di ciascuna persona con svantaggio e sull'evoluzione del contesto produttivo e culturale, senza i quali le norme, pur illuminate, rischiano di restare vuoti pronunciamenti.

In questo senso fondamentale la creazione di reti fra Istituzioni, Aziende Private e Organizzazioni Sociali e la concertazione tra i Centri per l'Impiego e i Servizi dell'Istruzione, Formazione, Sociali e Socio-sanitari; la costituzione di un Fondo Nazionale da ripartire fra le Regioni e la confluenza di risorse del Fondo Sociale Europeo e dei Fondi per le Politiche Sociali, unitamente alla partecipazione di Enti, Associazioni, Cooperative, imprese, Organizzazioni, aspetti verso cui il Settore "Politiche Sociali" della Regione si spende quotidianamente.

Per quanto riguarda le work experience, che hanno rappresentato già nella passata programmazione una best practice, le finalità principali che si sono perseguite sono riassumibili nella realizzazione di momenti di alternanza tra studio e lavoro con l'obiettivo di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. I tirocini si propongono, quindi, come fondamentale occasione di formazione pratica e di esperienza diretta per un migliore orientamento nell'intricato universo lavorativo. I soggetti raggiunti sono: detenuti ed ex detenuti, disabili psichici, non vedenti e non udenti, cittadini extra comunitari, persone inquadrabili nei fenomeni di nuova povertà.

Si segnalano in particolare gli interventi a favore dei disabili Mentali, in controtendenza a quelle forme di pregiudizio che vedono i disabili, soprattutto con problemi di natura psichica, come soggetti incapaci ed imprevedibili, solo da assistere con pensioni dello Stato.

Per l'attuazione di tali progetti la Regione si è avvalsa del settore del privato sociale "Cooperative Sociali", da sempre impegnate sul fronte del inserimento lavorativo. La loro presenza capillare e a volte informale sul territorio ha consentito di essere un precoce sensore di bisogni, attuando così il principio di sussidarietà orizzontale che si realizza con la promozione e il sostegno delle responsabilità diffuse nella società civile.

La Regione Calabria, attraverso il FSE e gli interventi dell'Asse III, ha previsto inoltre altre iniziative grazie alle quali ha sostenuto le attività del terzo settore e degli organismi non profit, nell'ambito della strategia di integrazione tra interventi di politiche del lavoro del Welfare e della formazione professionale, realizzando un quadro di servizi e di opportunità di inserimento lavorativo attraverso voucher a sostegno delle situazioni di povertà l'erogazione di incentivi finalizzati alla creazione di impresa, di auto imprenditorialità e di auto impiego a favore dei soggetti svantaggiati.

Tra queste iniziative si segnala, nell'ambito del Piano Regionale per l'Occupazione e il Lavoro, l'istituzione del Fondo di Garanzia.

Il Fondo di Garanzia promuove programmi di microcredito come strumento di lotta alla povertà e all'esclusione sociale al fine di:

- Sviluppare la partecipazione e la solidarietà a favore di categorie svantaggiate;

- Sostenere lo sviluppo occupazionale attraverso l'autoimpiego e la creazione di microimprese;

- Contribuire alla valorizzazione delle potenzialità di sviluppo locale.

Si segnala l'adesione al progetto Assap edito da Italia Lavoro per conto del Ministero del lavoro, per la Formazione e Qualificazione delle Assistenti familiari. Infatti anche nella Regione Calabria i bisogni delle

persone fragili (anziani, disabili, minori) stanno assumendo una dimensione tale da rendere necessaria una risposta pubblica che dia sostegno alle famiglie che quotidianamente si trovano ad affrontare problemi complessi. Pertanto la Regione Calabria ha voluto attivare interventi per la qualificazione del lavoro di assistenti familiari anche immigrati al fine di garantire che questi siano in grado di prestare assistenza personale e domestica a soggetti parzialmente o totalmente non autosufficienti. L'intervento sostiene in modo evidente l'emersione del lavoro sommerso che nel settore del lavoro di cura evidenzia una particolare incidenza.

E' stato finanziato il progetto sperimentale "Regola" che interviene specificatamente nel lavoro non regolare al fine di realizzare una rete per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale.

L'intervento mira a diffondere la cultura della legalità, accompagnare i processi di emersione del lavoro nero e sostenere, con adeguate competenze professionali, opportunamente formate, le imprese interessate a processi di innovazione e/o aggregazione. Non a caso la procedura coinvolge trasversalmente tre Assi del Por FSE (Lavoro, Formazione e Politiche Sociali).

In generale, si può affermare che non si sia ancora pienamente realizzata, o presenti ancora elementi di debolezza, una governance complessiva del sistema dell'offerta che consenta non solo di pianificare volta per volta, secondo i diversi progetti e gli specifici flussi finanziari, le risorse materiali, ma anche di progettare, costruire, sedimentare livelli decisionali, responsabilità, competenze professionali, nonché sistemi condivisi nell'ambito di reti forti, sebbene uno sforzo molto significativo in questo senso è rappresentato dalla Legge regionale dell'agosto 2009 che ha varato il Piano per il Sociale, nell'ambito del quale rientrano i Piani di zona, che prevedono azioni sinergiche fra *l'Asse III - Inclusione Sociale* del nuovo POR FSE con l'*Asse IV – Qualità della vita e inclusione sociale* e *l'Asse VIII – Città, aree urbane e sistemi territoriali* del POR FESR 2007/2013. Aver costruito sul Piano dei servizi sociali una legge sulla cooperazione sociale significa dare sostegno a quel sistema economico che presiede allo svolgimento di gran parte dei servizi sociali che rappresentano. La riforma ha posto un'attenzione particolare su quattro soggetti che costituiscono allo stesso tempo i destinatari e i vettori dei cambiamenti previsti dal Piano Sociale.

Rispetto alla distribuzione territoriale degli interventi si registra una particolare concentrazione di progetti finanziati nella provincia di Cosenza, la ripartizione delle risorse è avvenuta, come per tutti gli Obiettivi operativi del POR, proporzionalmente alla densità demografica e non ai fabbisogni del territorio. Si ritiene che tale elemento sia da tenere presente al fine di strutturare una reale ricognizione dei fabbisogni.

OBIETTIVO G

Tabella 18 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico G

Asse III	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Inclusione sociale		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico G	68.839.900	35.457.916	18.532.726	11.693.185	51,51%	26,92%	16,99%

A seguire si fornisce un elenco dettagliato delle iniziative finanziate nell'ambito dell'obiettivo specifico G.

- Approvazione progetto pilota "Agenzie per l'inclusione sociale" su Locri e Reggio Calabria per l'inclusione socio lavorativa degli ex detenuti di cui allo stato 73 utenti. (€ 500.000,00 di cui erogati 250.000,00);
- Cofinanziamento Obbligo Formativo: seconda annualità in corso. Progetti finanziati 15 (€ 6.000.000,00);

- Realizzazione azioni di work experience per disabili visi e uditivi. Progetti finanziati 35 per circa 430 disabili. (€ 5.207.989,00);
- Realizzazione di work-experience per disabili psichici. Bando in fase di gestione e trasferiti fondi alle Provincie. Progetti finanziati n. 51 per circa n. 643 disabili. (€ 9.086.571,20);
- Realizzazione delle azioni di work experience a favore di soggetti in misura penale pregressa o attuale. Bando in fase di gestione, erogati i fondi ai beneficiari. Progetti finanziati 24 per circa 287 detenuti, ex detenuti e minori a rischio. (€ 4.500.000,00);
- Interventi a sostegno delle situazioni di povertà. Voucher formativi a sostegno dei componenti di nuclei familiari poveri o quasi poveri. Bando in fase di gestione, erogati fondi alle Province. Potenziali Voucher finanziabili 1200 (€ 5.000.000,00);
- Realizzazione di percorsi di formazione, qualificazione e accompagnamento all'inserimento lavorativo per mediatori interculturali. Progetti approvati n.8 (€ 1.065.600,00);
- Cofinanziamento IFP. Progetti finanziati n. 35. Erogati agli enti 3.000.000,00 (anticipazione prima annualità);
- Costituzione del Fondo di garanzia con affidamento Fincalabra SpA per azioni di microcredito. Sono pervenute 904 domande di cui 638 con esito positivo. (€ 6.000.000,00);
- Progetto Pilota di Formazione finalizzato all'inserimento lavorativo dei Rom sulla gestione dei rifiuti. Beneficiario: Camera di Commercio di Catanzaro. Rom tirocinanti n.97 (€ 158.400,00);
- Assistenza ed orientamento formazione e tutoraggio per l'avvio delle neo imprese – microcredito. (€ 2.500.000,00)
- Ricerca-Azione sul fenomeno migratorio, vittime di tratta, Rom e minori non accompagnati - Affidamento ricerca ad agenzia in house. (€ 600.000,00)
- Regola-avviso per la formazione di agenti per l'emersione del lavoro- rete regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale. (€ 6.600.000,00);
- Cofinanziamento IF PII annualità (€ 6.000.000,00);
- Formazione e Qualificazione delle Assistenti familiari (€ 3.000.000,00);
- Microcredito (€ 4.000.000,00);
- Progetto ASSAP promosso da Italia Lavoro – formazione ed incontro domanda offerta badanti. (€ 562.369,89).

3.4 ASSE IV - CAPITALE UMANO

3.4.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

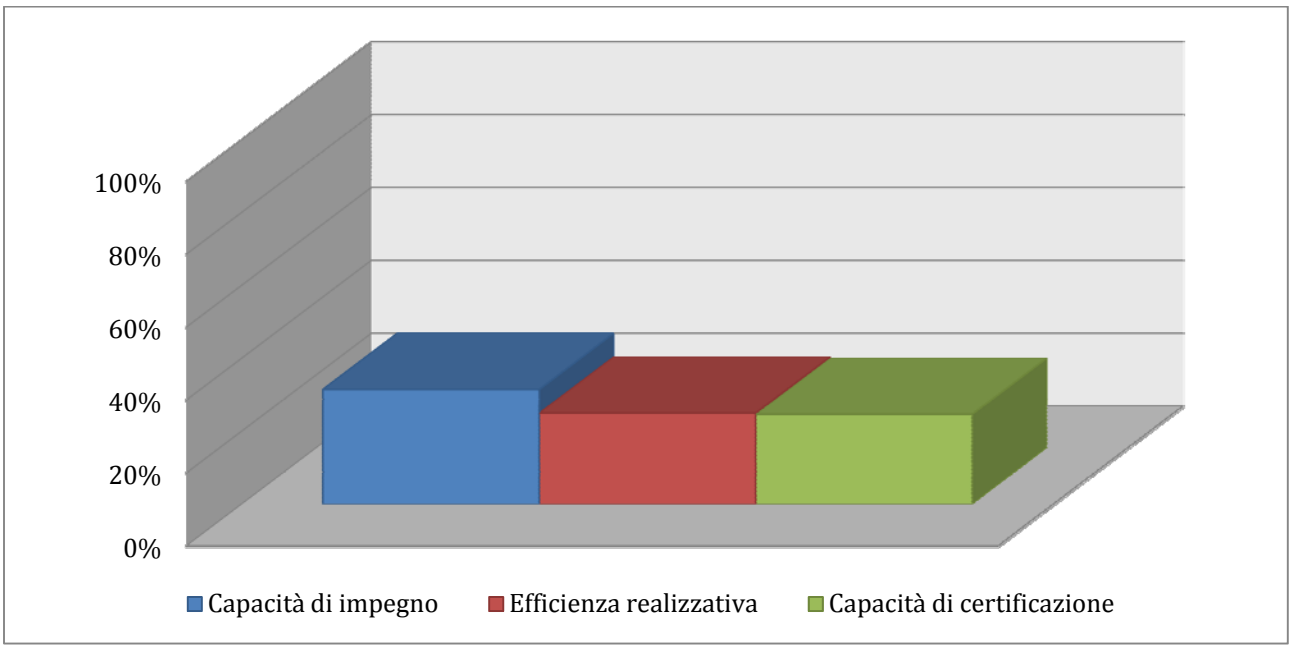
Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 258.149.626, si registrano impegni per euro 81.121.121 (pari al 31,42% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a € 64.467.007 (pari al 24,97% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad € 63.559.852 (24,62% del costo programmato).

Tabella 20 – Attuazione finanziaria Asse IV

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capitale Umano		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico H	34.419.950	17.517.496	12.212.903	12.070.402	50,89%	35,48%	35,07%
Obiettivo Specifico I	51.629.926	17.825.581	14.808.458	14.808.458	34,53%	28,68%	28,68%
Obiettivo Specifico L	103.259.850	33.272.460	29.237.677	29.227.880	32,22%	28,31%	28,31%
Obiettivo Specifico M	68.839.900	12.505.583	8.207.969	7.453.112	18,17%	11,92%	10,83%
TOTALE	**258.149.626**	**81.121.121**	**64.467.007**	**63.559.852**	**31,42%**	**24,97%**	**24,62%**

Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

Grafico n 5: Avanzamento finanziario Asse IV



Fonte: Elaborazione dal Sistema Informativo regionale Rendiconta/SIURP

Tabella 21 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse IV rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	258.149.626	42.375.370	30.846.912
Situazione al 31.12.2011	258.149.626	81.121.121	64.467.007
Variazione (v.ass.)	0	38.745.751	33.620.093
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	16,42%	11,95%	72,79%
Situazione al 31.12.2011	31,42%	24,97%	86,77%
Variazione %	15,00%	13,02%	13,98%

L'Asse Capitale Umano ha registrato un incremento del 15,00% degli impegni e del 13,02% dei pagamenti rispetto all'annualità precedente, grazie alle iniziative a favore delle scuole (corsi di lingua, aggiornamento docenti, ecc.) e all'attuazione della "Scheda Università" (*cfr*. par. 2.1.6).

L'Asse ha raggiunto il target di dicembre continuando a incrementare le iniziative già in essere, in particolare:

- interventi per l'Obbligo Formativo e percorsi di Istruzione e Formazione;
- corsi di lingue e interventi formativi nelle scuole;
- master e dottorati.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto previsto nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione** (8), per l'annualità 2011, si registrano gli avanzamenti di seguito indicati:

Asse IV – Capitale Umano

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti	**1.530**	**1.530**	**642**	**2.574**	**1.977**	**1.010**	**4.728**	**4.556**	**1.671**
Destinatari	**29.750**	**29.750**	**5.539**	**36.058**	**21.654**	**13.706**	**102.259**	**102.251**	**21.066**

(8) gli indicatori di realizzazione sono espressi in maniera cumulata (dati al 31/12/2011). Il valore dell'indicatore è quindi il valore totale ottenuto alla fine dell'anno di riferimento.

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Asse							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**	**TOT**	**DONNE**
Genere	M	**15.137**		**13.853**		**65.195**	
	F		**14.613**		**7.801**		**37.056**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			**3.029**		**9.155**	**3.201**
	Lavoratori autonomi					**0**	**0**
	Disoccupati			**17.899**	**134**	**25.757**	**7.330**
	Disoccupati di lunga durata					**0**	**0**
	Persone inattive					**67.339**	**26.525**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione	**29.750**	**14.613**			**1.200**	**595**
	In CIG e mobilità					**0**	**0**
Età	Inferiori a 15 anni					**38.964**	**15.050**
	15-24 anni	**7.325**	**n.d.**	**17.968**	**134**	**55.435**	**19.015**
	25 -55 anni					**6.567**	**2.542**
	55-64 anni					**1.285**	**449**
Gruppi vulnerabili	Minoranze					**0**	**0**
	Migranti					**1.123**	**428**
	di cui ROM					**0**	**0**
	Persone disabili					**875**	**331**
	Altri soggetti svantaggiati			**217**	**134**	**217**	**134**
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)*	**21.697**	**4.654**	**10.836**	**134**	**90.003**	**32.520**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)			**7.063**		**7.445**	**2.610**
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)			**56**		**56**	**28**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			**3.709**		**4.747**	**1.898**

**nella categoria ISCED 1 e 2 sono ricompresi anche i destinatari che non hanno concluso il livello di scuola primaria*

Ob. specifico h)
Elaborazione e introduzione delle riforme dei sistemi di istruzione ,formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			2010 *(dato al 31/12/2010)*			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
003 - Formazione post-obbligo formativo e post-diploma	**1**	**1**	**0**	**17**	**17**	**2**	**18**	**18**	**2**

Destinatari									
	2009			2010 *(dato al 31/12/2010)*			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Formazione post obbligo formativo e post-diploma	**5.373**	**TOT** 5.373	2.768	**7.217**	**TOT** **7.217**	**5.004**	**7.217**	**TOT** **7.217**	**5.004**
		FEM n.d..			FEM n.d.			FEM 134	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		2010 *(dato al 31/12/2010)*		2011 *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M			**7.083**		**7.083**	
	F				**134**		**134**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi					**0**	**0**
	Lavoratori autonomi					**0**	**0**
	Disoccupati			**7.217**	**134**	**7.217**	**134**
	Disoccupati di lunga durata					**0**	**0**
	Persone inattive					**0**	**0**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**0**	**0**
	In CIG e mobilità					**0**	**0**
Età	Inferiori a 15 anni					**0**	**0**
	15-24 anni			**7.217**	**134**	**7.217**	**134**
	25 -55 anni					**0**	**0**
	55-64 anni					**0**	**0**

Gruppi vulnerabili	Minoranze					**0**	**0**
	Migranti					**0**	**0**
	Di cui ROM					**0**	**0**
	Persone disabili					**0**	**0**
	Altri soggetti svantaggiati			**217**	**134**	**217**	**134**
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)			**7.000**		**7.217**	**134**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)					**0**	**0**
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)					**0**	**0**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)					**0**	**0**

Ob. specifico i)
Aumentare la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	**328**	**328**	**143**	**1.212**	**885**	**436**	**1363**	**1284**	**454**

Destinatari									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	**20.373**	**TOT** 20.373 **FEM** 9.959	5.539	**40.918**	TOT **30.934** FEM **15.990**	**11.479**	**56.011**	TOT **61.806** FEM **21.609**	**12.629**

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M	**10.414**		**14.944**		**40.197**	
	F		**9.959**		**6.031**		**21.609**
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi			**3.029**	**n.d.**	**9.155**	**3.201**
	Lavoratori autonomi					**0**	**0**
	Disoccupati			**7.532**	**n.d.**	**12.013**	**4.200**
	Disoccupati di lunga durata					**0**	**0**
	Persone inattive	**20.373**	**9.959**			**40.638**	**14.208**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**0**	**0**
	In CIG e mobilità					**0**	**0**
Età	Inferiori a 15 anni					**25.924**	**9.065**
	15-24 anni	**3.851**	**n.d.**	**7.532**	**n.d.**	**29.719**	**10.391**
	25 -55 anni					**4.878**	**1.705**
	55-64 anni			**n.d.**	**n.d.**	**1.285**	**449**
Gruppi vulnerabili	Minoranze			**n.d.**	**n.d.**	**0**	**0**
	Migranti			**n.d.**	**n.d.**	**804**	**281**
	Di cui ROM			**n.d.**	**n.d.**	**0**	**0**
	Persone disabili			**n.d.**	**n.d.**	**650**	**227**
	Altri soggetti svantaggiati			**n.d.**	**n.d.**	**0**	**0**
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)*	**12.320**	**n.d.**	**7.532**	**n.d.**	**51.310**	**17.939**
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)					**7.382**	**2.581**
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)					**0**	**0**
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)			**3.029**	**n.d.**	**3.114**	**1.089**

**nella categoria ISCED 1 e 2 sono ricompresi anche i destinatari che non hanno concluso il livello di scuola primaria*

Ob. specifico l)
Aumentare l'accesso all'istruzione iniziale, professionale e universitaria,migliorandone la qualità

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
TIPOLOGIA PROGETTO	**2009**			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**

015 - Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	**163**	**163**	**0**	**612**	**350**	**224**	**612**	**533**	**233**

Destinatari									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
015 - Formazione all'interno dell'obbligo formativo percorsi formativi	9.377	**TOT** 9.377	**0**	**16.939**	TOT **12.527**	**2.015**	**16.939**	TOT **31.539**	**2.950**
		FEM 4.654			FEM **5.914**			FEM **14.476**	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M	**4.723**		**6.523**		**17.063**	
	F		**4.654**		**5.914**		**14.476**
Posizione nel mercato del lavoro ***(non pertinente perché rivolto ai ragazzi all'interno dell'obbligo scolastico)***	Attivi					**0**	**0**
	Lavoratori autonomi					**0**	**0**
	Disoccupati			**3.150**	**0**	**6.527**	**2.996**
	Disoccupati di lunga durata					**0**	**0**
	Persone inattive					**25.012**	**11.480**
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**0**	**0**
	In CIG e mobilità					**0**	**0**
Età	Inferiori a 15 anni					**13.040**	**5.985**
	15-24 anni	**3.474**		**6.628**	**0**	**18.499**	**8.491**
	25 -55 anni					**0**	**0**
	55-64 anni					**0**	**0**
Gruppi vulnerabili	Minoranze					**0**	**0**
	Migranti					**319**	**146**
	Di cui ROM					**0**	**0**
	Persone disabili					**225**	**103**
	Altri soggetti svantaggiati					**0**	**0**

Grado di istruzione	ISCED 1 e 2 (Licenza Elementare o Media)*	**9.377**	**4.654**	**12.464**	**0**	**31.476**	**14.447**
	ISCED 3 (Maturità)			**63**	**0**	**63**	**29**
	ISCED 4					**0**	**0**
	ISCED 5 e 6 (Laurea e dottorati)					**0**	**0**

**nella categoria ISCED 1 e 2 sono ricompresi anche i destinatari che non hanno concluso il livello di scuola primaria*

Ob. specifico m)
Creazione di reti tra Università, centri tecnologici di ricerca, il mondo produttivo e istituzionale, con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione

Indicatori di realizzazione

Numero progetti									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
015 - Alta formazione post ciclo universitario	1.038	1.038	499	1.772	1.758	849	**2.735**	**2.721**	**982**

Destinatari									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
015 – Alta Formazione post ciclo universitario	**n.d.**	**TOT**	**n.d.**	**734**	TOT **726**	**350**	**1.697**	TOT **1.689**	**483**
		FEM			FEM **286**			FEM **837**	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010** *(dato al 31/12/2010)*		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M			**440**		**852**	
	F				**286**		**837**
Posizione nel mercato del lavoro)	Attivi					**0**	**0**
	Lavoratori autonomi					**0**	**0**
	Disoccupati			**0**	**0**	**0**	**0**
	Disoccupati di lunga durata					**0**	**0**
	Persone inattive					**1.689**	**837**

	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione					**1.200**	**595**
	In CIG e mobilità					**0**	**0**
Età	Inferiori a 15 anni					**0**	**0**
	15-24 anni				**0**	**0**	**0**
	25 -55 anni					**1.689**	**837**
	55-64 anni					**0**	**0**
Gruppi vulnerabili[9]	Minoranze					**0**	**0**
	Migranti					**0**	**0**
	Di cui ROM					**0**	**0**
	Persone disabili					**0**	**0**
	Altri soggetti svantaggiati					**0**	**0**
Grado di istruzione	ISCED 1 e 2 (Licenza Elementare o Media)					**0**	**0**
	ISCED 3 (Maturità)					**0**	**0**
	ISCED 4			**56**	**0**	**56**	**28**
	ISCED 5 e 6 (Laurea e dottorati)			680	n.d.	**1.633**	**809**

Introduzione generale sull'Asse

Il POR Calabria FSE 2007 – 2013, attraverso l'Asse Prioritario IV, ha l'obiettivo di migliorare la dotazione di capitale umano in Calabria, coerentemente con gli indirizzi europei di Lisbona. Con riferimento tale indirizzo, anche il FSE ha inteso migliorare il capitale umano, favorendo, in particolare, l'elaborazione e la realizzazione di riforme nei sistemi di istruzione e di formazione e la messa in rete di attività tra gli istituti di insegnamento superiore, i centri di ricerca e di tecnologia e le imprese. La forte criticità rilevata nei livelli di competenza, specie nel Mezzogiorno, e in Calabria, in particolare, invita a continuare a dare priorità al rafforzamento dei sistemi di istruzione e di formazione a tutti i livelli.

La strategia dell'Asse Prioritario IV si è comunque impegnata a sostenere l'integrazione dei sistemi di istruzione e lavoro per qualificare e razionalizzare il sistema dell'offerta formativa, ad incrementare la partecipazione della popolazione ai percorsi di apprendimento, a migliorare e potenziare la qualità dell'offerta di istruzione e formazione (iniziale, superiore ed universitaria), ad incrementare la partecipazione e il successo formativo, a potenziare e qualificare l'offerta di formazione post universitaria.

La strategia regionale dell'Asse, e dunque tutti gli interventi previsti a carico del Dipartimento 11 - Settore Istruzione e Alta Formazione, sono attuati attraverso il Piano Regionale delle Risorse Umane, che costituisce il dispositivo di attuazione e analisi utilizzato dalla Regione Calabria per delineare azioni coordinate ed integrate in linea con i fabbisogni, di volta in volta, emergenti in tema di istruzione e formazione universitaria.

Con Delibera n. 227 del 20.05.2011 è stato elaborato ed approvato dalla Giunta regionale il Piano delle Risorse Umane: Piano d'Azione 2011-2013, che prevede un impegno finanziario per il triennio 2011-2013 di euro 143.766.221, di cui euro 74.042.589 afferenti all'annualità 2011, euro 34.501.697 afferenti all'annualità 2012 ed euro 35.221.935 a quella 2013.

Le azioni relative all'attuazione degli Obiettivi operativi dell'Asse IV vengono di seguito dettagliate:

[9] Le informazioni non sono attualmente disponibili. Lo saranno disponibili appena sarà attivato il nuovo sistema informativo unitario regionale progetti (SIURP) in fase di sviluppo.

OBIETTIVO H

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria dell'obiettivo considerato pari a euro 34.419.950, si registrano impegni per euro 17.517.496 (pari al 50,89% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a € 12.212.903 (35,48%) e le spese certificate ammontano a € 12.070.402 (pari al 35,07% della programmazione totale).

Tabella 22 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico H

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capitale Umano		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico H	34.419.950	17.517.496	12.212.903	12.070.402	50,89%	35,48%	35,07%

L'obiettivo si realizza attraverso l'elaborazione, introduzione e attuazione delle riforme dei sistemi di istruzione, formazione e lavoro per migliorarne l'integrazione e sviluppare l'occupabilità, con particolare attenzione all'orientamento.

L'Obiettivo Specifico è stato perseguito attraverso le realizzazione di un insieme di azioni finalizzate a:

- Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università (Obiettivo Operativo H.1),
- Migliorare l'integrazione tra i sistemi dell'istruzione, della formazione professionale, dell'università e del lavoro (Obiettivo Operativo H.2),Sistema regionale delle competenze

Al fine di integrare il sistema informativo di supporto delle politiche dell'istruzione della Regione Calabria (SISPICAL), già avviato dal Dipartimento e favorire il raccordo con i sistemi informativi dei Centri per l'Impiego e degli Enti di formazione, con Decreto Dirigenziale n. 7550 del 25 giugno 2011 è stato approvato il Progetto "Sistema regionale delle Competenze". Il progetto avviato dà attuazione al Piano Regionale per le Risorse Umane - Piano d'Azione 2011 – 2013, Asse IV – Capitale Umano, Obiettivo Operativo: H.1 "Miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università". Con la realizzazione del Sistema delle Competenze ci si è proposti di qualificare l'offerta formativa corrente rendendola più coerente alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale.

OBIETTIVO I

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria dell'obiettivo pari a euro 51.629.925, si registrano impegni per euro 17.825.581 (pari al 34,53% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 14.808.458 euro (pari al 28,68% della programmazione totale). Le spese certificate ammontano ad euro 14.808.458 (28,68%).

Tabella 23 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico I

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capitale Umano		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico I	51.629.926	17.825.581	14.808.458	14.808.458	34,53%	28,68%	28,68%

L'obiettivo si compie incrementando la partecipazione all'apprendimento permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere rispetto alle materie.

L'Obiettivo Specifico è perseguito attraverso le realizzazione di un insieme di azioni finalizzate a:

- Sostenere la formazione permanente lungo l'intero arco della vita con priorità agli adulti a bassa qualificazione (Obiettivo Operativo I.1);
- Ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere nella partecipazione all'apprendimento permanente (Obiettivo Operativo I.2).

In particolare sono state attivate le seguenti procedure:

Avviso progetto "Una scuola per la Legalità"

Il suddetto avviso è stato approvato con decreto dirigenziale n. 12428 del 4 ottobre 2011 pubblicato sul BURC n. 41 parte III del 14/10/2011 è stato promosso l'Avviso diretto a migliorare la qualità dell'istruzione calabrese attraverso una marcata e innovativa azione di educazione alla legalità.

L'Avviso, persegue l'obiettivo di ridurre l'abbandono scolastico e le disparità di genere nella partecipazione all'apprendimento permanente (Ob.Op. I.2) concentrando l'azione alle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado ricadenti nei Comuni a più alto indice di criminalità organizzata. Le Istituzioni scolastiche regionali di ogni ordine e grado, in collaborazione con Associazioni/Fondazioni ed Enti Pubblici, possono presentare progetti (strutturati in moduli formativi della durata complessiva di 360 ore, con conclusione nell'agosto 2012, che prevedano moduli finalizzati all'incremento delle competenze chiave (madrelingua, lingue straniere, matematica e scienza, di spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza e espressione culturale). I moduli didattici possono essere strutturati sulla base di tematiche specifiche quali quella ecologica, ambientale, naturalistica, fonti energetiche ecc. .

Ciascun modulo, inoltre, deve prevedere oltre ad attività di formazione in aula, attività laboratoriali, dirette a sviluppare competenze nuove e metodologie di apprendimento più attrattive.

Sono stati messi in campo 7 milioni di € da investire prioritariamente nei 157 comuni (su 409) della regione considerati ad alta densità criminale. L'idea è quella di aumentare il tempo scuola per consentire agli studenti di rimanere in contatto il più possibile con un ambiente educativo sano, in modo da rafforzare valori positivi e dimostrare la convenienza della legalità.

Ci sono poi una serie di iniziative, di seguito elencate, lanciate nelle annualità precedenti che hanno prodotto spesa anche nel 2011:

- Avviso Progetto "Una scuola per la democrazia (2010)- L'Avviso, oltre ad essere stato rivolto prioritariamente alle istituzioni scolastiche interessate dai più alti tassi di dispersione scolastica e ricadenti nelle aree montane e svantaggiate, ha avuto come destinatari privilegiati alunni con disabilità ed immigrati per un importo pari a circa € 9.000.000.
- Avviso per l'integrazione scolastica degli alunni disabili (Fondo FSE): strettamente connesso a quello precedente, con decreto dirigenziale n. 13144 del 6 luglio 2009, pubblicato anch'esso sul medesimo BURC n. 31 del 31/07/2009 è stato approvato l'Avviso per l'integrazione scolastica degli alunni disabili inteso ad incentivare la qualificazione e lo sviluppo del sistema scolastico e formativo con particolare riferimento agli studenti affetti da disabilità, mediante la realizzazione di progetti extracurriculari, in grado di cogliere le potenzialità e di sviluppare le capacità di questi studenti, in un'ottica di prevenzione dell'insuccesso e dell'abbandono.
- Avviso per favorire l'accessibilità alle strutture scolastiche e la partecipazione alle attività didattiche degli alunni disabili (Fondo FESR e FSE) Ad ottobre 2011 risultano chiusi progetti pari a n.70 per una certificazione di spesa pari a € 2.939.917,80 ed un numero di destinatari raggiunti pari a circa 550 alunni.

OBIETTIVO L

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria dell'obiettivo pari a euro 103.259.850, si registrano impegni per euro 33.272.460 (pari al 32,22% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 29.237.677 euro (pari al 28,31% della programmazione totale). Le spese certificate ammontano ad euro 29.227.880 (28,31% del contributo totale).

Tabella 24 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico L

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capitale Umano		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico L	103.259.850	33.272.460	29.237.677	29.227.880	32,22%	28,31%	28,31%

L'obiettivo intende incrementare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità.

L'Obiettivo Specifico è stato perseguito attraverso le realizzazione di un insieme di azioni finalizzate a:

- Potenziare e qualificare i servizi di formazione delle scuole e delle università (Obiettivo Operativo L.1),
- Incrementare il numero di diplomati e laureati, riducendo l'abbandono degli studi superiori (Obiettivo Operativo L.2),
- Sostenere l'acquisizione delle competenze chiave nei percorsi di istruzione e formazione superiore e universitaria (Obiettivo Operativo L.3),
- Sostenere l'acquisizione di competenze professionalizzanti attraverso la partecipazione ai percorsi di istruzione e formazione superiore e universitaria (Obiettivo Operativo L.4).

A seguire alcune delle procedure più significative lanciate nel 2011:

- ITS - La scelta compiuta dalla Regione Calabria per dare avvio al percorso di costituzione dei Poli formativi ha visto due fasi:

La prima fase ha visto la pubblicazione alla fine del 2006 del provvedimento definito "Invito alla presentazione di candidature per la realizzazione di Poli formativi quali modelli innovativi di intervento per la competitività del sistema socio-economico calabrese", con l'obiettivo di individuare dei raggruppamenti di soggetti interessati ad avviare i Poli Formativi.

La seconda fase prevede la pubblicazione di un avviso pubblico per l'avvio operativo dei Poli e in particolare il finanziamento: a) dei percorsi formativi ITS e relative misure di accompagnamento; b) di azioni di sistema; c) di altre attività, sia di formazione che servizi, finanziate dai soggetti partecipanti al Polo formativo e/o da altri soggetti sia pubblici sia privati, al fine di valorizzare la fase di start-up del Polo.

- Convenzione fra AdG PON Scuola e AdG POR Calabria (luglio 2011) relativa all'adesione alle misure di accelerazione della spesa definite nella delibera CIPE 1/2011. La regione Calabria ha aderito alla seconda tipologia d'intervento e precisamente alla "Procedura straordinaria per la programmazione di corsi linguistici nei paesi europei", limitatamente ad un importo di € 6.000.000,00 quale ammontare di risorse dell'Asse IV "Capitale Umano" del POR Calabria FSE 2007-2013 da destinare al Programma Nazionale.

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria dell'obiettivo pari a euro 68.839.900, si registrano impegni per euro 12.505.583 (pari al 18,17% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a 8.207.969euro (pari all'11,92% della programmazione totale). Le spese certificate ammontano ad euro 7.453.112 (10,83% del contributo totale).

Tabella 25 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico M

Asse IV	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capitale Umano		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico M	68.839.900	12.505.583	8.207.969	7.453.112	18,17%	11,92%	10,83%

L'Obiettivo Specifico viene perseguito attraverso le realizzazione di un insieme di azioni finalizzate a:

- Sostenere, attraverso adeguati programmi di formazione, lo sviluppo dei piani e dei progetti di ricerca scientifica e di trasferimento tecnologico dei Poli Regionali di Innovazione (Obiettivo Operativo M.1),
- Sostenere la realizzazione di percorsi individuali di alta formazione per giovani laureati e ricercatori presso organismi di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale e il rientro in Calabria per l'inserimento lavorativo in imprese, università e centri di ricerca (Obiettivo OperativoM.2),
- Creare di reti tra università, centri tecnologici di ricerca, mondo produttivo e istituzionale con particolare attenzione alla promozione della ricerca e dell'innovazione.

Nell'ambito di tale obiettivo sono stati attivati seguenti interventi:

- Avviso pubblico per il finanziamento di voucher per la partecipazione a master e dottorati: pubblicato sul BURC n. 19, Parte III, del 13.05.2011. L'avviso è finalizzato a sostenere la domanda di alta formazione degli occupati e dei disoccupati/inoccupati residenti nella regione Calabria, attraverso l'erogazione di borse di studio e il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a percorsi formativi post-laurea qualificati (master universitari di 2° livello, master post-laurea accreditati, master universitari all'estero, dottorati di ricerca, scuole di specializzazione) realizzati presso istituzioni universitarie italiane ed estere, consorzi interuniversitari, assicurando priorità di intervento ai settori strategici nei quali si registra una maggiore richiesta di professionalità.
- Mobilità internazionale per giovani ricercatori pubblicato sul BURC parte I e II supp. Straord. N° 2 al n. 24 del 31/12/2011. L'intervento intende favorire la mobilità in altri paesi europei per motivi di sviluppo professionale e di studio e per favorire la creazioni di partnership con gruppi di ricerca e istituzioni universitarie. Prevede brevi soggiorni all'estero per lo svolgimento di stage formativi e di approfondimento e sperimentazione di nuovi metodi d'insegnamento in un contesto didattico internazionale, nell'ambito di progetti di ricerca scientifica per max 6 mesi;

3.4.3 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli.

Le criticità riscontrate risultano afferenti alle seguenti tipologie di fattori:

- Ritardi nell'approvazione del Piano Regionale delle Risorse Umane POR FSE 2007/2013 che costituisce lo strumento attuativo degli obiettivi operativi del POR approvato con DGR n. 227 del 20.05.2011;
- Ritardi nell'attuazione delle procedure di liquidazione dei beneficiari a causa dei vincoli imposti dal Patto di Stabilità;
- Ritardi nei pagamenti a causa dell'implementazione dei nuovi sistemi informativi SIURP e SIAR

3.5 ASSE V - TRANSNAZIONALITÀ E INTERREGIONALITÀ.

3.5.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Com'è noto l'Asse V 'Transnazionalità e Interregionalità' ha scontato, nel corso della sua attuazione operativa, di un ritardo generato dalle modalità di attuazione pianificate in fase programmatica **(di cui al § 3.5.2)** che prevedeva il ricorso ad una sovvenzione globale.

Nel corso dell'annualità 2011, in attesa dell'approvazione della modifica non sostanziale del POR, è stata definita la strategia attuativa dell'Asse, partendo dalla puntuale ricognizione dei Progetti interregionali e di rete di scambio internazionale a cui la Regione Calabria aveva precedentemente aderito, per verificarne la coerenza con gli obiettivi previsti.

Inoltre, proprio al fine l'implementazione attuativa dell'Asse, si è proceduto all'opportuna identificazione di altri progetti interregionali/transazionali corrispondenti ai fabbisogni regionali.

Tabella 26 – Attuazione finanziaria Asse V

Asse V	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Transazionalità e interregionalità		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	d	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico N	8.604.988	24.000	24.000	24.000	0,28	0,28%	0,28%
TOTALE	8.604.988	24.000	24.000	24.000	0,28	0,28%	0,28%

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 8.604.988 si registrano impegni e pagamenti per euro 24.000 (pari all'0,28% della programmazione totale). Anche le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 24.000. E' necessario che l'Asse nell'anno di riferimento ha registrato un sostanziale avanzamento degli impegni contabili (€ 5.018.557) che alla data del 31 dicembre risultavano in corso di registrazione, segno sostanziale dell'avvio dell'attuazione dell'Asse.

Grafico 6 Avanzamento finanziario Asse V

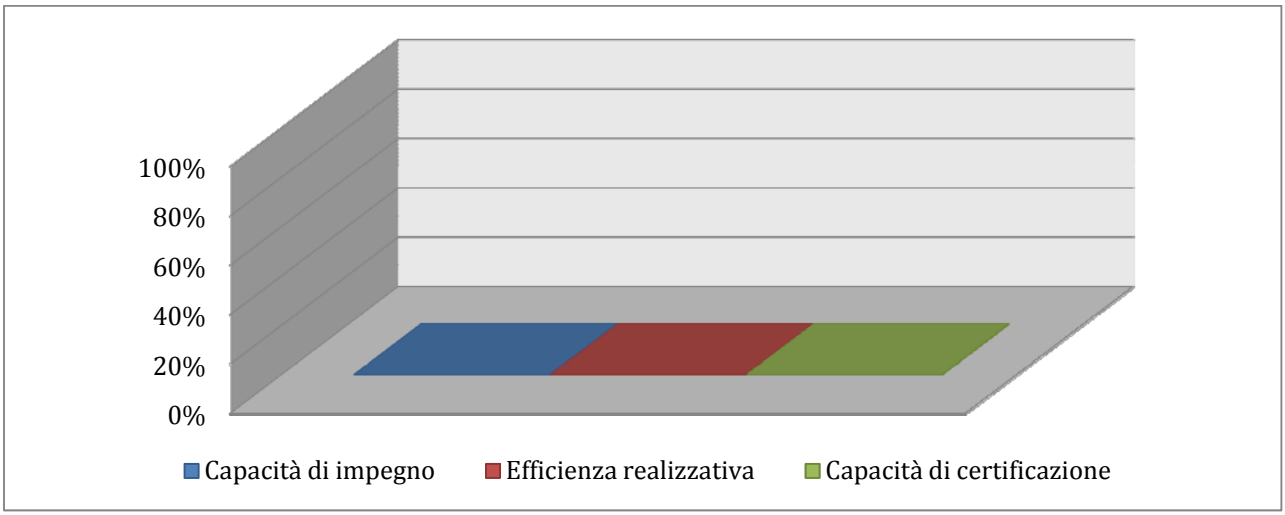


Tabella 27 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse V rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011 (*)			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	8.604.988	24.000	24.000
Situazione al 31.12.2011	8.604.988	24.000	24.000
Variazione (v.ass.)	0	0	0
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	0,28%	0,28%	0,28%
Situazione al 31.12.2011	0,28%	0,28%	0,28%
Variazione %	0,00%	0,00%	0,00%

(*) la tabella 27 registra il raffronto degli impegni giuridicamente vincolanti. Al 31 dicembre 2011 sono registrati impegni contabili pari a € 5.018.557

Rispetto agli **indicatori di realizzazione**, per l'annualità 2011, non si registrano avanzamenti.

Per quanto riguarda gli **indicatori finanziari**, vi è valorizzazione parziale in considerazione dell'avanzamento degli impegni e in assenza di un avanzamento dei pagamenti.

Asse V – Transnazionalità e interregionalità

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010**			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti				**1**	**1**	**1**	**6**	**6**	**1**

Ob. specifico N[10]
Promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale,con particolare riferimento alle buone pratiche

Indicatori di realizzazione

[10]Sull'Obiettivo specifico N è stato avviato un solo progetto, relativo ad attività di studio e analisi socio-economica, per cui l'indicatore "Destinatari" non è pertinente.

Numero progetti									
	2009			2010			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale				1	1	1	6	6	1

Destinatari(*)									
	2009			2010			2011 *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Attività di studio e analisi di carattere economico e sociale		**TOT**			**TOT**			TOT	
		FEM			**FEM**			FEM	

Analisi qualitativa.

Introduzione generale sull'Asse

La Transnazionalità rappresenta, nell'ambito della programmazione del Fondo sociale europeo 2007-2013 e in coerenza con le linee strategiche definite dall'Agenda di Lisbona, uno strumento trasversale per la promozione, la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e reti su base comunitaria che perseguono l'obiettivo di contribuire alla qualità e all'efficacia delle politiche del lavoro e ai loro processi di riforma.

Le reti tematiche permettono, infatti, il trasferimento, la condivisione e la valorizzazione dei risultati e delle esperienze maturate. In particolare, la creazione di network tra differenti paesi dell'Ue ha l'obiettivo di attivare tavoli di confronto interregionali, accrescendo complessivamente la capacità di confrontarsi con know how, approcci e modalità presenti in altri contesti d'Europa ed esportando le proprie esperienze e le capacità accumulate nel tempo, in relazione ai temi affrontati, nel quadro della programmazione FSE. Nonostante la formale adesione della Regione Calabria ad alcuni progetti non risulta avviato alcun intervento a valere sull'Asse V.

OBIETTIVO N

Tabella 28 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico N

Asse V	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Transazionalità e interregionalità		**Impegni**	**Pagamenti**	**Spese certificate**	**Capacità di impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di certificazione**
	(a)	**(b)**	**(c)**	**d**	**(b/a)**	**(c/a)**	**(d/a)**
	Importo	**Importo**	**Importo**	**Importo**	**%**	**%**	**%**
Obiettivo Specifico N	8.604.988	24.000	24.000	24.000	0,28%	0,28%	0,28%

A seguito di una ricognizione puntuale dei Progetti interregionali e di rete di scambio internazionale, a cui la Regione Calabria aveva precedentemente aderito, risultanti in numero di 8, ma di cui alcuni non formalmente attivi, è stato scelto di dare un seguito operativo, al Progetto interregionale 'Oltre il Confine' ed alla rete transnazionale SaviAV.

Inoltre nel corso dello stesso anno, con la finalità di promuovere un sistematico approccio di *mobilizing experiences* in termini di mobilitazione/mobilità di persone, idee, risultati di progetti, buone pratiche, sono stati sollecitati gli atenei calabresi a portare all'attenzione della Regione le iniziative di cooperazione transnazionale e/o interregionale intraprese nell'ambito del VII Programma Quadro o iniziative e reti di eccellenza internazionali, che li vedono coinvolti con funzioni di coordinamento o di referenti nazionali.
L'obiettivo era il consolidamento di tali azioni attraverso la realizzazione di progetti coerenti con la strategia regionale e gli strumenti dell'ASSE V. Tutti e tre gli Atenei Calabresi hanno espresso interesse e segnalato i seguenti progetti:

1. il Progetto denominato "Promozione e partecipazione alla rete transnazionale sulla tematica della rigenerazione urbana connessa allo sviluppo rurale nell'ambito del progetto CLUDs – Marie Curie IRSES 2010 – VII Programma Quadro", proposto dall'Università di Reggio Calabria, prevede un impegno di risorse pari ad euro 1.233.667,32;
2. il Progetto di cooperazione internazionale di alta formazione e di ricerca per il rafforzamento delle Reti da destinare ad attività nel campo dell'edilizia innovativa e sismicamente sicura, proposto dall'Università della Calabria prevede un impegno di risorse pari ad euro costo pari ad euro 1.200.000,00;
3. il Progetto di cooperazione internazionale di alta formazione e ricerca per il rafforzamento del Capitale Umano da destinare ad attività nel campo delle scienze e tecnologie della vita e della salute e delle scienze giuridico-economiche proposta dall'Università Magna Grecia di Catanzaro prevede un impegno di risorse pari ad euro 1.249.889,76.

Allo stato attuale, pertanto i progetti attivi o in corso di attivazione nell'ambito della transnazionalità risultano cinque:

Due afferenti all'obiettivo operativo N3 Inclusione sociale:

- Oltre il confine,
- SaviAV – Inclusione sociale e integrazione lavorativa di Richiedenti Asilo e vittime di tratta

Tre progetti afferenti all'obiettivo operativo N4 Capitale Umano:

- PRInteR (CLUDs) - Progetto per il potenziamento della rete internazionale sulla tematica della rigenerazione urbana connessa allo sviluppo rurale
- RISPEISE - Rete internazionale per lo scambio di buone pratiche in Edilizia Innovativa, Sismicamente sicura ed Ecosostenibile
- HEMMAS – Network internazionale 'Higher Education in Molecular Medicine and Allied Sciences'

Si sta procedendo, inoltre, all'identificazione di altri progetti interregionali, già avviati da soggetti partner di altre regioni italiane, che corrispondono a tematiche di interesse regionale e possano rafforzare la funzione servente dell'Asse.

3.5.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'Asse V ha scontato, nel corso della sua attuazione operativa, di un ritardo generato dalle modalità di attuazione pianificate in fase programmatica.

Il POR Calabria FSE 2007-2013, nella versione originaria, aveva previsto, infatti che l'attuazione dell'Asse avvenisse attraverso specifica Sovvenzione Globale con uno o più organismi intermedi, da selezionare mediante procedimenti di evidenza pubblica e la Commissione Europea aveva confermato l'obbligatorietà del rispetto di detta procedura, ritenendo inammissibili progetti affidati direttamente dalla Regione.

La richiesta di modifica dell'Asse, avanzata dall'AdG del POR Calabria FSE 2007-2013 e la successiva approvazione, con nota dell'AdG n. 15836 del maggio 2011, consente attualmente di affiancare alla procedura attuativa già prevista, l'ammissibilità di procedure a diretta titolarità regionale.

Tale modifica, pertanto, ha dato avvio ad una fase di implementazione operativa delle progettazioni di rete a cui la Regione Calabria aveva precedentemente aderito, oltre alla opportuna identificazione di altri progetti interregionali/transazionali corrispondenti ai fabbisogni regionali.

3.6 ASSE VI - ASSISTENZA TECNICA

3.6.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse Assistenza Tecnica evidenzia uno stato di attuazione avanzato; al fine di garantire il massimo supporto all'attuazione del programma si rende quindi necessario un attento monitoraggio della spesa e soprattutto un aumento delle risorse assegnate in sede di programmazione.

Tabella 29 – Attuazione finanziaria Asse VI

Asse VI	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Assistenza Tecnica		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico O	17.209.976	8.304.373	7.035.680	6.543.881	48,25%	40,88%	38,02%
TOTALE	**17.209.976**	**8.304.373**	**7.035.680**	**6.543.881**	**48,25%**	**40,88%**	**38,02%**

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a euro 17.209.976, si registrano impegni per euro 8.304.373 (pari al 48,25% della programmazione totale) mentre i pagamenti ammontano a euro 7.035.680 (pari al 40,88% della programmazione totale). Le spese certificate alla stessa data ammontano ad euro 6.543.881 (38,02%).

Grafico n 7 Avanzamento finanziario Asse VI

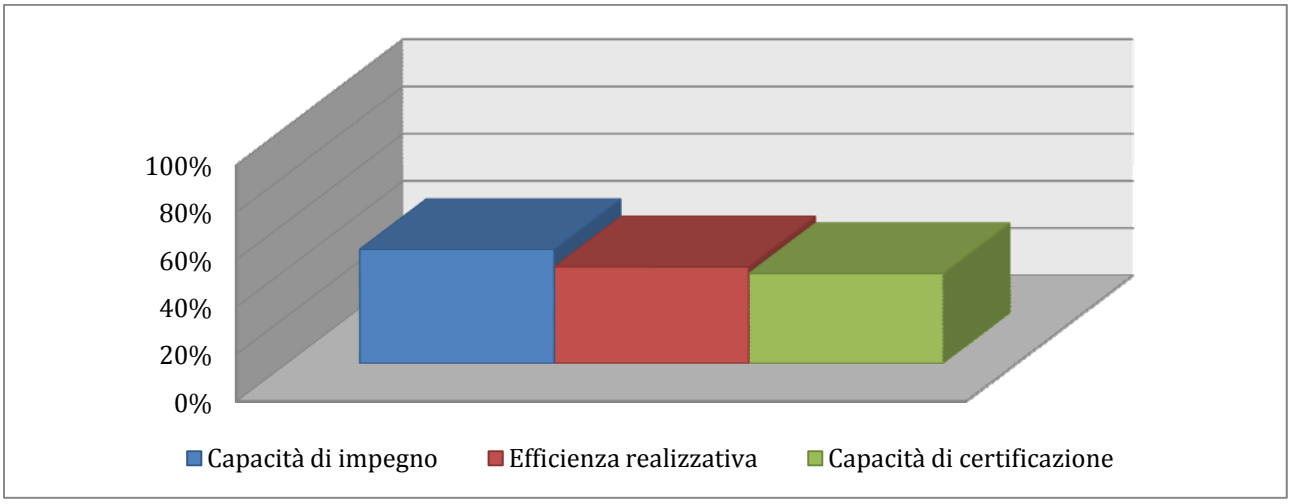


Tabella 30 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse VI rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	17.209.976	5.616.281	3.612.894
Situazione al 31.12.2011	17.209.976	8.304.373	7.035.680
Variazione (v.ass.)	0	2.688.092	3.422.786
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	32,63%	20,99%	64,33%
Situazione al 31.12.2011	48,25%	40,88%	127,33%
Variazione %	15,62%	19,89%	63,00%

L'Asse Assistenza Tecnica ha registrato nel corso del 2011 un incremento nella capacità di impegno pari a 2.688.093 in valori assoluti e del 15,62% in valori percentuali e un avanzamento nei pagamenti pari a 3.422.785 euro con un incremento dell'efficienza realizzativa dell'19,89%.

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione** e **finanziari**, per l'annualità 2011, si registrano i seguenti avanzamenti.

Asse VI – Assistenza Tecnica

Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti	**10**	**10**	**4**	**63**	**28**	**35**	**87**	**47**	**40**
Destinatari									

Ob. specifico o)
Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei Programmi Operativi attraverso azioni e strumenti d supporto

Indicatori di realizzazione

Numero progetti per tipologia d'intervento										
		2009			**2010** *(dato al 31/12/2010)*			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO		**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Assistenza tecnica alla programmazione e gestione del PO	N. Progetti	10	10	4	63	28	35	**87**	**47**	**40**

Analisi qualitativa

Introduzione generale sull'Asse

Per quanto riguarda l'Asse VI "Assistenza Tecnica", le attività del POR Calabria FSE 2007-2013 hanno sostenuto l'attuazione degli Assi prioritari del P.O, attraverso un articolato sistema di azioni di assistenza tecnica finalizzati a supportare le Autorità del P.O.

Anche per l'anno 2011, si è continuato ad attivare interventi finalizzati a migliorare l'efficacia e l'efficienza del POR, attraverso il supporto all'Autorità di gestione e ai responsabili degli Assi, nella realizzazione di attività di programmazione operativa, gestione, monitoraggio, controllo.

Si è trattato di progetti di natura specialistica affidati agli enti in house della Regione Azienda Calabria Lavoro, Fondazione Field e Tecnostruttura delle Regioni per il FSE.

L'Associazione Tecnostruttura delle Regioni svolge in tal senso una funzione importante per valorizzare in termini operativi l'integrazione, il confronto e lo scambio tra le Amministrazioni regionali, supportando le stesse nella valutazione dell'impatto delle azioni messe in campo.

Non è stato invece ancora affidato un servizio di assistenza tecnica alle attività di coordinamento generale del Programma.

Consistenti sono state anche le attività di comunicazione realizzate.

Per tutti gli approfondimenti si rimanda al capitolo specifico del Rapporto.

OBIETTIVO O

Tabella 31 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico O

Asse VI	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Assistenza Tecnica		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico O	17.209.976	8.304.374	7.035.679	6.543.881	48,25%	40,88%	38,02%

Nell'ambito di tale obiettivo possono essere rintracciati, in particolare, specifici progetti di assistenza tecnica affidati, con apposite Convenzioni, agli enti in house della Regione quali Azienda Calabria Lavoro, Fondazione Field e Tecnostruttura delle Regioni per il FSE) ed attraverso procedure di evidenza pubblica a Soggetti privati (Organizzazione Evento Regionale)

- Tecnostruttura delle Regioni per il FSE : sono stati affidati progetti di Assistenza Tecnica per un importo complessivo pari ad € 458.730,00;
- Fondazione Field: sono stati affidati progetti di assistenza per € 945.000;
- Società IFM: per gli adempimenti di assistenza tecnica sull'avvio del nuovo sistema Informatico Regionale;
- " SIURP" si è proceduto ad un affidamento di retto per un importo di € 23.000.

Sono stati, altresì, affidati a soggetti privati attraverso procedure di cottimo fiduciario servizi per l'organizzazione di eventi , del C.d.S. e di pubblicizzazione degli Avvisi Pubblici su stampa.

Gli ulteriori impegni sull'Asse Assistenza Tecnica hanno riguardato spese per il personale dirette al funzionamento della Segreteria Tecnica delle Autorità del PO (Segreteria Comitato di Sorveglianza, Segreteria dell'Autorità di Audit), delle Unità di Controllo di primo livello e delle Unità di Monitoraggio.

3.6.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

L'attuale dotazione finanziaria prevista per l'asse VI non risulta sufficiente a garantire il proseguo delle attività connesse all'attuazione del POR, per questo motivo l'intero Programma rischia di entrare in sofferenza.

Le risorse finanziarie assegnate all'Asse VI, nell'attuale Piano Finanziario, sono infatti pari al 2% della dotazione finanziaria complessiva del programma, la metà della dotazione possibile prevista da Regolamento generale, pari al 4%.

Ad oggi tale disponibilità, alla luce, soprattutto, dei fabbisogni segnalati dai diversi Dipartimenti deputati all'attuazione e al controllo del Programma e di quelli necessari per la implementazione del Piano delle Valutazioni, risulta insufficiente a soddisfare i fabbisogni dell'Amministrazione.

Nei primi quattro anni di programmazione, l'Asse VI ha registrato un'ottima performance dal punto di vista finanziario ma, rispetto al potenzialmente attivabile, le azioni che sono state messe in campo si sono concentrate prevalentemente sugli obiettivi operativi a supporto delle tre Autorità del Programma e sulle azioni di comunicazione.

C'è da dire che gli impegni giuridicamente vincolanti vengono registrati sull'Asse solo all'inizio di ogni anno ma a livello programmatico costituisco, di per sé, un vincolo di destinazione per lo svolgimento delle attività previste.

Se si considerano, pertanto, gli accantonamenti/impegni pluriennali con vincolo di destinazione si prevede di raggiungere un livello vicino alla saturazione della relativa disponibilità finanziaria delle risorse assegnate all'Asse VI già per il prossimo anno, come si evince dalla tabella che segue.

In considerazione di ciò, proprio al fine di garantire il necessario supporto all'attuazione del POR, nonché un adeguato affiancamento ai responsabili degli Obiettivi Operativi e alle Provincie, avviare una efficace valutazione e rafforzare il sistema dei controlli, è stata inclusa nella rimodulazione finanziaria del POR approvata con procedura scritta del 25/11/2011 dal Comitato di Sorveglianza del POR (cfr. nota AdG Prot. SIAR n. 212318 del 19/12/2011) l'innalzamento al 4% del valore del Programma la disponibilità finanziaria dell'Asse Assistenza Tecnica (cfr. paragrafo 2.4).

3.7 ASSE VII - CAPACITÀ ISTITUZIONALE

3.7.1 Conseguimento degli obiettivi e analisi dei progressi

Informazioni sui progressi materiali e finanziari delle priorità

L'Asse Capacità Istituzionale registra nel corso dell'annualità 2011, un sostanziale avanzamento avendo dato avvio alle iniziative pianificate nell'ambito del piano strategico di attuazione e di cui si darà evidenza nei paragrafi successivi.

Tabella 31 – Attuazione finanziaria Asse VII

Asse VII	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capacità Istituzionale		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico P	17.209.975	4.106.000	201.618	186.790	23,86%	1,17%	1,09%
Obiettivo Specifico Q	17.209.975	3.630.000	300.000	300.000	21,09%	1,74%	1,74%
TOTALE	**34.419.950**	**7.736.000**	**501.618**	**486.790**	**22,48%**	**1,46%**	**1,41%**

Alla data del 31 dicembre 2011, a fronte di una dotazione finanziaria pari a € 34.419.950, si registrano impegni per 7.736.000 (pari al 22,48% del programmato) e pagamenti pari a euro 501.618 (1,46%). La spesa certificata per l'anno 2011 si attesta su euro 486.790.

Grafico n 8 Avanzamento finanziario Asse VII

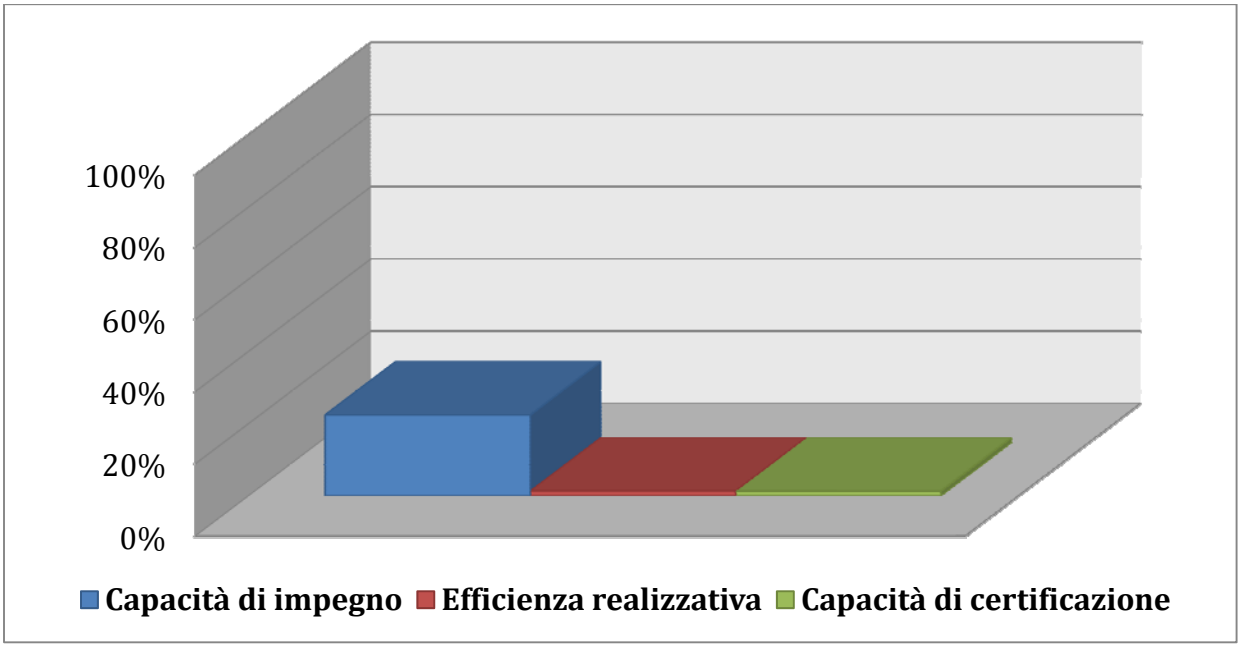


Tabella 32 – Confronto attuazione finanziaria dell'Asse VII rispetto al 2010

AVANZAMENTO FINANZIARIO DAL 31-12-2010 AL 31-12-2011			
Attuazione finanziaria	**Programmazione totale**	**Impegni**	**Pagamenti**
	a	b	c
Situazione al 31.12.2010	34.419.950	0	0
Situazione al 31.12.2011	34.419.950	7.736.000	501.618
Variazione (v.ass.)	0	7.736.000	501.618
Capacità di attuazione	**Capacità d'impegno**	**Efficienza realizzativa**	**Capacità di utilizzo**
	b/a	c/a	c/b
Situazione al 31.12.2010	0,00%	0,00%	0,00%
Situazione al 31.12.2011	22,48%	1,46%	6,48%
Variazione %	22,48%	1,46%	6,48%

Per quanto riguarda gli **indicatori di risultato** si rinvia a quanto riportato nel paragrafo 2.1.

Rispetto agli **indicatori di realizzazione** e **finanziari**, per l'annualità 2011, si registrano gli avanzamenti di seguito riportati.

Asse 7 – Capacità Istituzionale									
Totale dei progetti e destinatari dell'Asse									
	2009			**2010**			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
	App.	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Progetti							**7**	**7**	**0**
Destinatari									

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico								
		2009		**2010**		**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						

Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)						
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)						
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)						
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)						

Ob. specifico p)
Migliorare le politiche, la programmazione, il monitoraggio e la valutazione a livello nazionale, regionale e locale, per aumentare la governance nel territorio

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti									
	2009			**2010**			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Formazione continua							4	4	

Ob. specifico q)
Rafforzare la capacità istituzionale e dei sistemi nell'implementazione delle politiche e dei programmi

Indicatori di realizzazione

Numero di progetti										
		2009			**2010**			**2011** *(dato al 31/12/2011)*		
TIPOLOGIA PROGETTO		**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**	**App.**	**Avv.**	**Concl.**
Formazione continua	N. Progetti							3	3	

Dettaglio delle caratteristiche dei destinatari dell'Obiettivo specifico							
		2009		**2010**		**2011** *(dato al 31/12/2011)*	
Destinatari avviati		**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**	**TOT**	**DON**
Genere	M						
	F						
Posizione nel mercato del lavoro	Attivi						
	Lavoratori autonomi						
	Disoccupati						
	Disoccupati di lunga durata						
	Persone inattive						
	Persone inattive che frequentano corsi di istruzione e formazione						
Età	15-24 anni						
	55-64 anni						
Gruppi vulnerabili	Minoranze						
	Migranti						
	Di cui ROM						
	Persone disabili						
	Altri soggetti svantaggiati						
Grado di istruzione	Istruzione primaria e secondaria inferiore (ISCED 1 e 2)						
	Istruzione secondaria superiore (ISCED 3)						
	Istruzione post-secondaria non universitaria (ISCED 4)						
	Istruzione universitaria (ISCED 5 e 6)						

Analisi qualitativa

Introduzione generale sull'Asse

L'Asse VII "Capacità Istituzionale", con gli Obiettivi Specifici P e Q, ha fatto propri i principi di crescita delle competenze indicati dalla *capacity building* e, tenendo conto dell'analisi delle problematiche emerse nella passata programmazione, rivolge una forte attenzione allo sviluppo di nuove competenze e conoscenze da parte dei Responsabili delle Politiche regionali territoriali e settoriali, dei Dirigenti e dei Funzionari della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale e delle Autonomie Funzionali, dei Dirigenti e dei Funzionari delle Agenzie Regionali "In House", dei Rappresentanti e delle Strutture Operative delle Parti Economiche e Sociali e degli Operatoti delle Agenzie di Sviluppo Locale.

Conformemente a quanto previsto nell'Asse, per il raggiungimento degli Obiettivi specifici P e Q, sono state identificate tre aree di intervento/attuazione declinate in progetti operativi da attuare sia a titolarità che a regia regionale.

Le tre aree attuazione sono così identificate:

- laboratori per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze;
- programmi Specifici di Consulenza – Formazione;

– piani di Formazione Individuali attraverso la partecipazione a corsi brevi “a catalogo”.

OBIETTIVO P

Tabella 33 – Attuazione finanziaria Asse VII

Asse VII	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capacità Istituzionale		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico P	17.209.975	4.106.000	201.618	186.790	23,86%	1,17%	1,09%

Per dare attuazione all’Obiettivo P si realizzano interventi relativi alle seguenti tipologie di attività:

– ‘**Laboratori per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze**’ sono stati concepiti come ‘Centri di Competenza’, in grado di conferire un effettivo valore aggiunto alla programmazione e attuazione della Politica Regionale Unitaria, divenendo il “luogo” in cui si concentrano e si trasferiscono conoscenze e competenze su specifiche tematiche, un “momento” di confronto e di partecipazione tra Esperti a livello nazionale e Soggetti delle Amministrazioni nazionali e regionali, per la definizione e condivisione di metodologie, tecniche, strumenti e linee guida per il conseguimento degli Obiettivi Operativi ed il rafforzamento dei segmenti di politica regionale più deboli ed alla rottura dell’autoreferenzialità di alcuni processi decisionali.

Gli strumenti operativi dei Laboratori sono i **Progetti Tematici** attraverso la cui implementazione si affrontano argomenti specifici coerenti con i cinque Obiettivi Operativi P, oltre che dei cinque Obiettivi Operativi Q.

In particolare i Progetti Tematici avviati nel corso dell’annualità 2011 risultano essere:

1. **Progetto Tematico Settoriale per la ‘Sicurezza e Legalità’** per un importo totale di euro 250.000,00. Lo scopo del progetto è quello di elevare le capacità dell’Amministrazione Regionale nell’ambito delle azioni di prevenzione e contrasto dei fenomeni che generano sentimenti di insicurezza nella popolazione e di potenziare la capacità delle istituzioni locali nel miglioramento della qualità degli interventi e della loro efficacia.

2. **Progetto Tematico Settoriale per la Progettazione Integrata**, che prevede una durata di 24 mesi. Per la realizzazione del progetto è stata impegnata la somma di euro 1.050.000,00 ed è in fase di perfezionamento l’estensione di un anno delle attività per un ulteriore importo di 1 Milione di euro;

3. **Progetto Tematico Settoriale per lo Sviluppo delle Competenze e lo Scambio delle Esperienze nell’ambito delle attività di Controllo di I Livello**. È previsto un impegno di euro 1.200.000,00 per un periodo di 24 mesi.

4. **Progetto Tematico Settoriale per l’Inclusione Social**e denominato ‘Centro di Competenza per l’Accoglienza e l’Integrazione degli Immigrati della Regione Calabria’ che prevede una durata di 24 mesi per un importo totale di euro 756.000,00.

OBIETTIVO Q

Tabella 34 – Attuazione finanziaria Obiettivo Specifico Q

Asse VII	Contributo totale	Attuazione finanziaria					
Capacità Istituzionale		Impegni	Pagamenti	Spese certificate	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	(a)	(b)	(c)	(d)	(b/a)	(c/a)	(d/a)
	Importo	Importo	Importo	Importo	%	%	%
Obiettivo Specifico Q	17.209.975	3.630.000	300.000	300.000	21,09%	1,74%	1,74%

Per quanto riguarda l'attuazione dell'obiettivo specifico Q sono stati attivati nel corso dell'anno i seguenti **Progetti Tematici**:

1. **Progetto "Best practice – Uffici giudiziari della Calabria**" che risulta è in fase di forte avanzamento. Con Decreto della Stazione Unica Appaltante della Regione Calabria n. 11683 del 16/09/2011 è stata aggiudicato definitivamente il servizio. Per la realizzazione del progetto è stato fatto un impegno contabile di euro 2.430.00,00 e il servizio è stato aggiudicato per un totale compreso IVA di euro 1.465.310,00;
2. **Progetto Tematico Settoriale sulla Mobilità Regionale** anch'esso in piena fase di implementazione grazie alla collaborazione del settore **Trasporti** del **Dipartimento LL.PP**. Nello specifico è stata impegnata una somma di euro 1.430.000.
3. Progetto tematico settoriale "Dinamica di Ascolto e Animazione Istituzionale per lo sviluppo di competenze e scambio di esperienze propedeutiche alla Costituzione di Unione di Comuni". Il progetto dura 12 mesi per un impegno contabile di euro 1.200.000,00.

L'attuazione all'Obiettivo Q si realizza, oltre che ai Progetti tematici connessi con i 5 obiettivi operativi Q, anche attraverso le tipologie di attività di seguito specificate ed in fase di implementazione:

- '**Programmi Specifici di Consulenza – Formazione**' pensati per affrontare tematiche settoriali di interesse regionale. Attraverso la realizzazione di tali programmi si intendono qualificare le competenze e le capacità della Pubblica Amministrazione Regionale e Locale nella programmazione e attuazione dei programmi, ma si vuole anche intervenire per fornire gli strumenti utili al reale ammodernamento della Pubblica Amministrazione Regionale.

Gli strumenti operativi dei "Programmi Specifici di Consulenza – Formazione" sono principalmente rappresentati dai **Corsi di formazione** da attuare a regia, dalla realizzazione di azioni specifiche di consulenza settoriale, da operazioni a titolarità per la realizzazione e acquisizione di beni e servizi funzionali al conseguimento prioritario dei quatto Obiettivi Operativi Q, contenuti nell'Asse VII.

- **'Piani di Formazione Individuali'** che mirano allo sviluppo delle competenze individuali su specifiche tematiche individuate con i Dipartimenti regionali di competenza. In particolare, si intende avviare un'offerta formativa ai Dirigenti ed ai Dipendenti Regionali, tramite la partecipazione a seminari e corsi tenuti da membri di altre Amministrazioni particolarmente virtuose nelle specifiche tematiche d'interesse.

Gli strumenti operativi dei "Piani di Formazione Individuali" sono principalmente rappresentati dai **corsi brevi "a catalogo"** e da specifici Piani di Formazione Individuali, per tematiche di particolare interesse regionale e per le quali è necessaria una formazione specifica anche di una sola unità. Sia i corsi brevi "a catalogo" che i Piani di Formazione Individuali saranno attuati a titolarità regionale.

3.7.2 Problemi significativi incontrati e misure prese per risolverli

Nella fase di definizione del POR Calabria FSE 2007-2013, venne attribuito all'Asse VII Capacità istituzionale un consistente ammontare di risorse finanziarie, in considerazione della valenza strategica e funzionale allo sviluppo della capacità attuativa del POR.

Tuttavia la complessità delle azioni da programmare e la conseguente articolazione delle procedure previste ha determinato un rallentamento nell'attuazione di tale asse, che necessitava innanzitutto della puntuale definizione di una strategia attuativa. A seguire è stata effettuata la pianificazione delle tipologie di interventi e degli strumenti adeguati per il conseguimento degli obiettivi previsti per pervenire ad una fase reale di attuazione nel corso dell'annualità 2011.

4. PROGRAMMI FINANZIATI DAL FSE: COERENZA E CONCENTRAZIONE

Come evidenziato anche nell'ultimo rapporto di esecuzione, si ricorda che la strategia del Programma Operativo mira a stimolare un processo di crescita dell'economia locale basato su conoscenza e innovazione e a supportare il sistema produttivo affinché questo sia capace di creare nuovi e migliori posti di lavoro. La strategia di intervento individuata risulta quindi perfettamente coerente con gli obiettivi fissati dalla Strategia di Lisbona e con il Programma Nazionale di Riforma 2008-10. Nel corso degli ultimi due anni, tuttavia, molte delle attività implementate sono state rivolte soprattutto a proteggere gli attuali livelli occupazionali e, come detto nei capitoli precedenti, la contemporanea congiuntura economica ha determinato un sensibile incremento dei tassi di disoccupazione regionali. Proprio per fronteggiare adeguatamente l'evoluzione del contesto socio-economico di riferimento e non rinnegare la strategia delineata a inizio programmazione, l'AdG ha quindi chiesto una rimodulazione del piano finanziario del POR incrementando la dotazione finanziaria dell'Asse II.

Si sottolinea, inoltre, che tutti gli interventi finora programmati e avviati:

1. risultano coerenti con le priorità del PNR 2008-10 relative al "rafforzamento dell'istruzione e della formazione del capitale umano", alle "politiche del lavoro" e alla "incentivazione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica";

2. concorrono, come già ricordato nel paragrafo 2.1.7, al raggiungimento degli "orientamenti integrati per la crescita e l'occupazione", approvati dal Consiglio europeo nel luglio 2008 (in particolare, al raggiungimento dell'orientamento 17 – attuare strategie volte alla piena occupazione – e dell'orientamento 23 – incrementare e migliorare gli investimenti in capitale umano).

Per l'analisi della coerenza con gli Orientamenti Strategici Comunitari 2007-13 e con il Quadro di Riferimento Strategico Nazionale si rimanda al documento del Programma Operativo ed alle matrici di coerenza ivi contenute.

Le azioni realizzate in attuazione del POR risultano coerenti con la Strategia Europea per l'Occupazione, con il Programma Nazionale di Riforma, con il Piano d'Azione Nazionale a favore dell'inclusione sociale (NAP) e con l'Accordo tra Stato, Regioni e Province Autonome sugli ammortizzatori sociali in deroga e le politiche attive, sottoscritto nel febbraio del 2009 e rinnovato nell'aprile del 2011, con validità fino alla fine del 2012.

Sulla difficile situazione del mercato del lavoro calabrese le politiche condotte in ambito POR FSE in materia di occupazione e formazione hanno rappresentato una leva importante per contrastare la crescente disoccupazione.

Per quanto riguarda la coerenza con gli obiettivi indicati dagli Orientamenti comunitari sull'attuazione della strategia di Lisbona e con la sua evoluzione nella Strategia Europa 2020 si rimanda al paragrafo 2.1.6.

Piano di Azione Coesione

Il grave ritardo nell'attuazione della programmazione comunitaria nel Paese, particolarmente rilevante al Sud e tale da collocare l'Italia al penultimo posto nell'utilizzo dei Fondi strutturali, seguita solo dalla Bulgaria, ha determinato la necessità di varie iniziative per l'accelerazione della spesa.

E' in questo contesto che si inquadra l'azione di accelerazione e riqualificazione degli interventi cofinanziati, avviata con il Piano di Azione coesione, definito in accordo con la Commissione europea, il 15 novembre 2011 e successivamente precisato,di intesa con le Regioni, il 15 dicembre 2011-

Il Piano di Azione Coesione volto ad individuare obiettivi, contenuti e modalità operative per la revisione dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali nel ciclo 2007-2013 con l'obiettivo di accelerarne l'attuazione concentrando le risorse dei fondi strutturali su istruzione, occupazione, agenda digitale e reti ferroviarie.

Il disegno programmatico del "Piano d'azione coesione" e la sua attuazione anticipano per molti aspetti la riforma della politica di coesione in via di approvazione da parte della Commissione europea, nella direzione della concentrazione sui risultati;della coerenza con le priorità di intervento di interesse nazionale

declinate, Regione per Regione, secondo le esigenze dei diversi contesti;del rafforzamento del presidio degli interventi da parte dei centri di competenza nazionale e di una rafforzata cooperazione con la Commissione Europea all'interno di uno specifico Gruppo di Azione.

Nell'ambito del Piano di Coesione le priorità che interessano il POR FSE della Regione Calabria sono **Istruzione** e **Occupazione**.

Per la priorità Istruzione il PAC prevede risorse, pari complessivamente a 974,3 milioni di Euro, provenienti dai POR FESR e FSE dell'Obiettivo Convergenza, che verranno gestite dal MIUR e verranno utilizzate nel rispetto del vincolo territoriale. La Regione Calabria ha stabilito di affidare al MIUR 102,8 milioni di Euro di cui 59,9 a valere sul FESR e 42,9 sul FSE. E' in corso il confronto tra il Governo Nazionale e le singole Regioni con l'obiettivo di individuare nel dettaglio le azioni da finanziare.

Per la priorità Occupazione il PAC prevede di promuovere nuova occupazione attraverso il finanziamento, a valere sui POR regionali, del credito di imposta occupazione di cui all'art. 2 della L.106/2011 (Decreto Sviluppo). Anche in questo caso l'azione è immediatamente eseguibile, comportando una rimodulazione/riprogrammazione interna ai Programmi esistenti che al momento della redazione di questo Rapporto è in via di definizione anche sul piano operativo, mediante specifici accordi con il MEF – Agenzia delle Entrate, oltre che di intesa fra il DPS, il Ministero del Lavoro e le Regioni interessate. Le risorse assegnate dalla Regione Calabria per questo intervento ammontano a 20 milioni di Euro, dei 142 che riguardano tutte le Regioni interessate (tutte le Regioni del Mezzogiorno).

Il PAC assegna una centralità specifica al target giovanile sia con riferimento ai percorsi di alternanza scuola lavoro sia come destinatari della misura agevolativa legata al credito di imposta per l'assunzione.

La Governance del Piano di Azione.

Le attività finanziate con risorse rinvenienti dal POR Calabria così come i progressi nel conseguimento degli obiettivi e dei relativi impegni sono affidati ad una Cabina di Regia composta dal Ministro della coesione territoriale e dai Presidenti delle Regioni interessate all'attuazione del Piano. Gli interventi devono essere inseriti nel Sistema di Monitoraggio Unitario con esplicita indicazione dell'appartenenza del singolo progetto al Piano d'Azione Coesione, per assicurare un monitoraggio rafforzato, puntuale e periodico sull'attuazione del Piano di Azione e sul rispetto dei tempi e delle modalità delle realizzazione previste.

Coerentemente con tale processo, il documento ***Mezzogiorno per l'Europa*** conterrà i progressi compiuti nell'attuazione del Piano di Azione Coesione.

Le politiche per l'occupabilità giovanile e gli interventi finalizzati all'occupazione dei giovani rientrano a pieno titolo fra le priorità della Strategia europea per la crescita sostenibile intelligente ed inclusiva e, allo stesso tempo, costituiscono un filone di intervento rilevante nell'ambito delle politiche per lo sviluppo delle risorse umane sostenute attraverso I PO regionali FSE.

Se la crisi economica e sociale ha visto per più di un biennio le Regioni concentrare il proprio impegno nella direzione di fornire sostegno a lavoratori e a imprese in difficoltà, la conclusione dell'anno 2011 e dunque un deciso rilancio dei programmi operativi hanno coinciso con una rinnovata attenzione al tema dell'occupabilità giovanile e con il generale scopo di proseguire compiutamente nell'attuazione degli interventi concentrandosi sui target in maggiore difficoltà.

Del resto, sul piano nazionale, negli anni recenti sono stati diversi gli interventi finalizzati ad affrontare in modo complessivo e organico un tema complesso che presenta marcate differenze a livello territoriale; a partire dal documento "Italia 2020, Piano d' azione per l'occupabilità dei giovani attraverso l'integrazione tra apprendimento e lavoro" con il quale, a fine 2009, si è tentato di rilanciare una strategia coordinata per facilitare la transizione scuola-lavoro, rilanciare l'istruzione tecnico professionale, rilanciare il contratto di apprendistato; ripensare l'utilizzo dei tirocini formativi, promuovere le esperienze di lavoro nel corso degli studi; ripensare il ruolo della formazione universitaria; aprire i dottorati di ricerca al sistema produttivo e al mercato del lavoro.

Ne consegue la necessità, anche per la Calabria, di indirizzare il Programma Operativo FSE nella direzione tratteggiata da ITALIA 2020 e particolarmente per facilitare la transizione fra la scuola ed il lavoro e rilanciare l'istruzione tecnico-professionale.

Ulteriore cambiamento risulta la riforma, a livello nazionale, dell'istruzione secondaria superiore, che recepisce le nuove tendenze occupazionali e dalla quale discendono innovazioni rilevanti per i contesti regionali. Con la riforma, infatti, l'istruzione professionale diventa un filone dell'offerta pubblica d'istruzione finalizzata al rilascio di un diploma quinquennale. Ciò sancisce l'impossibilità, per le Regioni, di continuare a rilasciare qualifiche professionali triennali di I livello agli studenti che frequentino gli Istituti tecnici professionali e impone alle stesse l'obbligo di attrezzarsi, già per l'anno formativo 2010/11, al fine di implementare percorsi formativi che portino alla qualifica triennale, con la conseguente necessità di disporre di risorse alternative a quelle precedentemente garantite dal livello centrale.

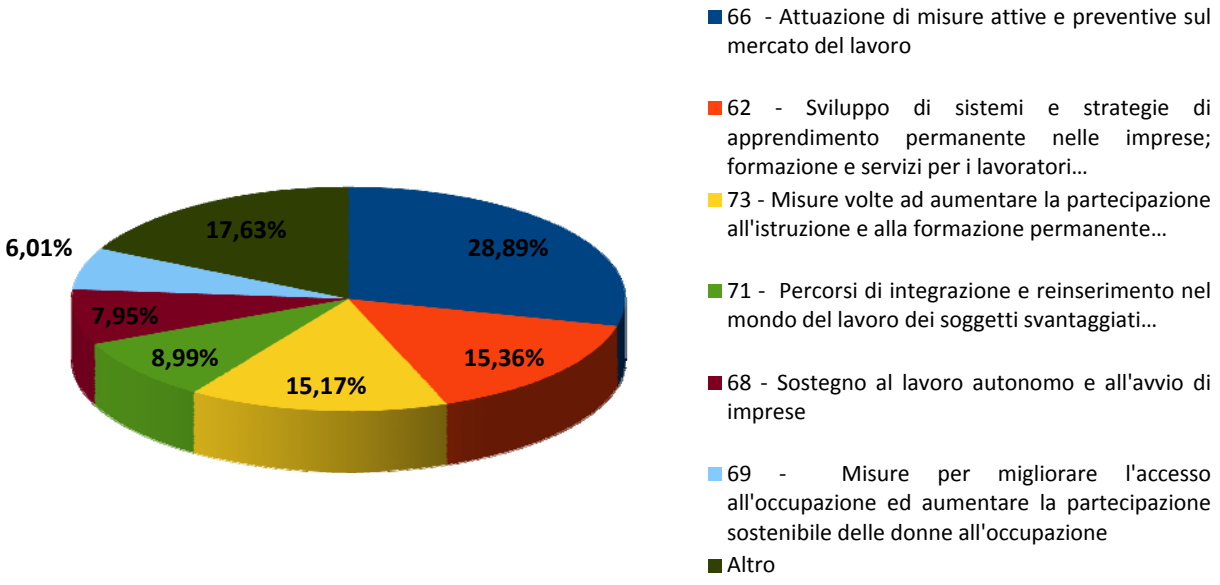
Alla luce delle motivazioni fin qui analizzate, ed in coerenza con gli obiettivi e le politiche al livello europeo e nazionale, si è proceduto alla proposta di revisione del Piano Finanziario del Programma operativo, operando una rimodulazione della dotazione finanziaria degli Assi I e II che mira a 'riorientare' la strategia del POR verso azioni mirate a favorire l'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, anche attraverso l'acquisizione di competenze di rapida spendibilità.

Con le risorse che si renderanno disponibili, a seguito della revisione del Piano Finanziario, si andrà a rafforzare la strategia dell'Asse II in termini di risposta alle esigenze del mercato del lavoro per garantire maggiore occupazione, in coerenza alle priorità degli QSN 2007-2013.

Per quanto riguarda la concentrazione delle risorse va evidenziato che alla data del 31.12.2011 pagamenti risultavano effettuati su tutti i temi prioritari ed in particolare, come illustrato dalla tavola che segue, sui temi 62, 66 e 73; fanno eccezione solo i temi 64 e 80. Gli impegni assunti e le spese sostenute per attività ricadenti nei temi 85 e 86, non direttamente collegati al perseguimento dei suddetti obiettivi, costituiscono le necessarie quote complementari.

Temi Prioritari - Codice	Importo FSE (%)
66 - Attuazione di misure attive e preventive sul mercato del lavoro	28,89%
62 - Sviluppo di sistemi e strategie di apprendimento permanente nelle imprese; formazione e servizi per i lavoratori volti a migliorare la loro capacità di adattamento ai cambiamenti; promozione dell'imprenditorialità e dell'innovazione	15,36%
73 - Misure volte ad aumentare la partecipazione all'istruzione e alla formazione permanente, anche attraverso provvedimenti intesi a ridurre l'abbandono scolastico, discriminazioni di genere rispetto alle materie ed aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità	15,17%
71 - Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento nello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	8,99%
68 - Sostegno al lavoro autonomo e all'avvio di imprese	7,95%
69 - Misure per migliorare l'accesso all'occupazione ed aumentare la partecipazione sostenibile delle donne all'occupazione per ridurre le discriminazioni di genere sul mercato del lavoro e per riconciliare la vita lavorativa e privata, ad esempio facilitando l'accesso ai servizi di custodia dei bambini e all'assistenza delle persone non autosufficienti	6,01%
Altro	17,63%

Grafico n. 9 -POR Calabria FSE 2007/2013- Impegni per Temi prioritari al 31.12.201



Attraverso una riconduzione degli obiettivi specifici previsti dal POR, la concentrazione delle risorse sui target di Lisbona è superiore al 97%, pertanto il vincolo posto a carico dei programmi FSE, pari al 96% di earmarking, è stato raggiunto.

5. ASSISTENZA TECNICA

Il Programma Operativo FSE 2007-2013 della Regione Calabria, attualmente, assegna alle attività di assistenza tecnica la quota del 2% del totale delle risorse stanziate e quindi entro il limite del 4% previsto dai limiti regolamentari (art. 46 del Regolamento 1083/2006).

L'Assistenza Tecnica del POR Calabria FSE 2007 – 2013 ha come obiettivo principale quello di sostenere l'attuazione efficace ed efficiente degli Assi Prioritari del Programma; tutti gli interventi attuativi sono stati realizzati da Soggetti selezionati con procedura di evidenza pubblica o da Soggetti in House in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente.

I Beneficiari dei finanziamenti a valere sull'Asse Assistenza Tecnica sono infatti:

- enti in House della Regione (Azienda Calabria Lavoro, Fondazione Field, Fincalabra, Tecnostruttura delle Regioni), per i quali è stata utilizzata la modalità di affidamento diretto delle attività;
- soggetti privati, per i quali è stata utilizzata la modalità di affidamento attraverso procedure di evidenza pubblica.

L'Amministrazione Regionale, per l'attuazione del POR Calabria FSE 2007/2013, si può avvalere dell'apporto di professionalità esterne, secondo quanto stabilito dall'art. 46 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e dalla Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007.

Nella tabella seguente si riportano le informazioni di sintesi, alla data del presente rapporto, relative alle attività di assistenza *strictu sensu* per sostenere l'attuazione efficace ed efficiente degli Assi del Programma Operativo.

Tabella 35 – Sintesi principali operazioni

Descrizione	Impegni	Pagamenti
Spese di assistenza tecnica Personale P.A. (art.9, c.2 DPR 196/2006)	2.206.465,95	1.721.951,27
Spese per il personale Autorità di Audit (art.9, c.2 DPR 196/2006)	1.548.066,63	1.190.099,96
Organismi in House	2.616.133,09	2.390.698,75

Si precisa che nell'ambito delle spese di assistenza tecnica del personale sono ricomprese sia le spese destinate al funzionamento dell'Autorità di Audit ricadenti nell'ambito dell'Obiettivo Operativo O.4 (stipendi del personale a tempo determinato selezionato con procedura pubblica) che le spese aggiuntive per il personale adibito a compiti di supporto all'Autorità di Gestione, per l'espletamento delle funzioni di monitoraggio e controllo, rientranti tra i compiti ad essa attribuiti dall'art. 60 del Regolamento (CE) n. 1083/06 oltre alle spese aggiuntive per il personale della segreteria tecnica del Comitato di Sorveglianza del POR ed il personale coinvolto nella predisposizione della documentazione e nell'organizzazione del CdS.

Si precisa che il personale interno è formalmente preposto allo svolgimento delle attività di cui trattasi attraverso specifici atti amministrativi (Delibere di Giunta Regionale, Decreti del Dirigente Generale) che ne individuano i compiti e le responsabilità anche con riferimento specifico alla documentazione approvata a livello comunitario (POR Calabria FSE, Descrizione dei sistemi di gestione e controllo).

Il supporto specifico fornito dal personale interno per le diverse mansioni e compiti a cui è preposto (segreteria CdS, controllo I livello e monitoraggio) si è reso necessario al fine di dare piena attuazione al Programma e costituire un presidio stabile di figure professionali qualificate in affiancamento all'Autorità di Gestione del POR.

Al fine di evidenziare gli obiettivi operativi su cui ricadono gli interventi di Assistenza Tecnica avviati fino al 31.12.2010, sui riporta di seguito l'elenco, per Obiettivo Operativo delle principali iniziative avviate:

- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 2137 del 23/03/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 20.253,09 per " Ass. tecnica Azienda Calabria Lavoro. - Prog.n° 88188";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 202 del 18/01/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 392. 985,90 - "Segreteria tecnica Comitato di sorveglianza annualità 2011 - Prog.n° 99593";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 3696 del 21/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 156.530,00 - "Assistenza tecnica - progetto interregionale tecnostruttura anno 2011 - Prog.n° 99594";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 3691 del 21/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 105.200,00 - "Tecnostruttura progetto assistenza tecnica istituzionale - Prog.n° 99595;
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 3690 del 21/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 105.000,00 - "Progetto integrativo di supporto tecnico alla programmazione 2007/2013 - Tecnostruttura - Prog.n° 99596";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 204 del 18/01/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 150.240,49 e Decreto del Dirigente del Settore n° 3687 del 20/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 64.388,78 - "Retribuzione accessoria PO Responsabili Obiettivi Operativi anno 2011 - Prog.n° 99597";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 1328 del 02/03/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 140.867,08 - "Progetto obiettivo attività di assistenza tecnica alla Unità di Crisi anno 2011 - Prog.n° 99598";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 3689 del 20/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 26.828,67 , con Decreto del Dirigente del Settore n° 205 del 18/01/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 294.480,78 e con Decreto del Dirigente del Settore n° 8490 del 13/07/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 27.975,15 - "POR Calabria FSE 2007/2013 - Unità di monitoraggio e controllo 2011 - Prog.n° 99599";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 206 del 18/01/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 21.016,65 - "Unità di monitoraggio e Controllo 2011 - Impegno di spesa 13^ mensilità - Prog.n° 99600";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 203 del 18/01/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 231.961,36 - "Segreteria Autorità Certificazione retribuzione accessoria 2011 - Prog.n°99601";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 3749 del 21/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 845.000,00 - "Attività di affiancamento Fondazione Field - Prog.n° 101286";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 3748 del 21/04/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 100.000,00 - "Ass. Tecnica per l'Avviso Pubblico voucher alla persona - Affidamento Fondazione FIELD - Prog.n° 101287";
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 7120 del 17/06/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 26.000,00 - "Organizzazione Comitato di Sorveglianza 23/24-06-2011- Prog.n° 102170";
- Asse VI° O 1 - è in itinere l'impegno per un importo di € 90.145,42 - "Progetto Obiettivo Settore Lavoro PO FSE 2007/13 -";
- Asse VI° O 1 - è in itinere l'impegno per un importo di € 275.975,00 - "Attività di supporto e assistenza tecnica al Dip. 10 -" Azienda Calabria Lavoro;
- Asse VI° O 1 - è in itinere l'impegno per un importo di € 50.000,00 - "Collaborazione funzionari esterni per controllo 1° livello";

- Asse VI° O 1 - Decreto Dirigente del Settore n. 11578 del 13.09.2011 l'impegno Pluriennale (2011-2012) per un importo di € 621.583,65 - "Affidamento servizio di Assistenza Tecnica procedura aperta e impegno di spesa per selezione personale ADA"; Progetto 103.581
- Asse VI° O 1 - Decreto del Dirigente del Settore n° 14236 del 16/11/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 3.578,00 - "Servizi forniture per incontro bilaterale del 7.11.11 - Progetto nr. 102931";
- Asse VI° O 2 - Decreto del Dirigente del Settore n° 7117 del 17/06/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 23.220,00 - "Assistenza tecnica sistematica area contabile soc. IFM Srl PO FSE 2007/13 - Prog.n° 102235";
- Asse VI° O 4 - Decreto del Dirigente del Settore n° 2434 del 25/03/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 396.586,63 - "Autorità di Audit nelle attività di controllo di II liv.- anno 2011 - Prog.n° 99991";
- Asse VI° O 4 - Decreto del Dirigente del Settore n° 2257 del 24/08/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 22.736,07- "Segreteria Tecnica dell'Autorità di Audit - anno 2011 - Prog.n° 99992";
- Asse VI° O 4 - è in itinere l'impegno di € 101.679,13- "Supporto all'autorità di audit per attività di controllo II° livello;
- Asse VI° O 4 - Decreto del Dirigente del Settore n° 14110 del 10/11/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 53.865,00- "Progetto Obiettivo per attività di Audit Prog. 103581;
- Asse VI° O 6 - Decreto del Dirigente del Settore n° 1820 del 14/03/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 18.000,00 - "Organizzazione evento pubblicizzazione interventi FSE - Prog.n° 100332";
- Asse VI° O 6 - Decreto del Dirigente del Settore N. 76 del 12.01.2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 321.024,00 - "Selezione esperti esterni per comunicazione"; Sel n. 2072 6.O.6
- Asse VI° O 6 - Decreto del Dirigente del Settore n° 14237 del 16/11/2011 è stato approvato l'impegno per un importo di € 45.000,00 - "Campagna di pubblicità master Luiss e Bocconi";

6. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

6.1 ATTUAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

La comunicazione nella programmazione 2007/2013 assume un ruolo strategico in quanto strumento attraverso il quale si garantisce l'attuazione del programma operativo e si raggiungono gli obiettivi prefissati. Si osserva preliminarmente che, nell'anno 2011, le attività di comunicazione e pubblicità - promosse dalla Regione Calabria per informare i potenziali beneficiari e sensibilizzare l'opinione pubblica su opportunità e interventi realizzati con i Fondi Strutturali 2007/2013 - sono state realizzate, conformemente a quanto previsto dal Piano di Comunicazione del POR Calabria FSE 2007-2013, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 273 del 5/04/2008.

La Regione Calabria, consapevole dell'importanza rivestita dalla comunicazione, quale elemento strategico dei processi di governance e strumento indispensabile per ridurre la distanza e rafforzare il dialogo tra istituzioni e società civile, ha stabilito di adottare una strategia unitaria di comunicazione della politica di coesione.

Tale strategia unitaria di comunicazione della politica di coesione mira, non solo a rafforzare il consenso generale sul futuro delle politiche comunitarie attraverso una maggiore visibilità delle azioni comunitarie e, quindi, a garantire la massima diffusione delle informazioni inerenti le opportunità offerte dal POR e degli interventi da realizzarsi con il cofinanziamento comunitario, ma anche a garantire una maggiore trasparenza sulle attività svolte, assicurare l'integrazione sociale per eliminare le disparità ed, infine, ridurre il divario tra amministratori ed amministrati, attraverso il miglioramento del dialogo e dell'ascolto.

Per raggiungere tale risultato, la strategia adottata impone di veicolare contenuti che siano chiari ed esaustivi, ovvero completi di tutte le informazioni necessarie per accedere ad un servizio\opportunità, cosicché i messaggi arrivino a tutti i potenziali beneficiari e\o destinatari, in modo da essere compresi senza difficoltà, dunque espliciti.

Alla suddetta strategia unitaria di comunicazione è demandato il compito di avvicinare la società regionale all'Europa, comunicarne il ruolo, la funzione, gli obiettivi e i benefici rispetto alle politiche locali,riducendo la distanza che continua ad esistere tra le realtà locali e le istituzioni europee.

Tale strategia viene compendiata nel Piano di Comunicazione della Regione Calabria.

Il Piano di Comunicazione del POR FSE 2007/2013, consente di programmare e gestire le azioni di comunicazione per il raggiungimento di specifici obiettivi strategici dell'organizzazione e individua:

a) gli obiettivi generali, specifici e operativi da perseguire, in rispondenza della regolamentazione comunitaria;

b) i destinatari delle attività di comunicazione ed informazione;

c) la strategia di comunicazione (comunicazione unitaria);

d) le attività programmate per comunicare le opportunità offerte dal POR (collana editoriale, portale, newsletter, campagne di comunicazione, eventi e seminari tematici, prodotti multimediali, spazio Europa, cartelloni e targhe, oggettistica promozionale), nonché per assicurare la diffusione dei risultati e degli impatti che saranno conseguiti.

e) i mezzi di comunicazione che si intende impiegare nella realizzazione (gli strumenti radio, tv, carta stampata, web) del Piano;

f) le procedure, modalità e i soggetti responsabili della sua attuazione (organigramma definito dalla DGR 571/2009);

g) il sistema di sorveglianza e monitoraggio delle attività sviluppate nell'ambito del periodo di implementazione del programma;

h) le modalità di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia nel conseguimento degli obiettivi assunti a base del Piano di Comunicazione.

i) La programmazione e la definizione delle attività operative sono demandate ai piani di comunicazione annuali.

Obiettivi Specifici del Piano di Comunicazione del POR FSE 2007-2013 della Regione Calabria:

- **Obiettivo Specifico 1**: far conoscere a tutti i potenziali beneficiari e potenziali destinatari, agli operatori economici e sociali e al pubblico in generale, le finalità e le opportunità offerte dal POR Calabria FSE 2007-2013 e le modalità per accedervi al fine di garantire la maggiore partecipazione possibile in termini di numero di soggetti partecipanti e progetti presentati; nonché sviluppare una maggiore consapevolezza delle opportunità realizzabili tramite il cofinanziamento FSE.
- **Obiettivo Specifico 2**: assicurare la trasparenza nell'utilizzo dei Fondi Strutturali, fornendo ai potenziali beneficiari e destinatari le informazioni utili concernenti le possibilità di finanziamento offerte.
- **Obiettivo Specifico 3**: promuovere e sensibilizzare l'opinione pubblica sul ruolo svolto dall'Unione Europea nelle politiche di sviluppo della Regione, delle aree depresse e delle categorie svantaggiate e sull'impatto dell'Europa nella vita quotidiana dei calabresi, avvicinando, così, l'Europa alla società regionale, comunicando il ruolo, la funzione, gli obiettivi ed i benefici rispetto alle politiche locali, correggendo la distanza che continua ad esistere tra le realtà locali e le istituzioni europee.
- **Obiettivo Specifico 4**: far comprendere all'opinione pubblica quale sia il modello di sviluppo della Calabria individuato nel POR Calabria FSE 2007-2013 e ricondurre la comunicazione sui singoli Assi e Settori di intervento nell'ambito del più ampio disegno strategico delineato dalla Programmazione Regionale Unitaria 2007-2013).

Tutti gli interventi realizzati concorrono al perseguimento dei suddetti obiettivi.

Il Piano di Comunicazione prevede inoltre la realizzazione di alcuni **Progetti Strategici Orizzontali**:

- Progetto "Trasparenza, Democrazia e Partecipazione".
- Progetto "Comunicare con le Nuove Generazioni".
- Progetto "Comunicare i Diritti e l'Inclusione Sociale".

Le azioni realizzate

Al 31 Dicembre 2011 risultano avviate attività per importo complessivo pari a 955.252 euro. Alla stessa data gli impegni giuridicamente vincolanti risultano pari a euro 482.187 e pagamenti per euro 452.310 Gli impegni assunti nel corso del 2011 sono pari complessivamente a 459.024 euro, di cui 321.024 euro per la selezione di esperti esterni per la comunicazione.

Si dettagliano di seguito i principali prodotti e gli strumenti utilizzati per l'attuazione.

✓ *Lista dei Beneficiari*

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento (CE) 1828/06, art. 7, comma 2.d) Sezione 1 – Informazione e Pubblicità la Regione Calabria ha previsto e realizzato, nell'ambito del sito, una specifica sezione in cui e' stato inserito l'elenco dei beneficiari dei progetti con gli importi di cui usufruiscono ; tale elenco viene aggiornato ogni sei mesi .

La voce Lista dei Beneficiari è raggiungibile: dal link 'Elenco dei Beneficiari' del "POR Calabria FSE 2007/2013":

http://www.regione.calabria.it/formazionelavoro/index.php?option=com_content&task=blogcategory&id=69&Itemid=86

nonché dal link:
http://siurp.regione.calabria.it/siurpcrd/ServletCruscottoSiurp?RPT=beneficiari&PGM=2&MODE=PDF

ed, inoltre, attraverso un collegamento alla pagina appositamente dedicata del sito di Europalavoro del Ministero del Lavoro.

L'ultimo aggiornamento è stato attuato al 27/12/2011.

Con la lista dei beneficiari viene assicurato il perseguimento dell'**Obiettivo Specifico 2**.

✓ *Collana Editoriale*

Nel corso del 2011 è stato dato ulteriore corso alla distribuzione dei **prodotti editoriali** realizzati nei due anni precedenti.

Con la collana editoriale viene assicurato il perseguimento degli **Obiettivi Specifici 2 e 4**.

✓ *Portali Tematici*

Dal sito della Regione Calabria e dal Portale **"Calabria Europa"**, raggiungibile dall'indirizzo web www.regione.calabria.it/calabriaeuropa e finalizzato a divulgare ad un target più ampio le informazioni relative allo stato di avanzamento dei Fondi Strutturali, si accede ai Portali **"Calabria Formazione Lavoro"** e **" Calabria Istruzione"** che propongono una informazione mirata sul POR FSE 2007-2013.

All'interno dei Portali è, infatti, possibile reperire informazioni relative a:

- Bandi e Avvisi di Gara (pubblicazione, modulistica necessaria alla partecipazione, esiti)
- Attività svolte dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo;
- Notizie sugli eventi realizzati e/o programmati dall'Amministrazione regionale;
- Documenti rilevanti del POR Calabria FSE 2007/2013 .

Detti Portali sono oggetto di un'attività di monitoraggio, da parte del personale interno all'Amministrazione, volta alla rilevazione di dati specifici, quali visite, visualizzazioni di pagine, pagine/visita, frequenza di rimbalzo, tempo medio sul sito, nuove visite.

Con i Portali Telematici viene assicurato il perseguimento di tutti gli **Obiettivi Specifici**.

✓ *Eventi*

Nel corso del 2011 sono stati organizzati:

- L'**evento FSE 2010** previsto per Dicembre ma realizzato il 21 gennaio 2011 al HOTEL 501 di Vibo Valentia.
- Il **IV Comitato di Sorveglianza del POR Calabria FSE 2007/2013** (23 e 24 giugno 2011 – HOTEL 501di Vibo Valentia) e pubblicizzato nella specifica sezione delle pagine web "Calabria Formazione Lavoro".
- **L'incontro bilaterale con la Commissione Europea** che ha avuto luogo il 7 Novembre 2011 a Catanzaro.

Tutti gli incontri sono stati affiancati da una campagna mediatica diffusa attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali (radio, televisioni e stampa), valorizzata dalla presenza di numerosi redattori, che con i loro reportage, hanno contribuito a rendere più evidenti i contenuti dei Programmi e dei Progetti.

Gli eventi de quibus sono stati pubblicizzati, altresì, nelle specifiche pagine web "Calabria Formazione e Lavoro".

Con gli Eventi viene assicurato il perseguimento di tutti gli **Obiettivi Specifici.**

Progetto strategico orizzontale "Trasparenza Democrazia e Partecipazione" che si attua attraverso il Portale "Calabria Europa" in cui sono a disposizione:

- lo Sportello Informativo on-line che consente di avere le informazioni aggiornate sulle iniziative, sui progetti e sul loro stato di attuazione.
- la Pubblicazione dei Bandi e degli Avvisi di Gara, con la gestione di una fase di pre-pubblicazione per consentire la presentazione di richieste e/o suggerimenti di integrazione e/o modifica attraverso la formulazione di istanze specifiche. Questo permette una partecipazione del cittadino alla vita amministrativa dell'Ente.
- la Selezione delle Figure Professionali per l'Assistenza Tecnica - Banca Dati Esperti: La Banca dati telematica di esperti individuali della Regione Calabria, che garantisce efficacia e trasparenza delle modalità di selezioni di esperti per l'assistenza tecnica e l'accompagnamento alle strutture regionali responsabili dei diversi settori di intervento. Il software di gestione della Banca Dati, interamente progettato e sviluppato da personale interno qualificato, si sviluppa mediante l'utilizzo di un sistema di preselezione automatica, che aiuta l'Amministrazione in tutte le fasi di selezione degli esperti garantendo la massima obiettività e una drastica riduzione dei tempi necessari all'espletamento della selezione del personale.

  La Banca Dati è accessibile a tutti i soggetti interessati, è estremamente semplice ed è stata ampiamente testata.

Le Attività Giornalistiche

Uno degli obiettivi principali del Piano di Comunicazione è di garantire un ruolo strategico ai giornalisti e ai Media di Comunicazione per assicurare una informazione sul Programma Operativo corretta, incisiva e capillare sul territorio. Pertanto a conclusione dell'attività dei 5 (cinque) redattori ordinari assunti con contratto annuale a tempo determinato attraverso uno specifico bando, di comunicazione istituzionale divulgando notizie relative ai fondi comunitari e di tipo multimediale, tenendo i contatti con la stampa e con le testate radiofoniche e televisive, in ottemperanza a quanto previsto nella Delibera di Giunta Regionale n.571 del 01.09.2009, con decreto n.76 del 12 gennaio 2011 sono stati approvati i seguenti Avvisi Pubblici di Selezione:

- Direttore Responsabile della testata giornalistica Calabria web e Responsabile dell'Area "Comunicazione con i Media";
- 5 (cinque) Giornalisti professionisti con funzioni di redattori ordinari per l'Area "Comunicazione con i Media";
- Responsabile Tecnico dell'Area "Comunicazione Integrata Eventi e Progetti Strategici Orizzontali";
- 7 (sette) esperti esterni (figure professionali: n.2 Writer, n.1 Grafico, n.2 Account, n.1 Redattore Multimediale, n.1 web designer) per l'Area "Comunicazione Integrata Eventi e Progetti Strategici Orizzontali".

Sono stati contrattualizzati tutti gli esperti oggetto delle predette selezioni che contribuiranno all'attuazione del Piano di Comunicazione ed alla realizzazione di tutte le attività previste.

Le attività giornalistiche e di comunicazione, poste in essere grazie agli esperti selezionati implementano tutti gli **Obiettivi Specifici.**

6.2 LE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEL PIANO DI COMUNICAZIONE

L'attività di valutazione del Piano di Comunicazione, consente di acquisire informazioni utili sullo stato di attuazione dei processi e delle attività programmate sulla base degli obiettivi fissati durante la fase di pianificazione. Le indicazioni che si possono acquisire riguardano sia aspetti quantitativi che qualitativi idonei a valutare gli interventi realizzati**.**

Conformemente all'art.4 del Regolamento 1828/2006 il Rapporto annuale relativo al 2010 ha riportato i risultati della valutazione degli interventi informativi e pubblicitari. Tali interventi sono stati valutati, in termini di visibilità dei programmi operativi e di consapevolezza del ruolo svolto, dalla Comunità Europea.

Nel corso del 2011, la Regione Calabria ha predisposto un questionario per comprendere il livello di conoscenza dei fondi comunitari utilizzati dalla Regione stessa e, in particolare, dei fondi strutturali. Si tratta di un questionario del tutto anonimo, sempre accessibile dal sito istituzionale, che chiunque può compilare in pochissimo tempo.

I dati, aggiornati a dicembre 2011, ci indicano che hanno risposto 275 persone in prevalenza maschi (159), di età compresa tra i 25 e i 50 anni (228), occupati (208) e laureati (209). La gran parte di essi è a conoscenza del ruolo svolto dai Fondi strutturali per lo sviluppo socio-economico della Regione, ha sentito parlare del FSE (246) che conosce soprattutto tramite l'ambiente di lavoro, e di alcuni progetti finanziati dal Fondo in Calabria(195).Solo 41 tra coloro che hanno risposto considera irrilevante il ruolo del FSE, ma altri 41 non hanno una opinione in merito. Tra coloro che hanno risposto, 46 soggetti considerano insufficiente la comunicazione messa in campo dalla Regione Calabria.

Tabella 36 – Indicatori di realizzazione

N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Realizzazione	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2011)	Descrizione prodotti/eventi realizzati
1	Collana Editoriale	Prodotti realizzati	N°	10	4	Volumi POR Calabria FESR e FSE 2007-2013 (n.2); Volume Regolamenti Comunitari; Brochure sullo Sportello Informativo on-line.
		Copie distribuite	N°	10.000	7.100	
2	Portale "Calabria Europa"	Pagine realizzate	N°	100	n.d.	
3	News Letter	Numeri realizzati	N°	15	15	Pubblicazione News dall'Europa
4	Campagne di Comunicazione	Campagne di Comunicazione realizzate	N°	12	6	Campagne in occasione degli eventi; campagna di pubblicità di interventi urgenti a sostegno dell'occupabilità.
5	Eventi	Eventi realizzati	N°	20	7	Comitati di Sorveglianza; Eventi regionali per la promozione del Fondo Sociale Europeo; Incontri informativi sul microcredito
6	Prodotti Multimediali	Prodotti multimediali realizzati	N°	10	0	
7	Spazio Europa	Sezioni realizzate	N°	6	1	
8	Cartelloni e Targhe Esplicative	Cartelloni e targhe espositive installate	N°	100	100	Cartelloni promozionali
9	Oggettistica Promozionale	Tipologie di Oggetti Promozionali Realizzati	N°	12	0	
10	Progetto "Trasparenza, Democrazia e Partecipazione"	Servizi realizzati	N°	2	3	Sportello Informativo on-line; Pubblicazione e gestione dei bandi e degli avvisi di gara; Banca dati esperti
11	Progetto "Comunicare con le nuove Generazioni"	Iniziative Realizzate	N°	8	0	
12	Progetto "Comunicare i Diritti e la Solidarietà"	Iniziative Realizzate	N°	4	0	
13	Cooperazione con i Giornalisti e i Media di Comunicazione	Iniziative realizzate	N°	8	9	Organizzazione di Conferenze Stampa in occasione degli eventi, protocolli di intesa, etc.
14	Cooperazione con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico	Iniziative realizzate	N°	8	25	Protocolli di intesa con le province, Uffici Giudiziari, Guardia di Finanza, Parti sociali

N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Realizzazione	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2011)	Descrizione prodotti/eventi realizzati
15	Coordinamento, monitoraggio e valutazione	Azioni di monitoraggio e valutazione e realizzate	N°	8	4	Questionari a target specifici
		Studi e rapporti prodotti	N°	8	1	Rapporto di valutazione

Tab. 37 – Indicatori di risultato

N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2011)
1	Collana Editoriale	Percentuale di destinatari raggiunti per gruppo di destinatari potenziale.	%	Beneficiari Potenziali: 100% Beneficiari Effettivi: 100% Grande Pubblico: 5% Destinatari Specifici: 80%	Beneficiari Potenziali: 40% Beneficiari Effettivi: 25% Grande Pubblico: 2% Destinatari Specifici: 80%:
2	Portale "Calabria Europa" con "Calabria Formazione Lavoro" e "Calabria istruzione"	Accessi giornalieri	N° (Media Giornaliera)	2.000	3.400
3	News Letter	Percentuale di destinatari raggiunti per gruppo di destinatari potenziale.	%	Beneficiari Potenziali: 100% Beneficiari Effettivi: 100% Grande Pubblico: 3% Destinatari Specifici: 80%	Beneficiari Potenziali: 10% Beneficiari Effettivi: 10% Grande Pubblico: 0% Destinatari Specifici: 30%
4	Campagne di Comunicazione	Percentuale di destinatari raggiunti per gruppo di destinatari potenziale.	%	Beneficiari Potenziali: 100% Grande Pubblico: 10%	Beneficiari Potenziali: 80% Grande Pubblico: 5%/
5	Eventi	N° Partecipanti	N°	4000	2500
6	Prodotti Multimediali	N° Prodotti Multimediali distribuiti	N°	4000	0
7	Spazio Europa	Visitatori	N°	3.000	800
8	Cartelloni e Targhe Esplicative				
9	Oggettistica Promozionale	Oggetti Promozionali Distribuiti	N°	6.000	0
10	Progetto "Trasparenza, Democrazia e Partecipazione"	Utenti dei Servizi	N°	2.000	11.200 (di cui 9222 iscritti banca dati esperti)
11	Progetto "Comunicare con le nuove Generazioni"	Giovani Partecipanti	N°	4.000	0

N°	Azioni/Strumenti del Piano di Comunicazione	Indicatore di Risultato	Unità di misura	Valore atteso (anno 2015)	Valore realizzato (anno 2011)
12	Progetto “Comunicare i Diritti e la Solidarietà”	Soggetti Partecipanti	N°	1.200	0
13	Cooperazione con i Giornalisti e i Media di Comunicazione	Giornalisti Partecipanti	N°	240	118
14	Cooperazione con il Partenariato Istituzionale e Socio Economico	Soggetti Partecipanti	N°	640	480

Addendum al Rapporto

Informazioni finanziarie del Programma Operativo per Asse prioritario

Valori riferiti alla sola annualità 2011

	Spesa sostenuta dai beneficiari e inclusa nella domanda di pagamento inviata all'autorità di gestione	**Contributo pubblico corrispondente**	**Spesa sostenuta dall'organismo responsabile di effettuare i pagamenti ai beneficiari**	**Totale pagamenti ricevuti dalla Commissione**
Asse I – Adattabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	31.340.923	26.880.936	26.880.936	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	109.150	98.234	98.234	0
Asse II – Occupabilità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	52.190.952	53.114.123	53.114.123	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
Asse III - Inclusione sociale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	12.532.726	12.532.726	12.532.726	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
Asse IV - Capitale Umano				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	33.467.504	33.462.541	33.462.541	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	157.554	157.554	157.554	0
Asse V - Transnazionalità e interregionalità				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	0	0	0	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
Asse VI - Assistenza tecnica				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	1.981.517	3.407.385	3.407.385	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	15.400	15.400	0
Asse VII - Capacità istituzionale				
Spese rientranti nell'ambito del FSE	501.618	501.618	501.618	0
Spese rientranti nell'ambito del FESR (ASSE 8)	0	0	0	0
TOTALE COMPLESSIVO	**132.281.945**	**130.170.518**	**130.170.518**	**0**
Spese nel totale complessivo rientranti nell'ambito del FESR[2] (ASSE 8)	**266.704**	**271.188**	**271.188**	**0**

Tabella finanziaria del Programma Operativo per Asse prioritario - Valori riferiti alla sola annualità 2011

	Programmazione totale	Impegni*	Pagamenti**	Spese certificate***	Capacità di impegno	Efficienza realizzativa	Capacità di certificazione
	A	B	C	D	B/A	C/A	D/A
Asse I - Adattabilità	154.889.776	37.729.443	26.979.170	29.107.633	24,36%	17,42%	18,79%
Asse II - Occupabilità	318.384.538	96.467.449	53.114.123	59.928.702	30,30%	16,68%	18,82%
Asse III - Inclusione sociale	68.839.900	29.457.916	12.532.726	5.693.185	42,79%	18,21%	8,27%
Asse IV - Capitale Umano	258.149.626	38.745.751	33.620.095	42.270.374	15,01%	13,02%	16,37%
Asse V - Transnazionalità e interregionalità	8.604.988	0	0	0	0,00%	0,00%	0,00%
Asse VI - Assistenza tecnica	17.209.976	2.688.092	3.422.786	3.660.040	15,62%	19,89%	21,27%
Asse VII - Capacità istituzionale	34.419.950	7.736.000	501.618	486.790	22,48%	1,46%	1,41%
TOTALE	**860.498.754**	**212.824.651**	**130.170.518**	**141.146.724**	**24,73%**	**15,13%**	**16,40%**

* Impegni: totale impegni giuridicamente vincolanti

**Pagamenti: importo totale delle spese effettivamente sostenute dai beneficiari

*** Spese totali certificate: importo totale delle spese ammissibili certificate sostenute dai beneficiari

Affidamenti enti *in house*

Asse	OB. OP.	ENTE IN HOUSE	PROCEDURA	ATTIVITA' AFFIDATA	CONVENZIONE	DURATA (IN MESI)	IMPORTO
6	6.O.1	ASSOCIAZIONE TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE	PASSAGGIO DELLA CE	Progetto integrativo di supporto tecnico all'avvio della Programmazione 2007/2013 - 2009	04/06/2009	6	70.000,00
6	6.O.1			Progetto interregionale a supporto delle Regioni del Mezzogiorno - 2010	03/03/2010	24	285.520,00
6	6.O.1			progetto integrativo di supporto tecnico alla programmazione 2007/2013 - 2011	11/01/2011	12	197.000,00
6	6.O.1			Progetto Istituzionale 2011	11/01/2011	12	105.200,00
2	2.D.1	AZIENDA CALABRIA LAVORO	PREVENTIVO ASSENSO DELLA CE	D.D.G. nr. 14364 del 29/07/2009 - Attivita' di coordinamento e gestione degli ammortizzatori sociali in deroga 2008/2010	14/07/2009	12	1.641.600,00
2	2.D.1			AFFIDAMENTO PROGETTO BORSA REGIONALE LAVORO	11/02/2010	12	885.907,40
2	2.D.2			Attività area delle professioni e area promozione e sostegno all'inserimento lavorativo - progetto ENTER WORK	09/03/2011	24	1.000.000,00
6	6.O.1			SERVIZIO ASSISTENZA TECNICA	02/08/2011	12	275.975,00
6	6.O.1	CALABRIA ETICA	PREVENTIVO ASSENSO DELLA CE	Calabria Etica - "Interventi a sostegno delle situazioni di povertà" (art. 5 LR 21/06/2009 n. 15)	19/05/2010	5	24.000,00
2	2.E.3	FINCALABRA	PREVENTIVO ASSENSO DELLA CE	FINCALABRA - Gestione fondo di garanzia e conto interessi - UBI Banca Carime	29/08/2008	60	221.400,00
2	2.F.2			FINCALABRA - DDG N. 11828/2008 - GESTIONE FONDO DI GARANZIA E CONTO INTERESSE UBI BANCA CARIME	29/08/2008	60	598.000,00
6	6.O.1			analisi di affidabilità economica-finanziaria. Visure CERVED.	02/02/2010	6	10.000,00
6	6.O.1			Fondo di Garanzia regionale per operazioni di Microcredito per le attività espletate da Fincalabra sul Fondo c/Interessi	19/10/2010	60	344.000,00

Asse	OB. OP.	ENTE IN HOUSE	PROCEDURA	ATTIVITA' AFFIDATA	CONVENZIONE	DURATA (IN MESI)	IMPORTO
2	2.E.1	FIELD	PREVENTIVO ASSENSO DELLA CE	PROGETTO REGOLA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORIRE L'INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI SOGGETTI DISOCCUPATI/INOCCUPATI E LA QUALIFICAZIONE DEGLI IMPRENDITORI	24/11/2011	24	400.000,00
2	2.E.3			RETE REGIONALE PER L'EMERSIONE, LA QUALITA' E LO SVILUPPO LOCALE - ISTITUZIONE FONDO DI GARANZIA PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO	07/11/2011	24	1.000.000,00
2	2.F.1			Ricerca azione finalizzata a verificare ed aumentare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro	22/08/2011	12	1.000.000,00
2	2.F.1			PROGETTO REGOLA PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORIRE L'INSERIMENTO NEL MERCATO DEL LAVORO DI SOGGETTI DISOCCUPATI/INOCCUPATI E LA QUALIFICAZIONE DEGLI IMPRENDITORI	24/11/2011	24	200.000,00
3	3.G.1			DDG.N 12053/2010 ASSISTENZA ED ORIENTAMENTO FORMAZIONE E TUTORAGGIO PER L AVVIO DELLE NEO IMPRESE -	14/10/2010	24	2.500.000,00
6	6.O.1			Attività di affiancamento per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal FSE - Fondazione FIELD	15/07/2009	12	1.167.260,00
				Attività di affiancamento per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal FSE - Fondazione FIELD	01/02/2011	6	100.000,00
6	6.O.1			Attività di affiancamento per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal FSE- anno 2011	07/04/2011	12	845.000,00

BEST PRACTICE "SISTEMA REGIONALE DELLE COMPETENZE"

Contenuti

Il Dipartimento 11 della Regione Calabria, in coerenza con gli interventi individuati nel Piano Regionale per le Risorse Umane - Piano d'Azione 2011 – 2013, Asse IV – Capitale Umano, Obiettivo Operativo H.1 "Miglioramento della qualità, dell'efficacia e dell'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università", ha dato avvio all'Azione triennale "**Sistema Regionale delle Competenze"** diretto ad integrare le anagrafi di supporto alle politiche dell'istruzione calabrese, già attive, con i sistemi informativi dei Centri per l'impiego, delle Province, degli Enti di formazione ed a garantire un raccordo tra i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro.
Il Dipartimento 11 ha inteso avviare il "Sistema Regionale delle Competenze" nella convinzione che in Calabria, in qualche modo, esiste una "regional embeddedness" la cui individuazione e valorizzazione sembra la chiave di volta per fronteggiare e governare in maniera risostenibile la congiuntura economica nei prossimi anni. Nella considerazione che la sfida più impegnativa per le imprese calabresi si gioca sulla capacità di fare innovazione, di prodotto e di processo, al fine di creare valore puntando su ciò che è "innovazione" in quanto, buona parte del sistema produttivo calabrese, fa leva sulle caratteristiche del territorio, in termini sia di produzione che di capitale sociale, continuando ad avere un legame forte con il territorio e che dal territorio trae identità e spesso vantaggio competitivo.
Uno dei fattori per la crescita e il livello d'innovazione dell'impresa è senza dubbio l'evoluzione delle competenze, delle professionalità e delle sue risorse. In questo senso risulta necessario individuare metodologie di intervento in grado di fare sviluppo del knowledge: usare approcci nuovi per poter rispondere ai nuovi bisogni ed offrire un reale supporto alla crescita e all'innovazione delle aziende e dei territori.
La costruzione di un **sistema regionale delle Competenze** permetterà di individuare, attraverso una metodologia in grado di tenere insieme i sistemi classificatori regionali delle competenze e le analisi del sistema produttivo, **le competenze "core" del sistema delle imprese** all'interno di quei settori strategici su cui la Regione Calabria pensa di costruire il suo futuro.
L'individuazione dei profili "core" di frontiera e del futuro servirà al fine di costruire un "**sistema regionale delle competenze "core" per la competitività territoriale**" su cui indirizzare le scelte e gli investimenti in formazione e capitale umano, creando quella cerniera indispensabile per fare sviluppo tra attività produttiva, ricerca e formazione. Con la realizzazione del Sistema delle Competenze ci si propone di qualificare l'offerta formativa corrente rendendola più coerente alle esigenze del tessuto imprenditoriale locale.
Per questo motivo, sin dalle fasi iniziali di **progettazione**, le imprese sono state decisive alla strutturazione ed alla definizione del percorso di indagine e analisi (curata dalla Fondazione Field) che, partendo dall'analisi puntuale delle rappresentazioni territoriali locali, possa riportare ad unitarietà i risultati emersi e definire un modello omogeneo di analisi.
Il rispetto delle diverse necessità conoscitive, per settori, temi e modalità può portare, infatti, ad approfondimenti coerenti a livello regionale. Una sorta di "circolo virtuoso" delle differenze che consentirà di arricchire il quadro conoscitivo finalizzato all'analisi delle professioni di domani.

Obiettivo generale

L'obiettivo generale del progetto consiste nella costruzione di un sistema informativo complesso che, partendo dalla puntuale ricognizione dell'esistente e dal coinvolgimento di tutti i soggetti che raccolgono informazione, costituisca l'interfaccia degli attori istituzionali e tecnici che operano all'interno della filiera

istruzione-formazione – lavoro, e operi da raccordo tra le esigenze contingenti di cui ciascuno è portatore, la cui conoscenza ad oggi risulta ancora frammentata.

Attività:

Prima fase: La prima fase progettuale, in fase di ultimazione, ha previsto la realizzazione di una B*anca Dati Regionale di Competenze***,** con l'obiettivo di comprendere, in termini quantitativi e qualitativi, la domanda di competenze proveniente dalle imprese regionali, favorendo l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro.
La Banca Dati, infatti, vuole rispondere alle esigenze sopra richiamate fornendo una sorta di infrastruttura per il riconoscimento dei contenuti professionali richiesti dalle imprese per il personale da assumere e per la formazione continua dei loro addetti.
In questo senso assume un significato particolare il termine "laboratorio", inteso come "luogo" di sperimentazione per la messa a regime di un sistema di rilevazione permanente e monitoraggio dei fabbisogni, finalizzato alla programmazione – in linee generali regionali - e ad una progettazione puntuale di interventi nei territori provinciali.
Le "tante Calabrie" possono così trovare in questo modello di analisi una sintesi. A seguito di una corposa fase di progettazione e sperimentazione complessiva si metterà il modello sperimentato in azione.

La Banca Dati è stata organizzata per profili professionali, declinati in competenze, articolate mediante abilità e conoscenze richieste, coerenti con le classificazioni standard nazionali e internazionali ed ha costituito un'area riservata, in continuo aggiornamento, con accesso alle diverse categorie di attori che entrano nella filiera istruzione-formazione-lavoro.

La Banca Dati costituita rappresenta, dunque, per tutti gli Organismi che entrano nel sistema calabrese di istruzione, formazione e lavoro, il riferimento per l'utilizzo di un linguaggio comune e per facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro e la spendibilità delle competenze comunque già acquisite. E sarà, quindi, lo strumento cui faranno riferimento i futuri Avvisi pubblici a titolarità ed a regia regionale.

Seconda fase: I risultati censiti dalla Banca Dati circa la domanda di competenze, in termini di conoscenze e saper fare, richieste dal tessuto imprenditoriale locale, che saranno oggetto di elaborazione e confluiranno in una rapporto finale in corso di stesura, dovranno confrontarsi ed incrociarsi, con quella che rappresenta, ad oggi, l'offerta di competenze da parte dei giovani calabresi, laddove già disponibili, e con l'offerta formativa dei sistemi di istruzione e formazione del territorio, che possono agire al fine di colmare eventuali lacune emergenti e favorire l'acquisizione e il rafforzamento delle competenze risultanti come maggiormente necessitate dal mercato del lavoro. A tal fine, l'Azione prevede una seconda fase diretta a realizzare l'implementazione della piattaforma informatica già costituita con dati che rappresentino, in maniera chiara ed univoca, la contestuale disponibilità di competenze offerte dai giovani calabresi.

Le attività che si intendono realizzare a tale scopo, avranno l'avvio nel monitoraggio dei risultati raggiunti da tutti i Bandi a valere sul FSE, afferenti al Dipartimento, nell'ambito della programmazione 2007-2013, in termini di aumento negli ultimi 5 anni di:

- livelli di scolarità della popolazione calabrese;
- n. di giovani che abbandonano prematuramente gli studi;
- popolazione che ha conseguito almeno il diploma di scuola secondaria superiore;
- n. di giovani che proseguono il percorso formativo anche dopo il conseguimento del diploma;
- livelli di partecipazione all'istruzione secondaria superiore e universitaria;
- rafforzamento competenze chiave in termini di conoscenze logico-matematiche, linguistiche, capacità nella lettura, problem solving e nelle scienze;
- integrazione studenti immigrati e diversamente abili,
- n. laureati e discipline privilegiate;
- acquisizione di titoli post- laurea e ambiti maggiormente ;
- percorsi di alta formazione e ricerca all'estero;

- ricaduta occupazionale dei percorsi di mobilità internazionale.

La piattaforma così implementata e costantemente aggiornabile, sarà in grado, in tempo reale ed in maniera integrata, di far dialogare i due termini "domanda di competenze" e "offerta di competenze".

Destinatari

Regione, Province, Ufficio Scolastico Regionale e Uffici Scolastici Provinciali, Istituti scolastici, Università, Enti di ricerca e formazione, imprese, studenti, famiglie.

Risultati attesi

- **Favorire** il coordinamento tra scuola, università e mondo del lavoro;
- **Promuovere** l'incrocio tra domanda di competenze delle imprese locali e l'offerta di competenze dei giovani calabresi
- **Favorire** l'estensione delle conoscenze;
- **Promuovere** iniziative di orientamento per gli studenti di secondo ciclo e per quelli universitari
- **Favorire** l'inserimento professionale dei giovani;
- **Favorire** il rientro nel sistema formale di istruzione degli adulti **Monitorare** le ricadute dei Bandi realizzati sui percorsi di istruzione e formazione degli studenti;
- **Organizzare** e sistematizzare le azioni di raccolta e gestione dei dati nonché il flusso delle informazioni da e verso tutte le agenzie formative regionali;
- **Acquisire** informazioni e dati su temi di rilevante interesse regionale.
- **Migliorare** la programmazione, l'attuazione, il monitoraggio delle Politiche in tema di istruzione;
- **Rilevare** le informazioni statistiche che consentono alla Regione Calabria ed agli altri utenti di compiere le occorrenti valutazioni dell'efficacia, dell'efficienza e degli effetti della spesa per l'istruzione e l'alta formazione;

Risultati raggiunti:

- Imprese censite: N. 517;
- Incontri sul territorio: N. 24;
- Associazioni di Categoria coinvolte: N.20

Indicatori di realizzazione:

- Progetti finanziati: N. 3;
- destinatari: N. 315mila studenti.

Modalità di attuazione

Per ragioni di competenze tecniche, esclusività, territorialità ed economicità la Regione ha proceduto ad affidamento della prima fase alla Fondazione Field che, nella sua qualità di organismo in house providing della Regione Calabria, in coerenza con la legge istitutiva (art. 8 L. R. n. 8/2003 e successive integrazioni) e la DGR 12/2008, nell'ambito di un approccio integrato alle politiche dello sviluppo e dell'emersione del lavoro non regolare, svolge attività di supporto agli organi di governo regionale per la programmazione, l'attuazione, la gestione ed il monitoraggio di programmi sperimentali.

Soggetti attuatori

Soggetti individuati dall'Amministrazione regionale

Fonte di finanziamento e risorse

POR FSE Calabria 2007/2013 – Obiettivo Specifico H, Obiettivo Operativo H.1 "Migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei sistemi dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università".

Le risorse disponibili ammontano a:

- per il 2011: € 800.000, già impegnate ed in fase di rendicontazione;
- per il 2012: € 800.000;
- per il 2013: € 800.000.